

COMUNE DI RUSSI

Provincia di Ravenna

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2017

INDICE

INTRODUZIONE	Pag.	3
QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE	Pag.	7
STATO DI ATTUAZIONE MISSIONI E PROGRAMMI	Pag.	9
PIANO DEGLI INDICATORI	Pag.	57
ANALISI FINANZIARIA	Pag.	73
- Risultato di Amministrazione	Pag.	74
- Risultato Gestione di Competenza	Pag.	79
- Gestione della Competenza nel triennio	Pag.	82
- Gestione dei Residui nel triennio	Pag.	84
- Analisi anzianità dei residui	Pag.	85
- Gestione della competenza: Suddivisione del bilancio nelle componenti	Pag.	86
- Bilancio Corrente	Pag.	87
- Bilancio Investimenti	Pag.	90
- Partite di Giro	Pag.	93
- Indicatori Finanziari	Pag.	93
- Analisi Entrate e Spese	Pag.	98
- Indebitamento	Pag.	104
- FCDE	Pag.	106
- Servizi Erogati	Pag.	109
PARTECIPAZIONI	Pag.	114
GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE	Pag.	117
ELENCO DEI BENI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag.	118
NOTA INTEGRATIVA	Pag.	130
TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	Pag.	155

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), aggiornato con il D.Lgs. 126/2014 e la Legge di stabilità 2015, detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali. Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Le novità

Tra i principali strumenti introdotti per la realizzazione dei nuovi documenti contabili si prevedono, in particolare:

- **l'adozione di un piano dei conti integrato** (raccordato con la classificazione SIOPE), che consente di raggiungere l'obiettivo di consolidare e monitorare i conti pubblici attraverso una migliore raccordabilità delle registrazioni contabili delle Pubbliche Amministrazioni con il sistema europeo dei conti. Il piano dei conti integrato, che sarà arricchito dai conti economici e patrimoniali rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica delle Amministrazioni Pubbliche.

- l'introduzione dell'elemento di costruzione dei conti costituito dalla **"transazione elementare"**, che deve essere riferita ad ogni atto gestionale con una precisa codifica che deve consentire di tracciare le operazioni contabili;
- una **nuova struttura del bilancio** per assicurare una maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse e la destinazione delle stesse.

L'articolazione adottata per la **spesa**, come già per il bilancio dello Stato, è la seguente:

- Missioni:** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici di ogni Pubblica Amministrazione;
- Programmi:** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
- Macroaggregati:** sono collocati all'interno di ciascun Programma e sono l'equivalente degli "Interventi" del D.Lgs. 267/2000 in quanto suddividono la spesa secondo la natura economica della stessa;
- Titoli, capitoli e articoli:** rappresentano l'ulteriore suddivisione dei Macroaggregati demandata alla piena autonomia delle Pubbliche Amministrazioni ed incontrano come unico limite, verso il basso, il piano dei conti integrato e comune.

Per quanto riguarda l'**entrata**, invece, viene mantenuta una classificazione simile a quella adottata fino ad oggi:

- Titoli:** definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- Tipologie:** definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto;
- Categorie:** definite in base all'oggetto dell'entrata, con separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente;
- Capitoli:** costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione e possono eventualmente essere suddivisi in articoli.

La principale novità è rappresentata dal **nuovo criterio di contabilizzazione delle entrate e delle uscite**: la contabilità finanziaria non anticipa più la registrazione dei fatti gestionali ma li contabilizza in un periodo molto più prossimo alla fase finale del processo (incasso o pagamento).

La sperimentazione

Il nuovo sistema contabile è stato sottoposto ad una fase sperimentale di due anni, successivamente prorogata a tre anni, nel corso della quale potranno essere apportate le necessarie correzioni, onde consentire l'entrata in vigore del sistema medesimo a decorrere dal 2015.

In data 28 dicembre 2011 è stato emanato il DPCM dove vengono definite le **modalità della sperimentazione**, i principi contabili, il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato comune.

Tale decreto prevede anche che gli Enti sperimentatori rappresentino i documenti contabili in entrambi gli schemi: quelli validi per tutti gli enti locali e approvati con il D.P.R. n. 194/1996 e quelli allegati al decreto stesso. Per consentire la più ampia rappresentazione degli effetti in termini di comunicazione e di trasparenza prodotti con i nuovi schemi di bilancio, il decreto prevede una gradualità nei due anni di verifica.

Con deliberazione n. 110 del 24.09.2013 la Giunta ha stabilito di partecipare al terzo anno di sperimentazione (a decorrere dall'esercizio 2014), della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come modificato dall'art. 9 del DL. n. 102/2013. Con decreto del MEF n. 92164 del 15/11/2013 sono state formalmente individuate le Amministrazioni locali, tra le quali il nostro Ente, che hanno partecipato alla sperimentazione.

Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo

Ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o degli interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto, e con essa la stesura ufficiale del conto di bilancio e del conto del patrimonio, diventa il momento più adatto per verificare quanto, di tutto questo, è stato poi effettivamente realizzato. Questa analisi, pertanto, viene orientata in una direzione ben precisa, che tende a misurare la capacità tecnica, o quanto meno la possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati effettivamente conseguiti. È in questa occasione che il consiglio, la giunta e i responsabili di Area, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale. Partendo proprio da queste considerazioni, l'ordinamento finanziario e contabile prevede che "il conto del bilancio

dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni (..)" (D.Lgs. 267/2000, art. 228/1).

Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate da ogni amministrazione tendono ad interessare solo singoli aspetti della complessa attività del comune, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, prima, e del rendiconto di fine gestione, poi, la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale. Non è più il singolo elemento che conta ma il risultato complessivamente ottenuto nell'anno finanziario appena concluso. Il legislatore, molto sensibile a queste esigenze, ha introdotto l'obbligo di accludere ai conti finanziari ed economici di fine esercizio, che continuano a mantenere una connotazione prevalentemente numerica, anche un documento ufficiale dal contenuto prettamente espositivo.

Ne consegue che "al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti" (D.Lgs. 267/2000, art. 151/6).

Questa Relazione al conto del bilancio, pertanto, si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nell'ultimo quinquennio. Allo stesso tempo, l'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio (costo del personale ed indebitamento) e del risultato conseguito nelle attività indirizzate verso la collettività (servizi istituzionali, a domanda individuale e di carattere economico) consente di esprimere talune efficaci valutazioni sui "risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

Date le necessarie premesse, l'analisi proposta seguirà una logica espositiva che andrà ad interessare, in sequenza:

- I risultati registrati nel Conto del bilancio, mettendo in luce l'avanzo o il disavanzo conseguito (competenza e residui)
- I dati che si riferiscono alla sola Gestione della competenza, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, dagli investimenti, dai movimenti di fondi e dai servizi per conto di terzi
- L'esposizione di un sistema articolato di Indicatori finanziari, ottenuto dal rapporto di dati esclusivamente finanziari, o dal rapporto tra dati finanziari e valori demografici

- L'analisi dell'Andamento delle entrate nel quinquennio
- L'analisi dell'Andamento delle uscite nel quinquennio
- I riflessi prodotti sugli equilibri di bilancio da alcune delle principali scelte di gestione, come la dinamica del personale, il livello di indebitamento e l'applicazione dell'avanzo
- Il bilancio dei Servizi erogati dal comune, sotto forma di servizi a domanda individuale, istituzionali o produttivi.

Il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 prevede che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

E' inoltre doveroso evidenziare che essendo il Rendiconto 2017 il terzo documento redatto secondo i nuovi principi contabili, i risultati discendenti possono presentare problemi di comparazioni con i trend storici presenti in relazione.

QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE

Si riporta di seguito il quadro generale della situazione definitiva al 31 dicembre 2017

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.044.899,70			
Utilizzo avanzo di amministrazione	436.628,46		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	368.243,23				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.670.534,48				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.405.913,52	7.762.135,58	Titolo 1 - Spese correnti	10.198.269,24	9.652.672,29
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.331.423,80	1.194.238,76	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	447.120,16	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.116.235,19	1.803.122,43	Titolo 2 - Spese in conto capitale	973.266,21	1.152.355,95
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.533.950,52	837.938,42	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.624.041,52	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	250,00	0,00
Totale entrate finali	12.387.523,03	11.597.435,19	Totale spese finali	14.242.947,13	10.805.028,24
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	75.971,56	75.971,56
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.373.655,73	1.386.927,03	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.373.655,73	1.414.617,13
Totale entrate dell'esercizio	13.761.178,76	12.984.362,22	Totale spese dell'esercizio	15.692.574,42	12.295.616,93
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.236.584,93	16.029.261,92	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.692.574,42	12.295.616,93
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	544.010,51	3.733.644,99
TOTALE A PAREGGIO	16.236.584,93	16.029.261,92	TOTALE A PAREGGIO	16.236.584,93	16.029.261,92

STATO DI ATTUAZIONE MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE 1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 1: Organi istituzionali

Programma n. 1 - Organi istituzionali -	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	222.372,74	200.263,91	220.172,18
TOTALE SPESE CORRENTI	222.372,74	200.263,91	220.172,18

Nell'anno 2017 l'attività svolta dagli addetti dell'Area Affari Generali, ha garantito agli uffici interni comunali e ai cittadini un ottimo livello dei servizi erogati.

Programma 2: Segreteria Generale

In particolare:

- è stata svolta attività di supporto agli uffici nel processo di digitalizzazione degli atti e delle procedure;
- si è collaborato per la predisposizione degli atti relativi alla procedura di realizzazione di un impianto natatorio;
- si sono svolte le attività relative al conferimento della cittadinanza onoraria al Prefetto Francesco Russo e al Colonnello Massimo Cagnazzo.

E' stata inoltre avviata l'archiviazione elettronica degli atti mediante il Parer (Polo Archivistico dell'Emilia Romagna)

Si è cercato di mantenere un buon livello di comunicazione nei confronti dei cittadini attraverso la pubblicazione di n. 3 bollettini comunali, la gestione del sito internet e l'invio regolare della newsletter migliorando, ove possibile, la qualità delle prestazioni.

E' stato garantito un ottimo livello nell'erogazione dei servizi di anagrafe e stato civile.

In particolare nell'anno 2017 si è provveduto ad attivare il rilascio della carta di identità elettronica.

Si è infine continuato a verificare, anche a seguito di modifiche dell'organico del personale, l'organizzazione interna degli uffici al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi.

Programma n. 2 - Segreteria Generale-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	378.373,81	313.198,74	329.440,77
TOTALE SPESE CORRENTI	378.373,81	313.198,74	329.440,77
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	-	-	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	-	-
TOTALE GENERALE	378.373,81	313.198,74	329.440,77

Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Programma n. 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
SPESE CORRENTI			
TITOLO 1	619.376,17	430.528,93	470.068,00
TOTALE SPESE CORRENTI	619.376,17	430.528,93	470.068,00
SPESE IN C/CAPITALE			
TITOLO 2	1.830,00	1.220,00	1.220,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE	1.830,00	1.220,00	1.220,00
TOTALE GENERALE	621.206,17	431.748,93	471.288,00

Obiettivo strategico 2.1.2 - Promuovere nuove forme di incontro tra amministrazione, cittadini, aziende e associazioni				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Bilancio Partecipato	Laghi	Calisti, Sindaco	x	realizzato
Rendicontazione del DUP: comunicazione e trasparenza dei risultati raggiunti	Segretario Generale, Laghi	Sindaco	x	realizzato

Obiettivo strategico 2.2.3 --Smart welfare: alfabetizzazione digitale della cittadinanza				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Alfabetizzazione digitale nei centri di aggregazione	Emiliani, Laghi	Sindaco, Errani	x	non realizzato

Sono state effettuate azioni rivolte a promuovere socialità e cura del territorio. A San Pancrazio è partito il progetto rivolto alla riqualificazione di alcuni parchi urbani con l'acquisto e la posa di giochi nelle aree verdi ed è iniziata l'attività di sfalcio delle aree verdi da parte dei cittadini. A Godo

sono stati installati i giochi e sono partite le fasi (che si concluderanno ad inizio 2018) rivolte alla gestione del verde pubblico (in maniera analoga di San Pancrazio) con l'acquisto dei mezzi e la programmazione delle attività per garantire l'inizio delle attività di sfalcio nella primavera 2018.

Obiettivo strategico 2.3.1 - Quartieri comunità				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Promuovere la socialità nei quartieri e la cura nel territorio	Sermonesi	Piva, Grilli, Errani	x	realizzato

Obiettivo strategico 2.3.2 - Comitati di partecipazione				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Sostenere l'attività dei consigli di zona	Ghirardini	Sindaco	x	è stata garantita una assistenza continua ai consigli di zona

Obiettivo strategico 2.3.2 - Sostegno al riconoscimento dello jus soli				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Conferimento della cittadinanza onoraria ai bambini stranieri nati in Italia	Ghirardini	Errani	x	L'amministrazione aveva deciso di conferire la cittadinanza onoraria ad anni alterni a decorrere dal 2015. Nel 2017 l'amministrazione in considerazione della probabile approvazione della legge sulla cittadinanza ha ritenuto di non procedere

Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Nell'ottica di andare incontro alle richieste delle Associazioni di categoria e per offrire strumenti che concorrano al sostegno dei contribuenti in una congiuntura economica sfavorevole, sono state approvate alcune modifiche al Regolamento TARI.

Programma n. 4 - Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali -	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	216.522,76	113.304,94	157.102,47
TOTALE SPESE CORRENTI	216.522,76	113.304,94	157.102,47

Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

E' stato approvato il piano delle ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, triennio 2017-2020 in cui è inserita la permuta di un'area verde, non funzionale ai compiti istituzionali, sita in Via Gucci con un'altra area prospiciente la via Faentina necessaria alla realizzazione di una rotatoria.

Programma n. 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali -	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	73.937,45	64.604,53	68.800,60
TOTALE SPESE CORRENTI	73.937,45	64.604,53	68.800,60

Programma 6: Ufficio Tecnico

E' stata perfezionata la procedura di ricezione e registrazione telematica delle pratiche edilizie sul portale SUAP on line, sia per l'edilizia del settore produttivo (sezione SUAP) che per l'edilizia residenziale (sezione SUE), che per la ricezione delle pratiche produttive ed ambientali (sezione SUAP) e di quelle sismiche (SIS). Nell'ottica del miglioramento di tali strumenti, in linea con le direttive regionali, il portale di ricezione (SUAP on line) è stato implementato con la modulistica unificata. Dopo gli iniziali scogli operativi l'utenza si è dimostrata soddisfatta per l'ottimizzazione del servizio e per la consulenza che offerta agli operatori.

Alcune defezioni e ritardi del sistema sono presenti dove il passaggio dallo Sportello Unico, interlocutore con l'operatore, prevede la competenza dell'atto espresso in capo ad un altro Ente (pratiche ambientali).

In generale è stato garantito un ottimo livello di erogazione del servizio.

Si prospetta per il 2018 un peggioramento temporaneo del servizio dovuto alla migrazione del portale SUAPER sulla nuova piattaforma regionale, dovuto ad alcuni cambiamenti delle impostazioni di caricamento della pratiche. Si ipotizza inoltre di avviare la ricezione delle pratiche edilizie residenziali tramite la nuova piattaforma SiedER, Sistema Integrato dell'Edilizia dell'Emilia-Romagna, finalizzato alla semplificazione della procedura di compilazione e invio dei titoli edilizi da parte dei professionisti, ed alla costruzione di banche dati certificate sui fabbricati e più in generale sui temi legati all'edilizia.

L'organizzazione interna degli uffici, anche a seguito di modifiche dell'organico del personale, ha visto alcuni cambiamenti, finalizzati al mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi resi.

Programma n. 7 - Servizio elettorale e consultazioni popolari-anagrafe e stato civile-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	114.151,75	66.854,71	70.382,87
TOTALE SPESE CORRENTI	114.151,75	66.854,71	70.382,87

Programma n. 6 - Ufficio Tecnico-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	295.065,51	223.968,49	289.113,33
TOTALE SPESE CORRENTI	295.065,51	223.968,49	289.113,33
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	67.583,40	-	33.165,80
TOTALE SPESE C/CAPITALE	67.583,40	-	33.165,80
TOTALE GENERALE	362.648,91	223.968,49	322.279,13

Programma 7: Servizio elettorale e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Programma 8: Statistica e sistemi informativi

Il portale SUAP è stato implementato con la modulistica regionale unificata ed è stata creata una specifica sezione SUE per la ricezione delle pratiche digitali di edilizia residenziale

Programma n. 8 - Statistica e sistemi informativi-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	49.201,78	1.001,88	39.161,58
TOTALE SPESE CORRENTI	49.201,78	1.001,88	39.161,58
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	10.267,92	6.032,90	9.059,99
TOTALE SPESE C/CAPITALE	10.267,92	6.032,90	9.059,99
TOTALE GENERALE	59.469,70	7.034,78	48.221,57

Obiettivo strategico 2.1.1 - E-government: servizi on-line, operazione trasparenza sulla centrale, mondo social, ingegnerizzazione del Comune				
OBBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Sviluppo sistema di pagamenti on-line	Emiliani, Forlivesi, Ghirardini, Laghi, Doni	Sindaco Calisti	x	rinvio
Operazione trasparenza sulla centrale	Doni, Ghirardini	Piva, Sindaco	x	realizzato
Mondo social Pagina facebook istituzionale e relative modalità di gestione	Ghirardini, laghi	Sindaco	x	Attualmente l'orientamento è quello di implementare le pagine social esistenti non creandone una nuova istituzionale. Si è migliorata la gestione del sito dell'ente e attivato un monitor
Attivazione del servizio di presentazione delle pratiche edilizie on-line	Doni	Piva	x	realizzato
Iscrizione ai servizi e comunicazione on-line	Laghi, Emiliani	Grilli, Errani	x	realizzato

Obiettivo strategico 2.4.1 - Assetto istituzionale: collaborazione nell'ambito ottimale per una maggior efficienza della macchina amministrativa, maggiore qualità nei servizi, economicità della gestione				
OBBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Associare Informatica e almeno tre servizi previsti dalla legge nell'ambito ottimale	Segretario Generale	Sindaco	x	

Obiettivo strategico 2.4.1 - Innovazione della struttura comunale tramite un processo di alfabetizzazione digitale e di cambiamento di metodo e comunicazione				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Revisione grafica del sito web istituzionale - georeferenziazione degli eventi	Ghirardini - Laghi	Sindaco	x	realizzata un'analisi del sito con predisposizione di una relazione propedeutica all'espletamento della gara per l'acquisto di una nuova piattaforma. E' stata inoltre predisposta un'analisi dei contenuti individuando per ogni sezione il corrispondente ufficio responsabile della predisposizione dei contenuti e relativi aggiornamenti
Digitalizzazione degli atti cartacei	Ghirardini - Laghi	Sindaco	x	Completata la digitalizzazione delle procedura di determine e delibere
Archiviazione elettronica degli atti	Ghirardini - Laghi	Sindaco	x	attivata la procedura di archiviazione degli atti tramite Parer
Gestione telematica delle segnalazioni inviate dai cittadini	Ghirardini - Sermonesi - Doni - Forlivesi - Laghi	Sindaco	x	Non avviata

Obiettivo strategico 2.4.1 - Innovazione della struttura comunale tramite un processo di alfabetizzazione digitale e di cambiamento di metodo e comunicazione				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Predisposizione progetto di comunicazione per l'attivazione di monitor interattivo	Ghirardini	Sindaco	x	Attivato monitor
Digitalizzazione dei processi di gestione del bilancio (previsioni, variazioni, rendiconto)	Laghi	Calisti	x	realizzato
Progetto e-mail - revisione e miglioramento sistema di gestione	Laghi	Sindaco	x	rinvio
Piano della comunicazione: analisi e implementazione strumenti e modelli di comunicazione	Ghirardini	Sindaco	x	Sono stati costantemente monitorati i canali di comunicazione istituzionale al fine di valutare eventuali azioni da intraprendere
Analisi sistemi di locazione file digitali ed eventuale trasferimento su cloud	Laghi	Sindaco	x	rinvio

Si è operato per la trasparenza sulla centrale attraverso lo strumento dell'Osservatorio: numerosi gli incontri in cui sono stati illustrati diversi temi, da quello delle modifiche operate in fase costruttiva a quello della fornitura della materia prima, da quelli operativi, con visita al cantiere, a quelli ambientali. Alla fine dell'anno, in coerenza con quanto richiesto dall'Osservatorio, si è affidato l'incarico per il monitoraggio delle ricadute del funzionamento della centrale sulle matrici ambientali e si è avviato il perfezionamento della procedura di monitoraggio dell'aria, che sarà

effettuato da ARPAE mediante centralina mobile messa a disposizione dalla Società Powercrop Russi.

E' stata perfezionata la procedura di ricezione e registrazione telematica delle pratiche edilizie sul portale SUAP on line, sia per l'edilizia del settore produttivo (sezione SUAP) che per l'edilizia residenziale (sezione SUE) , che per la ricezione delle pratiche produttive ed ambientali (sezione SUAP) e di quelle sismiche (SIS). Nell'ottica del miglioramento di tali strumenti, in linea con le direttive regionali, il portale di ricezione (SUAP on line) è stato implementato con la modulistica unificata. Dopo gli iniziali scogli operativi l'utenza si è dimostrata soddisfatta per l'ottimizzazione del servizio e per la consulenza che offerta agli operatori.

Alcune defezioni e ritardi del sistema sono presenti dove il passaggio dallo Sportello Unico, interlocutore con l'operatore, prevede la competenza dell'atto espresso in capo ad un altro Ente (pratiche ambientali).

In generale è stato garantito un ottimo livello di erogazione del servizio.

Programma 10: Risorse umane

Programma n. 10 - Risorse Umane-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	614.372,56	345.798,29	463.231,18
TOTALE SPESE CORRENTI	614.372,56	345.798,29	463.231,18

Obiettivo strategico 2.2.2 - Diritto di alfabetizzazione digitale				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Interventi formazione - alfabetizzazione amministratori e dipendenti	Segretario Generale	Sindaco	x	realizzato

Programma 11: Altri servizi generali

Programma n. 11 - Altri servizi generali-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	244.883,01	169.807,26	201.965,74
TOTALE SPESE CORRENTI	244.883,01	169.807,26	201.965,74
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	-	-	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	-	-
TOTALE GENERALE	244.883,01	169.807,26	201.965,74

MISSIONE 2 – GIUSTIZIA

Programma 1: Uffici Giudiziari

Programma n. 1 - Uffici Giudiziari-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	-	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI	-	-	-

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 1: Polizia locale e amministrativa

Anche nel corso dell'anno 2017 la Polizia Municipale di Russi, in base agli indirizzi voluti dalla Giunta Comunale in materia di Politiche Locali per la Sicurezza, ha esteso l'operatività diurna alle ore serali nel corso di circa 50 giornate concentrate nel periodo Marzo/Ottobre. Sempre nell'ambito degli obiettivi strategici, assumono particolare rilievo in tema di sicurezza:

- i servizi di polizia stradale a posto fisso, svolti utilizzando i box dissuasori installati nelle frazioni di Godo e San Pancrazio ed i dispositivi di controllo Targa System e l'Autovelox che hanno consentito di accertare rispettivamente 17 violazioni per mancanza della copertura assicurativa, 152 per omessa revisione del veicolo e 57 per il superamento del limite di velocità in centro abitato;

- l'istituzione del controllo del vicinato che, in seguito alle riunioni pubbliche tenutesi nel corso del mese di ottobre 2017, alla raccolta delle adesioni ed al sostegno della omonima associazione nazionale, ha preso corpo ed attualmente opera sul territorio avvalendosi di circa 100 contatti più o meno equamente distribuiti;

- la costituzione di un sistema integrato di videosorveglianza, in convenzione con i Comuni dell'Unione della Romagna Faentina, realizzato mediante l'attivazione in rete di 4 varchi attivi di lettura targhe posizionati alle

intersezioni Via Molinaccio/Via Vecchia Godo/Via Trento e Via Molinaccio/Via Garibaldi.

In particolare, per quanto attiene i singoli dati, nel corso del 2017 il comando della polizia municipale di Russi ha dedicato 2603 ore (ex 2301) al controllo del territorio, per oltre 7 ore al giorno di media ed ha rilevato 32 incidenti, di cui 8 con feriti ed uno con esito mortale. Quest'ultimo dato, in sostanziale calo rispetto agli anni precedenti, riconducibile anche ad una costante presenza sul territorio in generale e sulle principali arterie stradali in particolare.

	2014	2015	2016	2017
incidenti rilevati	46	43	45	32
di cui con feriti	18	19	16	8
di cui mortali	-	0	1	1
sanzioni amministrative accertate	1.827	1.486	1727	1878
ore di controllo del territorio	2.306	1.606	2301	2603
pattuglie di P.S. di controllo a "posto fisso"	680	412	580	560
pattuglie di presidio e controllo del centro storico	318	180	177	132

Per concludere si riportano in allegato i dati statistici afferenti l'attività svolta dal Comando Polizia Municipale nel corso dell'anno 2017.

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE - ATTIVITA' 2017

Numero incidenti rilevati.	32
Di cui con feriti.	8
Di cui con esito mortale.	1
Numero complessivo di violazioni AMMINISTRATIVE al CDS.	1878
Numero di violazioni amministrative CDS accertate in materia di SOSTA.	1070
Numero di violazioni amministrative CDS accertate NON riferite a violazioni in materia di SOSTA.	808
Violazioni al CdS accertate mediante l'utilizzo di apparati per il rilevamento della velocità (autovelox e telelaser).	59
.....di cui contestate	23
Numero di veicoli fermati per controlli di polizia stradale (verifica almeno di patente carta di circolazione, assicurazione, aspetti generali del veicolo).	1363
Numero di patenti ritirate	9
Numero di veicoli sottoposti a fermo	6
Numero veicoli sottoposti a sequestro per	32

omessa copertura assicurativa	
Numero veicoli rimossi	19
Punti decurtati CDS	1374
Numero ricorsi gestiti in materia di CDS	6
...di cui con esito favorevole all'Amministrazione	3
Numero ricorsi GIUDICATI materie competenza Sindaco	8
Numero Ingiunzioni emesse materie competenza Sindaco	8
Totale violazioni ANMMINISTRATIVE accertate NON CDS	33
...di cui in materia EDILIZIA	2
...di cui in materia di AMBIENTE.	1
...di cui in materia COMMERCIO e P.E.	6
...di cui ALTRE violazioni amministrative.	24
Numero di CONTROLLI in materia di EDILIZIA.	8
Numero di CONTROLLI in materia di AMBIENTE.	30
Numero di CONTROLLI in materia di COMMERCIO - PUBBLICI ESERCIZI.	4
Numero complessivo di Comunicazioni di reato inoltrate all'Autorità Giudiziaria ex art. 347 C.P.P.	11
...di cui in materia di CDS.	4
...di cui in materia COMMERCIO e PUBBLICI ESERCIZI.	1

...di cui in materia di EDILIZIA	2
...di cui in materia AMBIENTALE	0
Numero persone arrestate	0
Procedimenti inoltrati alla competente Procura a carico di minori di anni 18	2
Numero complessivo di denunce formali/querele (art. 333 e 336 Cpp.) ricevute da cittadini e trasmesse all'AG.	0
Numero di persone fotosegnalate anche attraverso altri organi di polizia.	0
Numero veicoli rubati recuperati.	4
Numero di ore di educazione stradale.	176
Numero di interventi effettuati a seguito di TSO ed ASO.	3
Numero di pratiche di accertamenti anagrafici evase.	907
Numero di pratiche di accertamento per ricongiungimento familiare evase.	41
Numero di cessioni di fabbricato acquisite	74
Numero ore aggiornamento professionale	101
Numero ore addestramento al tiro	81
Numero scorte (funerali ecc.)	28
Numero concessioni di suolo pubblico gestite	112
Numero ore vigilanza plessi scolastici	901
Numero conducenti sottoposti a pretest alcolico	49
Numero conducenti sottoposti a etilometro o accertamenti c/o strutture sanitarie	26

Numero conducenti sottoposti ad accertamento per uso di stupefacenti c/o strutture sanitarie	12
Violazioni art. 186 C.d.S. accertate	0
Km percorsi con i veicoli in dotazione	35205
Pratiche di infortunio sul lavoro gestite	13
Richieste di contrassegno per invalidi gestite	115
Servizi serali periodo marzo - ottobre	50
Personale operante durante i servizi serali	163
Ore di controllo del territorio	2603
Media giornaliera controllo del territorio (ore/giorno)	7,13
Numero pattuglie di controllo del centro storico	132
Numero di pattuglie di polizia stradale a"posto fisso"	560
Notifiche	540

Programma n. 01 - Polizia locale e amministrativa-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	381.021,65	346.741,00	368.058,20
TOTALE SPESE CORRENTI	381.021,65	346.741,00	368.058,20
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	38.966,25	37.869,54	38.943,14
TOTALE SPESE C/CAPITALE	38.966,25	37.869,54	38.943,14
TOTALE GENERALE	419.987,90	384.610,54	407.001,34

Obiettivo strategico 5.5.1 - Sicuramente è meglio: creare equilibrio fra presenza delle forze dell'ordine e capacità di vivere i vari punti della città				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Costituire tavolo di coordinamento con C.C.	Forlivesi	Sindaco	x	realizzato
Privilegiare presidio parchi, centro storico e aree maggiormente a rischio e dotazione di telecamere	Forlivesi	Sindaco	x	realizzato
Obiettivo strategico 5.5.2 - Incontro e formazione: realizzazione di iniziative per i				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
CoINVOLGIMENTO associazioni di volontariato con iniziative formative per promuovere e realizzare collaborazione dei cittadini con la polizia municipale	Forlivesi	Sindaco	x	realizzato

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

L'Amministrazione Comunale di Russi è impegnata a salvaguardare le politiche del welfare nella consapevolezza che la crisi che ha colpito la nostra società ci affida la responsabilità di supportare i cittadini più fragili, in situazione di difficoltà economica, singoli o nuclei familiari che sempre più numerosi si rivolgono agli sportelli di aiuto sia pubblici che del volontariato sociale. Ci si è posti dunque l'obiettivo di adeguare il sistema dei servizi alle profonde evoluzioni e alle complesse sfide sociali in corso, proponendo nuovi modelli organizzativi, assicurando che essi siano più adeguati ad una società in continua evoluzione in un panorama sociale ed economico che negli anni si è radicalmente modificato.

Programma 1: Istruzione prescolastica

Il Nido d'Infanzia, importante supporto alla genitorialità, è la prima porta d'accesso delle nuove famiglie ai servizi che la comunità offre. Svolge un importante ruolo socio educativo e di sostegno all'autonomia del nucleo familiare.

Attualmente nel nostro Comune il 45% della popolazione da 0 a 3 anni frequenta i servizi da 0 a 3 anni, percentuale molto soddisfacente e superiore a quanto previsto dall'Agenda di Lisbona che auspica una copertura del 33% per questo tipo di servizi.

I bambini da 24 a 36 mesi di età possono essere accolti presso le Sezioni Primavera attive in tutte le Scuole dell'Infanzia Paritarie. Tali sezioni

sono autorizzate e sostenute economicamente dal Comune con apposita convenzione che disciplinerà fino al 2019, anche per le Scuole dell'Infanzia, i livelli di erogazione dei servizi ed i rapporti economici.

Inoltre, una Scuola dell'Infanzia Statale e tre Scuole Paritarie presenti sul territorio, possono accogliere oltre 300 bambini in età compresa fra i 3 ed i 6 anni.

I servizi attivi operano in adesione ai seguenti principi enunciati dalla Regione Emilia Romagna:

- sostenere un sistema di servizi pubblici e privati di qualità affinché diventino luoghi di accoglienza per le bambine e i bambini del nostro territorio, con particolare riguardo per quelli provenienti da famiglie in difficoltà, ai bambini con disabilità e a quelli provenienti da altri Paesi;

- garantire attenzione alla qualità delle prestazioni offerte dai servizi pubblici e privati, aprendo un tavolo permanente fra operatori, insegnanti e famiglie per consentire il confronto di bisogni, esperienza, competenze educative.

Dall'anno scolastico 2017-2018, in ottemperanza alla normativa vigente, i bambini da 0 a 6 anni che frequentano i servizi educativi dovranno effettuare le vaccinazioni obbligatorie. Per informare i genitori sono state programmate conferenze presso il nido comunale e le materne paritarie.

Programma n. 1 - Istruzione prescolastica-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	187.600,00	183.058,81	187.600,00
TOTALE SPESE CORRENTI	187.600,00	183.058,81	187.600,00
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	-	-	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	-	-
TOTALE GENERALE	187.600,00	183.058,81	187.600,00

Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria

Per quanto riguarda le scuole primaria e secondaria di primo grado, è proseguito il rapporto di collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale anche per l'anno 2017 grazie al rinnovo della convenzione annuale, strumento che ha disciplinato le forme di sostegno economico dell'amministrazione comunale e la collaborazione in merito a progetti socio-educativi. Il Comune si occupa dunque della fornitura di arredi, ma soprattutto, del finanziamento di progetti finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa relativa ai temi di educazione alla cittadinanza e alla pace, di integrazione di alunni stranieri o in situazione di disagio, di facilitazione dell'inserimento di alunni diversamente abili. In collaborazione con l'Istituto Comprensivo e le Associazioni del territorio è ormai pienamente operativo il Piano dell'Offerta Formativa del Territorio, una

panoramica dell'offerta formativa complessiva offerta alla Scuola stessa da parte dell'Amministrazione Comunale e da parte delle varie Associazioni locali: il documento è pubblicato sia sul sito del Comune che su quello della scuola e testimonia l'ampiezza dell'offerta cui la Scuola può fare riferimento e l'impegno da tutti profuso per la qualità della nostra Scuola. Il Comune di Russi, con altre Associazioni, collabora attivamente e finanziariamente, tramite il Corpo di Polizia Municipale, per il programma di Educazione Stradale e per promuovere la Mobilità sostenibile con il Piedibus, attivo grazie alla collaborazione di varie Associazioni del volontariato

Programma n. 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria -	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	199.364,47	120.750,92	191.816,75
TOTALE SPESE CORRENTI	199.364,47	120.750,92	191.816,75
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	472.272,05	78.034,00	145.550,57
TOTALE SPESE C/CAPITALE	472.272,05	78.034,00	145.550,57
TOTALE GENERALE	671.636,52	198.784,92	337.367,32

Obiettivo strategico 4.1.1 - Rivedere e migliorare i rapporti con le scuole del territorio				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Ridifinizione accordi di collaborazione con Istituto Comprensivo Statale	Emiliani	Errani	x	realizzato

Nel corso dell'anno 2017 sono state svolte tutte le attività previste: - Scuola Elementare di Russi (completamento interventi vari di tinteggiatura secondo il programma Scuole Belle ed interventi vari di messa a norma degli impianti) - Scuola di Godo (avvio attività rivolte alla realizzazione di 2 interventi: 1 – miglioramento energetico che è stato finanziato nel 2017; 2 – miglioramento sismico, finanziato con i mutui BEL. Gli interventi partiranno nel 2018) - Scuola Elementare di San Pancrazio (Realizzazione interventi di miglioramento sismico)

Obiettivo strategico 4.1.3 - Edilizia scolastica: manutenzioni, messa in sicurezza e ampliamenti				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Definizione di programmi di intervento a proseguimento della azioni fino ad oggi intraprese	Sermonesi, Doni	Piva, Errani	x	realizzato

Programma 5: Istruzione tecnica superiore

Programma n. 5 - Istruzione tecnica superiore-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	3.235,05	3.235,05	3.235,05
TOTALE SPESE CORRENTI	3.235,05	3.235,05	3.235,05

Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione

A supporto del sistema educativo sono attivati diversi servizi:

- servizio di trasporto scolastico per condurre gli alunni alle varie sedi scolastiche del capoluogo comunale e delle frazioni;
- servizio di mensa per gli alunni del Tempo Pieno della Scuola Primaria di Russi, Godo e San Pancrazio e per gli alunni del Modulo;
- servizio di pre e post scuola per gli alunni della Scuola Primaria;
- servizio di post scuola con assistenza alla mensa per alunni della Scuola Primaria;

Sono inoltre attivi sul territorio servizi pubblici e privati che costituiscono diversi punti di riferimento per bambini e ragazzi, in orario extrascolastico: durante l'inverno sono attivi Il Centro Paradiso, a gestione comunale, con servizi di supporto all'attività didattica e le diverse Parrocchie; durante l'estate i sono invece presenti Centri Ricreativi per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni sia comunali che organizzati dalle Parrocchie o da gruppi di volontari.

A cornice di quanto sopra descritto, va evidenziato che sono stati potenziati i servizi di supporto pedagogico inserendo due diverse professionalità che si sono rivelate competenti e collaborative.

Per quanto riguarda, infine, gli interventi strutturali, sono stati completati i lavori per la riqualificazione sismica del plesso scolastico Antonio Lama di Russi e sono stati programmati per l'estate 2018 i lavori di qualificazione

energetica del plesso di Godo. Sono previsti anche i lavori di ampliamento della sede della Scuola Secondaria di Primo Grado per poter soddisfare alla necessità di incremento del numero delle classi previsto dall'anno scolastico 2018/2019.

Nel plesso di Russi è stata realizzata e arredata anche una nuova sala mensa. Tale intervento si è reso necessario, in considerazione dell'incremento degli alunni negli ultimi anni, per diminuire l' affollamento negli spazi tradizionalmente dedicati al servizio di ristorazione scolastica ed agevolare il benessere di alunni ed insegnanti.

Programma n. 6 - Servizi ausiliari all'istruzione-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	753.635,59	591.906,81	737.174,33
TOTALE SPESE CORRENTI	753.635,59	591.906,81	737.174,33
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	6.525,00	4.977,97	4.977,97
TOTALE SPESE C/CAPITALE	6.525,00	4.977,97	4.977,97
TOTALE GENERALE	760.160,59	596.884,78	742.152,30

OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Adozione Carta dei Servizi di Ristorazione Scolastica	Emiliani	Errani	x	realizzato

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico

E' stato redatto progetto di stralcio di intervento su parte del Palazzo per partecipare ad un Bando Pubblico. L'intervento nonostante sia stato ammesso, non è risultato assegnatario di fondi. Nell'estate 2017 è stato demandato a Powercrop l'incarico di redigere il progetto di intervento con i fondi derivante dalla Convenzione Urbanistica con Powercrop/Eridiana. Alla fine dell'anno l'Amministrazione ha modificato tale orientamento disponendo la redazione del progetto (nell'annualità 2018) in capo all'Ufficio Lavori Pubblici.

Programma n. 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
SPESE C/CAPITALE			
TITOLO 1	-	-	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	-	-

Obiettivo strategico 4.4.4 - Valorizzazione del patrimonio architettonico, artistico, archeologico, paesaggistico e museale				
OBBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Implementazione applicazioni per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale	Emiliani, Laghi	Sindaco	x	rinvio

Obiettivo strategico 4.6.2 - Palazzo San Giacomo				
OBBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Redazione progetto di intervento	Sermonesi, Doni	Piva, Sindaco	x	realizzato

Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Programma n. 2 - Attività culturale e interventi diversi nel settore culturale-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
SPESE CORRENTI			
TITOLO 1	475.285,10	372.164,24	470.923,89
TOTALE SPESE CORRENTI	475.285,10	372.164,24	470.923,89
SPESE IN C/CAPITALE	-		
TITOLO 2	194.367,23	12.993,00	178.466,87
TOTALE SPESE C/CAPITALE	194.367,23	12.993,00	178.466,87
TOTALE GENERALE	669.652,33	385.157,24	649.390,76

Obiettivo strategico 4.4.1 - Costituzione di un soggetto di coordinamento e gestione delle attività culturali e di promozione del territorio				
OBBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Avvio attività	Segretario generale	Sindaco	x	
Costituzione di un soggetto di coordinamento e gestione delle attività culturali e di promozione del territorio	Emiliani	Sindaco		Rinvio

Obiettivo strategico 4.4.1 - Sviluppo della collaborazione con il tessuto culturale locale				
OBBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Attivazione convenzioni con l'associazionismo culturale e turistico	Emiliani	Sindaco	x	Realizzato

Obiettivo strategico 4.4.4 - Valorizzazione del patrimonio architettonico, artistico, archeologico, paesaggistico e museale				
OBBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Elaborazione e coordinamento progetto "Fiabe e narrativa popolare"	Emiliani	Sindaco	x	Realizzato
Attivazione collaborazioni con Musei privati	Emiliani	Sindaco		non realizzato
Riqualificazione e riallestimento del Museo Civico di Russi	Emiliani, Sermonesi	Sindaco, Piva		Slittato al 2018
Completamento intervento di allestimento della biblioteca comunale: attivazione nuovi servizi	Emiliani	Sindaco		Realizzato
Interventi di risanamento, conservazione, catalogazione Fondi Bentini e Baldini	Emiliani	Sindaco		Realizzato
Teatro Comunale: collaborazione con l'Associazione Teatrale Emilia Romagna: monitoraggio e verifica	Emiliani	Sindaco		Realizzato

E' stato realizzato l'intervento sull'area esterna con Ditta privata nel rispetto di Convenzione Urbanistica approvata ad inizio 2017 per l'importo dei lavori di circa 80.000,00. Inoltre essendo stato finanziato l'intervento di riqualificazione della testa in marmo di Luigi Carlo Farini, sono proseguite le azioni rivolte alla collocazione del manufatto in tale sito (che avverrà entro il 2018).

Obiettivo strategico 4.6.3 -Ex macello:luogo d'incontro della città				
OBBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Proseguimento di attività rivolte alla sistemazione delle aree esterne dell'Ex-Macello	Sermonesi, Emiliani	Piva, Sindaco	x	Realizzato

Obiettivo strategico 4.6.4 - Verifica ed aggiornamento normativo del Patrimonio Pubblico				
OBBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Proseguimento di attività rivolte al miglioramento del Patrimonio Pubblico	Sermonesi	Piva	x	realizzato parzialmente

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 1: Sport e tempo libero

Programma n. 1 - Sport e tempo libero-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	182.660,00	97.457,97	174.585,42
TOTALE SPESE CORRENTI	182.660,00	97.457,97	174.585,42
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	815.591,52	23.457,53	28.257,53
TOTALE SPESE C/CAPITALE	815.591,52	23.457,53	28.257,53
TOTALE GENERALE	998.251,52	120.915,50	202.842,95

Obiettivo strategico 5.4.1 - Sostegno ai settori giovanili

OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Consuntivo 2017
Sostegni economici e tariffe agevolate a favore delle Associazioni Sportive che ospitano ragazzi residenti fino al 18° anno di età	Emiliani	Calisti	realizzato

Obiettivo strategico 5.4.2 - Bambini e sport: promozione dell'attività sportiva fra i giovani

OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Consuntivo 2017
Adesione al progetto di attività motoria per le scuole	Emiliani	Calisti, Errani	realizzato

Nel corso del 2017 sono state realizzate le fasi secondo il programma con l'approvazione del progetto esecutivo e la trasmissione dei documenti a Powercrop per la sua attuazione unitamente alle attività previste in carico al Comune di Russi e alla Ditta Frega (ai sensi di convenzione urbanistica). Il lavori saranno realizzati nel 2018.

Obiettivo strategico 5.4.3 - Realizzazione di una tensostruttura dedicata alle attività sportive				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Prosecuzione di attività rivolte alla realizzazione dell'intervento in collaborazione con soggetto privato	Sermonesi, Doni	Piva, Sindaco, Calisti	x	realizzato

Sono stati completati i procedimenti e gli interventi rivolti alla sistemazione degli impianti sportivi anche finalizzati alla firma delle convenzioni. Sono proseguiti incontri ed interventi rivolti a fare andare a regime gli accordi convenzionali assunti. Sono inoltre stati messi in campo altri interventi sull'impiantistica sportiva (alcuni dei quali già in corso) quali: Sistemazione Pista di Atletica, Realizzazione campo da Calcio in erba sintetica, Realizzazione Piscina con project-financing, ecc. Gli interventi saranno tutti completati entro l'anno 2018.

Obiettivo strategico 5.4.4 - Adeguamento e miglioramento dell'impiantistica sportiva				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Prosecuzione di attività rivolte alla realizzazione dell'intervento in collaborazione con soggetto privato	Sermonesi, Doni	Piva, Sindaco, Calisti	x	realizzato

Coerentemente con gli obiettivi di promozione delle attività sportive, che hanno un ruolo sociale, educativo e culturale essenziale, in quanto fattori di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole, di potenziamento delle dotazioni sportive, di qualificazione dei complessi sportivi pubblici e di implementazione dei servizi ricreativi, per il benessere e la salute, destinati a bambini, giovani, famiglie e categorie deboli l'Amministrazione nel 2017 ha approvato il progetto, promosso da una Società sportiva legata al mondo del nuoto, per la realizzazione e gestione di un impianto natatorio (piscina) stagionale scoperto all'interno dell'area sportiva del capoluogo. Tale progetto garantirà un luogo aggregativo e sportivo nei mesi estivi. Dopo una operosa procedura di partenariato pubblico privato (art. 183 comma 15 D.Lgs 18/04/2016, n. 50), che ha visto impegnate trasversalmente tutti i settori comunali, nel novembre 2017 sono iniziati i lavori di costruzione dell'impianto composto da due vasche (una per i più piccoli), spogliatoi, servizi accessori (punto ristoro) e solarium attrezzato nell'area verde, che vedrà la sua apertura nell'estate 2018. La gestione, parte sostanziale del progetto, che sarà in capo ad una società sportiva operante da anni nel settore delle nuoto, garantirà anche durante il periodo estivo la possibilità di

svolgere attività sportive e ludiche ai ragazzi, alle famiglie e ai Centri Ricreativi Estivi a tariffe agevolate.”

Programma 2 : Giovani

Programma n. 2 - Giovani-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
SPESE CORRENTI			
TITOLO 1	20.100,00	9.509,64	20.095,49
TOTALE SPESE CORRENTI	20.100,00	9.509,64	20.095,49

Obiettivo strategico 2.3.3 - Coinvolgimento dei giovani a dare respiro e continuità alla comunità cittadina				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Attivazione Carta Giovani	Emiliani, Doni, Ghirardini	Sindaco, Errani	x	realizzato
Valorizzazione dello Sportello Informagiovani	Emiliani	Sindaco, Errani		realizzato

MISSIONE 7- TURISMO

Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Promuovere il territorio e le sue tipicità locali è stato nell'anno 2017 obiettivo delle politiche di valorizzazione turistica e territoriale del Comune di Russi, attivato attraverso azioni volte alla diffusione della conoscenza delle risorse ambientali, artistiche e enogastronomiche, e progettualità tese ad interventi di tutela, valorizzazione e promozione della fruibilità del patrimonio storico-culturale.

Anche nell'anno 2017, l'Ufficio di Informazione Turistica (UIT), ha svolto le proprie attività con continuità consolidandosi come punto di riferimento importante per la città, osservando un orario di apertura al pubblico di 6 ore settimanali. Sono state inoltre confermate le collaborazioni con l'Associazione Pro Loco, rendendo possibile la realizzazione di interventi di valorizzazione turistica finalizzati all'accrescimento della fruibilità dei luoghi di maggiore interesse quali: il complesso archeologico della Villa Romana, il Museo Civico, Palazzo San Giacomo e il centro storico attraverso la realizzazione di manifestazioni ed eventi.

Attraverso una procedura di avviso pubblico di manifestazione di interesse è stato inoltre coinvolto un cospicuo numero di associazioni

locali, con la finalità di realizzare iniziative di intrattenimento, animazione e promozione turistica. Tali iniziative, realizzate tra il mese di aprile e il mese di novembre 2017, hanno risposto pienamente all'obiettivo di consolidamento del prodotto turistico territoriale, e promozione dell'immagine, delle le risorse, e dei prodotti tipici ed enogastronomici caratterizzanti il territorio di Russi.

In un'ottica di valorizzazione del Centro Storico in chiave turistico-culturale, preziose sono state le iniziative svolte nel periodo estivo: i concerti della manifestazione Taca Banda in Piazza Dante, i concerti al giardino della Rocca; le manifestazioni di intrattenimento e svago che hanno confermato il gradimento per la manifestazione Russi Sotto le Stelle organizzata dai commercianti del Centro Storico di Russi.

La Fira di Sett Dultur, svoltasi dal 13 al 18 settembre, ha ottenuto ottimi risultati in termini di presenze. La storica manifestazione valorizza gli aspetti della sagra paesana uniti ad eventi culturali, sportivi e ad iniziative di promozione del prodotto tipico enogastronomico ed artigianale di qualità.

	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
Programma n. 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo-			
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	31.798,40	16.093,12	31.493,12
TOTALE SPESE CORRENTI	31.798,40	16.093,12	31.493,12

E' proseguita l'attività di valorizzazione del Centro Storico e delle attività in esso presenti in stretta collaborazione tra il Comune di Russi ed il Consorzio del Centro Storico. Per la prima volta nel 2017, oltre alla ormai collaudate manifestazioni locali (Piadaciocck, Sette dolori d'inverno, Russi sotto le stelle, 4 passi per Russi...), è stato organizzato "Fai centro! Natale a Russi", un weekend di iniziative e mercatini legati alla tradizione, in cui sono state coinvolte le Associazioni di volontariato locali.

Obiettivo strategico 4.5.1 - Creazione di una cabina di regia per il coordinamento e la promozione delle iniziative del territorio				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Pre visione 2017	Co nsuntivo 2017
Pro muo vere accordi tra Associazioni dei Commercianti, Consorzio del Centro Storico e mondo associazionistico per avviare una cabina di regia	Doni	Sindaco	x	realizzato

Si è proseguita l'attività di valorizzazione e promozione della gastronomia e delle eccellenze locali con Chef to Chef Emiliarmagnacuochi, soggetto identificato quale "interlocutore qualificato", con elevate professionalità in grado di coordinare i vari interlocutori, mettendo anche a valore il ruolo delle Associazioni locali: la promozione si è sviluppata sia sul nostro territorio (Festa Mercato dei Salumi Cotti, Sette dolori, Menù a tema nei ristoranti di Russi...) che su quello regionale (Ravenna, Centomani a Polesine Parmense, Almeni a Rimini.....).

Il confronto continuo e la stretta collaborazione tra l'Amministrazione, il Consorzio del Centro Storico, Chef to Chef e le Associazioni del volontariato sono risultati una carta vincente.

Obiettivo strategico 4.5.3 - Proseguire il percorso di promozione dell'eno gastronomia e delle tradizioni locali				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Pre visione 2017	Co nsuntivo 2017
Proseguire il percorso di promozione e valorizzazione dell'eno gastronomia intapreso, implementandolo con nuove modalità di comunicazione	Doni	Sindaco	x	realizzato

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio

Nel 2017 ha avuto conferma positiva l'opportunità della scelta dell'Amministrazione Comunale di sospendere la redazione dei nuovi strumenti urbanistici (PSC, RUE e POC) nonché la revisione del PRG'95 vigente: a dicembre è stata infatti definitivamente approvata la nuova Legge Regionale sulla Tutela ed Uso del Territorio (LR 24/2017).

Tale nuova Legge delinea un orizzonte di modifiche sostanziali in tema di pianificazione e di riassetto istituzionale, in linea con le Direttive Europee e nella consapevolezza dell'attuale scenario socio economico ed istituzionale, vede un ripensamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, pone in primo piano la rigenerazione dei sistemi insediativi esistenti, con lo specifico obiettivo di azzeramento del consumo di suolo.

Ciò consentirà all'Amministrazione di operare consapevolmente nel 2018 le scelte di sviluppo del territorio e successivamente elaborarle, in linea con i nuovi indirizzi di sostenibilità territoriale, uso razionale e valorizzazione del suolo, promozione e tutela dell'attività agricola, del paesaggio e dell'ambiente, nel nuovo strumento di pianificazione, il Piano Urbanistico Generale (PUG).

L'Amministrazione, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile del territorio, ha comunque continuato il dialogo con l'imprenditoria locale finalizzato allo sviluppo sostenibile non solo delle aziende ma del territorio: si è dato corso ad una procedura di riqualificazione del comparto ex Sivestroni a San Pancrazio, in conclusione all'inizio del 2018, finalizzata al miglioramento oltre che al miglioramento della condizione dell'area anche alla implementazione delle infrastrutture per la mobilità ciclabile della località; si è dato corso ad una serie di incontri per il miglioramento della sono proseguiti gli incontri con la proprietà del comparto Ex Laterizi adriatica, attualmente in forte stato di degrado.

Programma n. 1 - Urbanistica e assetto del territorio-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	64.503,36	57.246,63	57.846,63
TOTALE SPESE CORRENTI	64.503,36	57.246,63	57.846,63
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	193.435,56	2.681,93	109.827,78
TOTALE SPESE C/CAPITALE	193.435,56	2.681,93	109.827,78
TOTALE GENERALE	257.938,92	59.928,56	167.674,41

Obiettivo strategico 2.1.3 - PSC partecipato				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Coinvolgimento dei cittadini e di tutti gli attori sociali ed economici, fin dalle prime fasi di redazione del nuovo strumento di pianificazione, attraverso un processo di partecipazione strutturato	Doni	Piva, Sindaco	x	rinviato
Sviluppare un adeguato sistema di comunicazione relativo alla pianificazione urbanistica	Doni, Ghirardini	Sindaco, Piva	x	rinviato

Obiettivo strategico 3.3.3.- Rivalutazione aree dismesse				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
definizione nel nuovo strumento di pianificazione di specifici programmi di intervento di riqualificazione	Doni, Sermonesi	Piva	x	rinviato

Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Le politiche per la casa, sospese in attesa della riforma urbanistica della Regione Emilia Romagna, sono dalla LR 24/2017 inserite nel quadro normativo della rigenerazione e dovranno essere trattate in modo approfondito nel PUG. Contrariamente a quanto stabilito nella LR 20/2000 la nuova legge non definisce una soglia minima di dotazione di edilizia sociale, rinviando al quadro conoscitivo del nuovo piano la valutazione del fabbisogno reale (analisi dei tessuti urbani esistenti e censimento degli edifici) e definendo linee di indirizzo per l'attuazione di interventi di rigenerazione destinati a soddisfarlo.

Programma n. 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
SPESE CORRENTI			
TITOLO 1	94.635,72	91.734,50	91.734,50
TOTALE SPESE CORRENTI	94.635,72	91.734,50	91.734,50
SPESE IN C/CAPITALE			
TITOLO 2	11.400,00	-	11.400,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE	11.400,00	-	11.400,00
TOTALE GENERALE	106.035,72	91.734,50	103.134,50

Obiettivo strategico 3.2.1 - Osservatorio sull'edilizia				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Definizione nel PSC di una metodologia di monitoraggio della situazione edilizia (unità immobiliari vuote)	Doni	Piva	x	rinviato

Obiettivo strategico 3.2.1 - Interventi abitativi per le giovani coppie e per la prima casa				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Promozione di iniziative congiunte tra pubblico e privato in forma sinergica finalizzate all'incentivazione dei contratti di locazione convenzionata, permanente o a termine con proprietà differita	Doni	Piva	x	rinviato

MISSIONE 9- SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 2: Tutela valorizzazione e recupero ambientale

La promozione degli obiettivi energetici ed ambientali del Protocollo di Kyoto riprenderà con l'avvio della redazione del nuovo strumento di pianificazione urbanistica (PUG).

Restano comunque a caposaldo dello sviluppo di un sistema di autonomia energetica le normative nazionali e regionali legate agli interventi edilizi.

Con la prosecuzione e l'accelerazione dei lavori di costruzione del Polo energetico (l'entrata in esercizio della Centrale biomasse è prevista nel secondo semestre del 2018) è ripresa l'attività dell'Osservatorio: numerosi gli incontri in cui sono stati illustrati diversi temi, da quello delle modifiche operate in fase costruttiva a quello della fornitura della materia prima, da quelli operativi (tempi di realizzazione ed adeguamenti della viabilità, la cui progettazione è in fase di redazione e che verranno realizzati entro la fine del 2018), con visita al cantiere, a quelli ambientali. Alla fine dell'anno, in coerenza con quanto richiesto dall'Osservatorio, si è affidato l'incarico per il monitoraggio delle ricadute del funzionamento della centrale sulle matrici ambientali e si è avviato il perfezionamento della procedura di

monitoraggio dell'aria, che sarà effettuato da ARPAE mediante centralina mobile messa a disposizione dalla Società Powercrop Russi.

Grande risalto è stato dato alla modifica della Convenzione Urbanistica, in relazione allo scenario socio economico ed alla mutata normativa urbanistica Regionale: cancellato dagli impegni lo sviluppo dell'Area produttiva di Sant'Eufemia, è stato siglato un nuovo accordo che vede la collocazione delle somme economiche ad esso collegate su interventi di qualificazione delle dotazioni pubbliche.

Pur essendo stata definita sito non contaminato, sulla ex discarica comunale di via Calderana è continuato e si è concluso il monitoraggio delle acque sotterranee, volto a verificare la stabilità delle concentrazioni di Boro e Solfati disciolti in falda, in alcuni casi scese al di sotto delle soglie limite, in corrispondenza di due pozzi di monitoraggio ubicati in prossimità del confine del sito, in direzione di valle idrogeologico.

E' stata avviata la redazione del progetto di messa in sicurezza dell'area di discarica, finalizzato esclusivamente a prevenire eventuali future ipotesi di impatto ambientale. Tale progetto è sottoposto a specifica procedura di verifica, di competenza di ARPAE Ravenna.

E' stata inoltre recintata l'area interessata dalla discarica al fine di garantirne il corretto presidio di sicurezza.

Obiettivo strategico 3.1.1 - Promozione degli obiettivi energetici ed ambientali del Protocollo di Kyoto				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Adesione al Patto dei Sindaci	Doni	Sindaco	x	rinvio
Sviluppare un piano di comunicazione finalizzato alla sensibilizzazione diffusa sul tema	Doni, Ghirardini	Sindaco	x	rinvio

Obiettivo strategico 3.1.2 - Monitoraggio ambientale condiviso				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Riorganizzazione dell'Osservatorio del Polo energetico	Doni, Ghirardini	Sindaco, Piva	x	realizzato
Piano di comunicazione relativo ai lavori del Polo Energetico e agli impatti attesi	Doni, Ghirardini	Sindaco, Piva	x	realizzato
Monitoraggio della vecchia discarica comunale RSU: tutela della salute pubblica	Doni	Sindaco, Piva		realizzato

Programma n. 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
SPESE CORRENTI			
TITOLO 1	270.810,87	184.580,13	224.034,84
TOTALE SPESE CORRENTI	270.810,87	184.580,13	224.034,84
SPESE IN C/CAPITALE			
TITOLO 2	113.325,60	43.935,35	65.925,85
TOTALE SPESE C/CAPITALE	113.325,60	43.935,35	65.925,85
TOTALE GENERALE	384.136,47	228.515,48	289.960,69

Programma 3: Rifiuti

In allineamento con il Piano Regionale di Gestione Rifiuti è proseguito lo studio da parte di Atersir e del Consiglio locale cui partecipano i Comuni, per definire l'applicazione di piani di raccolta, gestione e smaltimento di tutti i rifiuti urbani.

I risultati di tale studio sono confluiti nel bando di gara europeo per l'assegnazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani pubblicato a dicembre 2017.

Sono proseguite le iniziative di sensibilizzazione nelle scuole e verso la cittadinanza sulla necessità della raccolta differenziata e sulla riduzione dei rifiuti, in collaborazione con il gestore Hera.

Sempre in collaborazione con Hera è stato realizzato il miglioramento della collocazione ed allestimento delle aree di raccolta differenziata, finalizzato ad incrementare tale raccolta che ad oggi non ha raggiunto nel nostro Comune il livello richiesto dal PRGR.

Programma n. 3 - Rifiuti-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	19.301.928,13	1.339.475,32	1.899.982,13
TOTALE SPESE CORRENTI	19.301.928,13	1.339.475,32	1.899.982,13
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	-	-	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	-	-
TOTALE GENERALE	19.301.928,13	1.339.475,32	1.899.982,13

Obiettivo strategico 3.1.4 - Raccolta differenziata: obiettivo 75%				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Sviluppare, con Hera, un piano di comunicazione e formazione finalizzato a una sensibilizzazione diffusa sul tema	Doni	Sindaco	x	realizzato
Sviluppare, con Hera, azioni da mettere in opera	Doni	Sindaco	x	realizzato

Programma 4: Servizio idrico integrato

Il monitoraggio delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua relativi al servizio idrico integrato da parte di HERA, la società che gestisce il servizio, sarà seguito dall'amministrazione con lo scopo di garantire ai cittadini e alle imprese la qualità del servizio pubblico.

La modifica del sistema di adduzione dell'acqua potabile sul territorio comunale, adduzione ora derivante dal nuovo potabilizzatore di Romagna Acque e non più dal bacino di Ridracoli, ha generato numerose perplessità

nella cittadinanza: l'Amministrazione ha promosso una serie di incontri di chiarimento su tale problematica ed ha avviato il dialogo al fine di riportare nel territorio comunale l'acqua proveniente dal bacino di Ridracoli.

Programma n. 4 - Servizio idrico integrato-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	19.380,21	7.955,18	16.930,06
TOTALE SPESE CORRENTI	19.380,21	7.955,18	16.930,06
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	50.000,00	49.999,99	49.999,99
TOTALE SPESE C/CAPITALE	50.000,00	49.999,99	49.999,99
TOTALE GENERALE	19.380,21	57.955,17	66.930,05

Programma 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

L'inquinamento dell'aria è la risultante delle emissioni dei gas di scarico dei veicoli, delle centrali elettriche, delle fabbriche, degli impianti di incenerimento e dalla combustione domestica dei combustibili fossili. La riduzione di tale fenomeno rappresenta una delle maggiori sfide ambientali con la quale l'uomo si sta misurando. E' necessaria un'azione integrata con gli altri enti preposti all'applicazione degli interventi di salvaguardia della salute nel nostro territorio. In tale contesto la realizzazione di interventi sulle diverse componenti richiede un impegno pluriennale consistente tra i più determinanti sono la riduzione degli inquinanti nell'aria mediante interventi su impianti di riscaldamento e la riduzione del traffico

veicolare con spostamento dell'utenza verso il trasporto collettivo e la mobilità leggera.

Come tutti gli anni sono continuati i monitoraggi di ARPAE sulla qualità dell'aria.

Nuovo impulso ad intervenire è stato dato dal Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020), approvato nell'aprile 2017, che contiene le misure per il risanamento della qualità dell'aria, per ridurre i livelli degli inquinanti sul territorio regionale, rientrare nei valori limite fissati dall'Unione Europea e salvaguardare la salute della popolazione. La parola chiave del PAIR2020 è "integrazione": è necessario agire nei settori che contribuiscono all'inquinamento atmosferico e al cambiamento climatico, sviluppando politiche e misure coordinate ai vari livelli di governo locale, regionale, nazionale e in particolare nel bacino Padano. Anche questo aspetto, di fondamentale importanza, verrà trattato in sede di pianificazione urbanistica generale.

Programma n. 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	4.500,00	-	1.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI	4.500,00	-	1.000,00

MISSIONE 10- TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 01: Trasporto ferroviario

La nuova Legge Regionale sulla Tutela ed Uso del Territorio (LR 24/2017) approvata a dicembre 2017 delinea un orizzonte di modifiche sostanziali in tema di pianificazione e di riassetto istituzionale, in linea con le Direttive Europee e nella consapevolezza dell'attuale scenario socio economico ed istituzionale, vede un ripensamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, pone in primo piano la rigenerazione dei sistemi insediativi esistenti, con lo specifico obiettivo di azzeramento del consumo di suolo. Ciò consentirà all'Amministrazione di operare consapevolmente nel 2018 le scelte di sviluppo del territorio e successivamente elaborarle, in linea con i nuovi indirizzi di sostenibilità territoriale, uso razionale e valorizzazione del suolo, promozione e tutela dell'attività agricola, del paesaggio e dell'ambiente, nel nuovo strumento di pianificazione, il Piano Urbanistico Generale (PUG).

Obiettivo strategico 3.3.5 - Trasporti: riqualificazione delle stazioni di Russie Godo e potenziamento dei collegamenti tra San Pancrazio e il centro città				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
analisi partecipata e studio della mobilità su ferro nel nuovo strumento di pianificazione	Doni	Piva, Calisti, Sindaco	x	rinvio

Programma 2: Trasporto pubblico locale

La nuova Legge Regionale sulla Tutela ed Uso del Territorio (LR 24/2017) approvata a dicembre 2017 delinea un orizzonte di modifiche sostanziali in tema di pianificazione e di riassetto istituzionale, in linea con le Direttive Europee e nella consapevolezza dell'attuale scenario socio economico ed istituzionale, vede un ripensamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, pone in primo piano la rigenerazione dei sistemi insediativi esistenti, con lo specifico obiettivo di azzeramento del consumo di suolo.

L'analisi preliminare dei centri urbani esistenti e delle dotazioni territoriali ad essi connesse consentirà all'Amministrazione di operare consapevolmente nel 2018 le scelte progettuali per garantire la massima fruibilità del territorio alle fasce deboli.

Programma n. 2 - Trasporto pubblico locale-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	5.637,79	3.632,65	3.632,65
TOTALE SPESE CORRENTI	5.637,79	3.632,65	3.632,65

Obiettivo strategico 3.3.5 - Trasporti: riqualificazione delle stazioni di Rus sie Godo e potenziamento dei collegamenti tra San Pancrazio e il centro città				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
analisi partecipata e studio della mobilità su gomma nel nuovo strumento di pianificazione	Doni	Piva, Calisti, Sindaco	x	rinvio

Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali

Programma n. 5 - Viabilità e infrastrutture stradali-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	594.101,77	465.980,51	585.120,08
TOTALE SPESE CORRENTI	594.101,77	465.980,51	585.120,08
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	1.344.737,27	33.515,82	52.297,72
TOTALE SPESE C/CAPITALE	1.344.737,27	33.515,82	52.297,72
TOTALE GENERALE	1.938.839,04	499.496,33	637.417,80

Obiettivo strategico 3.3.2 - Il centro urbano per gli anziani e per i diversamente abili: maggiore fruibilità				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Definizione degli interventi atti a garantire la massima fruibilità alle categorie deboli	Doni, Sermonesi	Piva, Errani	x	rinvio
Attivazione piattaforma on-line per il dialogo partecipativo con la cittadinanza sul tema delle barriere architettoniche	Doni, Sermonesi	Sindaco, Piva, Errani		rinvio

Obiettivo strategico 3.4.2 - Viabilità ciclabile integrata con lo sviluppo del territorio				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Percorsi protetti nella rete stradale: proposta tecnica per realizzazione Nuove piste ciclabili nel territorio	Sermonesi	Piva	x	realizzato
Studio del sistema viario del Comune nel nuovo strumento di pianificazione	Doni, Sermonesi	Piva		rinvio

Obiettivo strategico 4.6.5 - Miglioramento e sicurezza della viabilità				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Prosecuzione di attività rivolte al miglioramento della sicurezza della viabilità	Sermonesi	Piva	x	realizzato

MISSIONE 11 – Sistema di protezione civile

Programma 1: Sistema di protezione civile

Programma n. 1 - Sistema di protezione civile-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	666.563,57	417.504,33	650.938,57
TOTALE SPESE CORRENTI	666.563,57	417.504,33	650.938,57
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	-	-	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	-	-
TOTALE GENERALE	666.563,57	417.504,33	650.938,57

Obiettivo strategico 5.2 - Protezione civile: promozione dell'adesione dei cittadini e incremento dell'attività sul territorio				
OBBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consumo 2017
Valutazione, verifica e miglioramento dell'attività in essere con estensione dell'attività della Prot. Civ.	Sermonesi	Grilli	x	realizzato

E' proseguita l'attività in essere ed è stata promossa “scuola sicura” nel maggio 2017. Sono stati in accordo con la Protezione Civile, riviste le procedure di intervento, le attività e le dotazioni in previsione della stipula di nuova Convenzione prevista nel 2018.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il Nido d'Infanzia, importante supporto alla genitorialità, è la prima porta d'accesso delle nuove famiglie ai servizi che la comunità offre. Svolge un importante ruolo socio educativo e di sostegno all'autonomia del nucleo familiare.

Attualmente nel nostro Comune il 45% della popolazione da 0 a 3 anni frequenta i servizi da 0 a 3 anni, percentuale molto soddisfacente e superiore a quanto previsto dall'Agenda di Lisbona che auspica una copertura del 33% per questo tipo di servizi.

I bambini da 24 a 36 mesi di età possono essere accolti presso le Sezioni Primavera attive in tutte le Scuole dell'Infanzia Paritarie. Tali sezioni sono autorizzate e sostenute economicamente dal Comune con apposita convenzione che disciplinerà fino al 2019, anche per le Scuole dell'Infanzia, i livelli di erogazione dei servizi ed i rapporti economici.

Programma n. 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	873.022,93	664.041,11	872.794,05
TOTALE SPESE CORRENTI	873.022,93	664.041,11	872.794,05
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	20.809,33	20.199,33	20.809,33
TOTALE SPESE C/CAPITALE	20.809,33	20.199,33	20.809,33
TOTALE GENERALE	893.832,26	684.240,44	893.603,38

Completati i lavori sono stati effettuati tutti i passaggi rivolti alla presa in carico ed alla capitalizzazione del bene nel patrimonio comunale. Nel corso dell'anno 2016 inoltre si è proceduto all'arredo ed alla messa in esercizio del Centro.

Obiettivo strategico 4.3 - Promozione e sviluppo del Centro Paradiso				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Trasferimento Sede	Emiliani, Sermonesi, Doni	Sindaco, Piva, Errani	x	realizzato
Avvio nuova progettualità	Emiliani	Errani	x	realizzato

Obiettivo strategico 1.1.1- Pvalorizzazione dei siti di interesse turistico e altre attività sociali, ricreative, educative				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Definizione modalità di gestione di attività sociali, ricreative, educative	Emiliani	Sindaco, Errani	x	realizzato

Obiettivo strategico 4.1.1- Consolidamento del sistema di collaborazine fra agenzia educative sul territorio				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Proseguimento attività tavolo interistituzionale "il bambino e la complessità dei suoi bisogni"	Emiliani	Errani	x	realizzato

Obiettivo strategico 5.1.1- Asp: controllo e ottimizzazione				
OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Previsione 2017	Consuntivo 2017
Casa Residenza per Anziani e Centro Diurno Baccarini: de finizione assetto futuro	Emiliani	Errani	x	in corso

Programma 2: Interventi per la disabilità

Programma n. 2 - : Interventi per la disabilità-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE C/CAPITALE</i>			
TITOLO 1	-	-	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	-	-	-

Programma 3: Interventi per la anziani

Programma n. 3 - Interventi per la anziani-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	431,99	431,99	431,99
TOTALE SPESE CORRENTI	431,99	431,99	431,99
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	505.000,00	155.000,00	155.000,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE	505.000,00	155.000,00	155.000,00
TOTALE GENERALE	505.431,99	155.431,99	155.431,99

Programma 4: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Le politiche dell'immigrazione si sono concentrate soprattutto nel sostegno alle difficoltà che i lavoratori migranti manifestano a seguito della crisi economica che ha colpito anche il nostro territorio. Massima è stata la nostra attenzione verso i minori e le donne che soffrono in modo particolare tale condizione. Le politiche dell'immigrazione si intrecciano forzatamente con le politiche del welfare e della casa. L'Amministrazione Comunale ha manifestato il proprio interesse verso i giovani figli degli immigrati nati in Italia invitandoli a presentare domanda per l'ottenimento della cittadinanza italiana al compimento del 18° anno di età, ha conferito la cittadinanza onoraria ai minori nati in Italia per segnalare al Governo la volontà della nostra Amministrazione di sostenere il percorso di concessione a tutti i bambini nati in Italia del diritto di cittadinanza. L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Consulta del Volontariato e l'Associazione per la Pace ha organizzato anche quest'anno la fiaccolata per la pace e la fratellanza con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza ai temi della convivenza pacifica e della

solidarietà. La manifestazione ha visto un'ampia partecipazione anche della Comunità Islamica presente sul territorio. È sempre più attiva la collaborazione con la Prefettura di Ravenna per l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale: attualmente sono presenti sul territorio circa 50 persone ospitate in diversi alloggi messi a disposizione dal Comune, dalla Parrocchia Sant' Apollinare e reperiti sul mercato a cura dei soggetti gestori dei centri di accoglienza. I servizi di accoglienza, assegnati con procedura ad evidenza pubblica, sono attualmente gestiti dall'Associazione Farsi Prossimo della Caritas di Faenza e dalla Cooperativa Sociale il Mulino di Bagnacavallo. Come prevede la normativa sull'accoglienza dei richiedenti asilo sono attivi 3 corsi per l'apprendimento della lingua, ciascun richiedente asilo frequenta il corso per 6 ore settimanali. I corsi si tengono in locali messi a disposizione dalla Parrocchia e sono gestiti in collaborazione dai Soggetti Gestori. Nel quadro delle iniziative messe in campo per implementare progetti di vita che vadano oltre l'emergenza sono state attivate iscrizioni a corsi di formazione professionale. Sono stati attivati, in collaborazione con il Comune di Russi, un progetto di pulizia e piccola manutenzione del verde pubblico ed un progetto di volontariato presso la Casa Residenza per Anziani "G. Maccabelli" e la Casa Residenza per Anziani e Centro Diurno "A.Baccarini". Sono state avviate alcune attività in collaborazione con l'associazionismo locale per promuovere l'integrazione con la

comunità. Alcuni ragazzi sono stati accolti da associazioni sportive locali per la pratica dello sport di base.

Sportello immigrazione

Viene confermato lo sportello di consulenza e orientamento al lavoro dei cittadini stranieri in collaborazione con il Comune di Ravenna tramite un Protocollo d'intesa. Consente agli utenti che vi accedono di ricevere informazioni relative alle pratiche burocratiche, ai permessi di soggiorno ed alla legislazione attiva.

	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
Programma n. 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale-	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	104.665,89	10.598,77	30.244,77
TOTALE SPESE CORRENTI	104.665,89	10.598,77	30.244,77

Obiettivo strategico 5.3.2 - Promuovere momenti di aggregazione

OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Consuntivo 2017
Sostegno all'attività della Casa delle Culture	Emiliani	Errani	realizzato
Sostegno alle attività di alfabetizzazione promosse dal volontariato locale	Emiliani	Errani	non realizzato
Prosecuzione collaborazione con il Comune di Ravenna per la gestione dello Sportello	Emiliani	Errani	realizzato

Immigrazione			
--------------	--	--	--

Programma 5: Interventi per le famiglie

La programmazione per l'anno 2017 ha confermato risorse finanziarie tali da conservare tutti i servizi per i cittadini, nella consapevolezza che sul nostro territorio aumenta tanto sia la popolazione anziana, quindi bisognosa di assistenza e cure, che quella migrante, così come sono in aumento i casi di povertà che spingono singoli cittadini o famiglie a richiedere sostegni economici agli sportelli pubblici o del volontariato sociale per fronteggiare le difficoltà. Oltre ai servizi di welfare gestiti in forma associata a sostegno di tutte le persone fragili, sono attivi presso il Comune di Russi i seguenti interventi:

Riduzione delle rette a sostegno delle famiglie numerose

L'Assessorato alle Politiche Sociali ha confermato la propria attenzione alle famiglie con numerosi figli minori sostenendole con la riduzione del 10% della retta di frequenza presso ciascun servizio. La riduzione viene estesa, con la medesima modalità, anche a favore della famiglie con 3 o più figli che usufruiranno di servizi presso le Scuole convenzionate.

Fondo a sostegno delle famiglie numerose

Nell'anno 2017 è stato emanato un bando specifico rivolto alle famiglie numerose.

Il sostegno è stato destinato a famiglie residenti nel Comune di Russi, con quattro figli presenti nello stato di famiglia e fiscalmente a carico, compresi i minori in affidato, aventi un' attestazione ISEE parametrata al numero dei componenti e successivamente determinata.

Misure a sostegno dell'affido familiare

A sostegno delle famiglie che accolgono minori in affidato familiare, la riduzione del 10% delle rette viene applicata, a richiesta, indipendentemente dal numero di figli che fruiscono dei servizi comunali

Misure a sostegno dei nuclei in condizione di fragilità economica

Sono state confermate le misure a sostegno dei nuclei in condizione di indigenza o di grave disagio socio-economico, come previsto dal "Regolamento di Assistenza Economica e Sociale". Nel caso in cui il nucleo familiare versi in condizioni di indigenza o di grave disagio socio-economico è previsto, su richiesta l'esonero, dal pagamento della retta.

E' attivo un Ufficio Casa gestito in modo integrato con l'Azienda Casa Emilia Romagna di Ravenna.

Lo sportello locale fornisce ai cittadini informazioni circa le misure attive a sostegno dell'abitare, raccoglie le domande per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, fornisce informazioni sulle graduatorie, gestisce le richieste di mobilità, cambio alloggio, svolge attività istruttoria e di consulenza relativamente ai canoni di locazione. L'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica è regolata dall'emissione di bandi pubblici. La competenza sulla redazione di tutti provvedimenti relativi agli alloggi e agli assegnatari è in capo al Comune di Russi.

Il patrimonio di edilizia residenziale pubblica comunale consta di 79 alloggi dei quali 70 sono di proprietà del Comune e 9, provenienti dal patrimonio ex IPAB, dell'Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi. Gli alloggi sono dislocati come segue: 61 a Russi, 9 a Godo e 9 a San Pancrazio. Attraverso un fondo dedicato, il Comune di Russi sostiene le famiglie con un contributo per l'abbattimento del canone di locazione. Tale intervento ha quale obiettivo la riduzione delle morosità e la riduzione dei provvedimenti di sfratto.

Programma n. 6 - Interventi per il diritto alla casa	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	70.000,00	34.308,98	35.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI	70.000,00	34.308,98	35.000,00

Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sanitari

A partire dal 1 gennaio 2017 i Comuni di Ravenna, Cervia e Russi, facenti parte del Distretto socio-sanitario di Ravenna, hanno convenuto di programmare e gestire in forma associata il sistema di welfare. Le attività oggetto della convenzione dovranno essere gestite nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, nonché economicità, efficienza, efficacia e trasparenza.

L'esercizio associato ricomprende i compiti, gli interventi e le attività che la legislazione nazionale e regionale e la programmazione regionale e distrettuale assegnano a questo ambito funzionale dei Comuni. Per realizzare la gestione associata del sistema di welfare sono previste le attività, le strutture organizzative, la dotazione di personale, gli strumenti e le risorse finanziarie determinate annualmente dalle Giunte dei Comuni convenzionati nel progetto annuale della gestione del servizio in attuazione di quanto previsto nella convenzione costitutiva.

La gestione associata del sistema di welfare (servizi sociali) è rivolta al perseguimento delle seguenti finalità:

- valorizzare le tre Amministrazioni nella loro funzione di titolari degli interventi sociali e dell'obbligo di promuovere e garantire la realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, al fine di dare risposta ai bisogni sociali della popolazione

- creare valore aggiunto con un livello sovracomunale di progettazione sociale e di costruzione sinergica della risposta senza allontanarsi da dove il bisogno viene espresso;
- determinare un livello distrettuale omogeneo di qualità dei servizi pur salvaguardando aspetti identitari e specifici delle singole realtà territoriali;
- definire politiche dei servizi capaci di generare la mission e la visione dei servizi alla persona e alla comunità;
- dotare l'ambito distrettuale di un'unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e sanitari, così come previsto dall'art. 1 comma 2 della L.R. Emilia Romagna n. 12/2013 di interpretazione autentica in materia di Aziende pubbliche dei servizi alla persona”.

Dal 1 gennaio 2017 l'Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi (ASP) resterà operativa per la gestione delle Case Protette, dei Centri diurni, delle Comunità alloggio e degli appartamenti protetti pubblici presenti nei tre Comuni.

Sono quasi terminate le procedure assunzionali funzionali all'accreditamento pubblico delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani di Russi e Cervia gestite da ASP.

L'attività del Distretto Socio Sanitario costituisce il momento di sintesi della programmazione e della pianificazione delle politiche sociali e sanitarie dei Comuni di Ravenna Cervia e Russi.

In collaborazione con l'Ufficio di Piano ed il Distretto è stato redatto il programma attuativo 2017 del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale; tale strumento di pianificazione e programmazione ha riguardato sia progetti di interesse distrettuale che programmi di interesse territoriale e ha costituito il documento unico di programmazione della zona sociale del Distretto di Ravenna .

A sostegno delle patologie di degenerazione cognitiva da qualche anno è attiva la **Palestra della Mente**. L'apertura di una sede locale ha fornito una soddisfacente risposta all'esigenza di cittadini e famigliari già provati dalla malattia e per i quali lo spostamento a Ravenna creava certamente disagio.

Mentre prosegue il progetto di programmazione e pianificazione delle politiche sanitarie dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, a livello locale proseguono le azioni di sviluppo della Medicina di Prossimità per fornire risposte e servizi sempre più adeguati alla popolazione attraverso le Case della Salute.

La Casa della Salute di Russi viene riconosciuta dai cittadini come punto di riferimento per i principali percorsi che non richiedano l'accesso all'ospedale.

I servizi offerti sono molteplici. Accanto al punto informativo e al CUP si trovano Poliambulatori Specialistici, Consultorio Familiare, Consultorio Pediatrico, Punto Prelievi, Ambulatorio Infermieristico, Servizio di riabilitazione fisioterapia e palestra, Ambulatori Medici di Medicina Generale, Ambulatorio Pediatra di Libera Scelta, Ambulatorio Neuropsichiatria Infantile, Servizio Igiene Pubblica, Ambulatorio per la

logopedia infantile, Ambulatorio Infermieristico per la gestione integrata della patologia cronica e prestazionale, Ambulatorio di continuità assistenziale, Ambulatorio infermieristico domiciliare del Distretto di Ravenna, Ambulatorio di Psichiatria. Nello spirito proprio delle Case che promuovono salute sono stati organizzati corsi antifumo, gruppi di cammino con referenti formati, un corso di cucina salutare per i pazienti dell'ambulatorio infermieristico. È inoltre attivo l'ambulatorio di continuità assistenziale nei giorni prefestivi, un ambulatorio di guardia medica nella mattina dei giorni festivi, una postazione del SES 118 e uno sportello per la distribuzione diretta del farmaco e dei presidi sanitari per diabetici. È stato attivato un progetto sperimentale presso la Casa della Salute di Russi per integrare i servizi di salute mentale con la partecipazione di vari operatori sanitari e sociali e un progetto di prevenzione personalizzata delle malattie cardiovascolari autorizzato per la CdS di Russi dal Servizio Sanitario della Regione ER.

È operativo un tavolo di medicina di iniziativa per cittadini “fragili” ad alto rischio di ospedalizzazione.

I prelievi venosi presso i punti di acceso di Godo e San Pancrazio non sono più effettuabili da parte dei Medici di Medicina Generale che fino ad oggi se ne sono fatti carico in modo meritevole e generoso. Resta attivo un unico punto prelievi presso la Casa della Salute di Russi, soluzione resasi necessaria al fine di garantire le procedure di tracciabilità del campione venoso e per aumentare la sicurezza del prelievo.

Per sopperire ai disagi dei cittadini anziani che presentano difficoltà nella deambulazione o negli spostamenti per raggiungere il punto prelievi della Casa della Salute di Russi l'AUSL Romagna ha previsto l'estensione del servizio di prelievo venoso al domicilio, mentre l'Amministrazione Comunale, che aveva già previsto un servizio di trasporto al mercato nelle giornate di martedì, offre la possibilità a chi ne ha necessità di servirsene gratuitamente. Tale servizio prosegue anche durante l'estate grazie alla disponibilità delle Associazioni di volontariato.

Nel corso di questa legislatura sono state promossi annualmente cicli di **Conversazioni sulla salute**, appuntamenti periodici nel capoluogo e nelle frazioni tesi ad affrontare temi di interesse generale sulle problematiche della salute e del benessere. Hanno affrontato i temi più vari, dalle patologie degli anziani alla prevenzione degli incidenti domestici, dalla nutrizione alle patologie più comuni e hanno visto la partecipazione di diversi specialisti provenienti dall'AUSL, da ambulatori locali, da Case di cura private che hanno trattato gli argomenti con modalità divulgative.

Continua il **Progetto Defibrillazione Precoce “Di cuore in cuore”** voluto dall'Amministrazione e dalle Associazioni del territorio più sensibili ai temi della salute: Pubblica Assistenza, Lions Club e Volontari del progetto “di cuore in cuore”: va mantenuta attenzione al progetto per evitare di disperdere il patrimonio di formazione costruito negli anni. Da parte della Pubblica Assistenza di Russi e dei suoi volontari vengono organizzati sempre nuovi corsi per formare volontari che sappiano eseguire manovre adeguate di Pronto Soccorso e usare il defibrillatore, così come i corsi di retraining per i volontari già formati.

Programma n. 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sanitari-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	877.954,11	153.141,93	877.862,79
TOTALE SPESE CORRENTI	877.954,11	153.141,93	877.862,79

Obiettivo strategico 5.1.1 - Asp: controllo e ottimizzazione

OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Consuntivo 2017
Gestione Associata servizi di welfare – Avvio sperimentazione gestione associata servizi welfare con i Comuni di Ravenna e Cervia	Emiliani	Errani	realizzato

Programma 8: Cooperazione e associazionismo

Sul territorio opera una Consulta del Volontariato Sociale che, per la tipologia dei servizi prestati, potremmo definire in:

- associazioni a supporto del servizio pubblico (es. Pubblica Assistenza, Protezione Civile, AVIS, Centro Sociale Porta Nova)
- associazioni a sostegno delle fasce deboli (es. Il Mantello, la Caritas, Amici del Mozambico)

Spetta alla Consulta il coordinamento e la valorizzazione degli interventi preziosi svolti dai volontari, al Comune il compito di facilitare, sostenere e

incoraggiare un associazionismo che tanto ha dato e dà al territorio e ai suoi abitanti.

E' in atto una puntuale collaborazione fra tutti gli enti che sul territorio intervengono a sostegno dei cittadini e delle famiglie in difficoltà. Ai volontari numerosi che operano al servizio dei cittadini di Russi va tutta la nostra riconoscenza.

Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale

Programma n. 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	250.430,20	195.868,92	239.999,88
TOTALE SPESE CORRENTI	250.430,20	195.868,92	239.999,88
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	157.995,30	-	38.394,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE	157.995,30	-	38.394,00
TOTALE GENERALE	408.425,50	195.868,92	278.393,88

Obiettivo strategico 5.1.3 - Carta dei servizi del volontariato

OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Consuntivo 2017
Attività di coordinamento per l'adozione di una carta dei servizi del volontariato	Emiliani	Errani	realizzato

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 1 – Industria, PMI e artigianato

L'inizio effettivo dei lavori di realizzazione del Polo Energetico da fonti rinnovabili, avvenuto tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017, e la loro dinamica prosecuzione ha dato nuova linfa al sistema dell'imprenditoria locale del settore edilizio e dei settori ad esso collegati.

Il percorso normativo messo in campo dalla Regione Emilia Romagna, che vede nella rigenerazione del territorio urbanizzato il caposaldo per la crescita socio-economica-culturale dei territori, ha fatto ritenere opportuno rinviare la costruzione di un percorso progettuale in grado di coinvolgere il sistema del credito territoriale, con l'obiettivo di agevolare, attraverso i necessari accordi, interventi di micro-credito per la ristrutturazione e la manutenzione degli immobili.

Il nuovo strumento di pianificazione generale dovrà infatti essere coniugato concretamente con politiche ed accordi in grado di coinvolgere il sistema del credito territoriale negli investimenti dell'imprenditoria locale e dei privati.

Avviato nel 2016 e consolidato nel 2017 il percorso di ottimizzazione e di innovazione procedurale, in conformità alla normativa vigente,

ha garantito agli investitori maggiore celerità nel rilascio delle autorizzazioni richieste. I nuovi strumenti di pianificazione ed in particolare il nuovo Regolamento Edilizio, in linea con le linee normative di unificazione della normativa comunale, dettaglieranno e favoriranno ulteriormente la semplificazione e lo snellimento delle procedure, nonché le forme di agevolazione e incentivazione per gli investimenti sul patrimonio immobiliare.

Programma n. 1 - Industria, PMI e artigianato-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	16.620,00	-	13.068,50
TOTALE SPESE CORRENTI	16.620,00	-	13.068,50

Obiettivo strategico 1.4.1 - Coinvolgimento aziende locali nella realizzazione del Polo Energetico

OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Consuntivo 2017
Partecipazione dell'imprenditoria locale nella costruzione del Polo	Segretario generale	Sindaco, Piva	

Obiettivo strategico 1.1.3 - Accordi per il micro-credito in edilizia e interventi green

OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Consuntivo 2017
Elaborazione di un documento linea guida	Doni, Ghirardini, Laghi	Sindaco, Piva, Calisti	non realizzato

Obiettivo strategico 1.3.1 - Attrarre investimenti: snellimento del rilascio delle autorizzazioni e interventi fiscali ad hoc

OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Consuntivo 2017
Definizione procedure finalizzate allo snellimento delle pratiche nel nuovo strumento di pianificazione	Doni	Piva	realizzato
Progressivo abbattimento del debito	Laghi	Calisti	realizzato

L'impianto del biogas è stato completato mentre sono stati rinviati gli incontri per definire accordi di coltivazione con gli agricoltori locali per colture annuali di mais da granella, sorgo da fibra, ecc. e con gli allevatori per il conferimento liquami poiché al momento non risulta possibile avviare l'impianto essendo il suo funzionamento strettamente collegato al funzionamento dell'impianto generale del Polo Energetico.

Obiettivo strategico 1.4.2 - Biodigestore: promozione e collaborazione con agricoltori e allevatori locali

OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Consuntivo 2017
Definizione di un protocollo per promuovere la sottoscrizione tra PowerCrop e allevatori/agricoltori di contratti specifici per il conferimento dei liquami zootecnici e delle materie prime (mais, sorgo, etc.) e per promuovere la sottoscrizione contratti per implementazione dell'utilizzo del digestato come fertilizzanti	Doni, Ghirardini	Sindaco, Calisti, Piva	rinvitato

Programma 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Il percorso normativo messo in campo dalla Regione Emilia Romagna, consentirà all'Amministrazione di operare consapevolmente nel 2018 le scelte di sviluppo del territorio e successivamente elaborarle, in linea con i nuovi indirizzi di sostenibilità territoriale, uso razionale e valorizzazione del suolo, promozione e tutela dell'attività agricola, del paesaggio e dell'ambiente, nel nuovo strumento di pianificazione, il Piano Urbanistico Generale (PUG).

E' proseguita la promozione per il rilancio del Mercato Coperto, che anche se in modo lento e silenzioso, sta dimostrando la volontà di emergere di una nuova imprenditoria nel Centro Storico di Russi.

Il settore commerciale ha visto l'interesse dell'imprenditoria che ha dato avvio alle procedure di insediamento di due Discount nel capoluogo. Resta ancora in stand-by, nonostante numerosi contatti con

la proprietà, l'attuazione del Comparto commerciale Monaldina, a Godo. E' inoltre proseguito il confronto e il coinvolgimento degli operatori e delle Associazioni di categoria sia per Russi che per le frazioni di Godo e San Pancrazio.

Il settore commerciale legato all'imprenditoria agricola ha proseguito la promozione delle produzioni agricole locali mediante la vendita di prodotti agricoli a km zero, sia all'interno del settimanale Mercato del Contadino, sia presso le proprie aziende.

Programma n. 2 - Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	Previsione		Conto del Bilancio
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	8.120,00	1.236,48	2.400,00
TOTALE SPESE CORRENTI	8.120,00	1.236,48	2.400,00
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>			
TITOLO 2	14.475,67	-	14.475,67
TOTALE SPESE C/CAPITALE	14.475,67	-	14.475,67
TOTALE GENERALE	8.120,00	1.236,48	16.875,67

Obiettivo strategico 1.2.1 - Promozione del commercio nel centro e nelle frazioni

OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Consuntivo 2017
Definizione delle linee guida per la trattazione del tema del commercio nel nuovo strumento di pianificazione	Doni	Piva, Sindaco	rinvio

Obiettivo strategico 1.2.3 - Rilancio del centro commerciale naturale

OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Consuntivo 2017
Definizione delle linee guida per la trattazione del tema del commercio nel nuovo strumento di pianificazione	Doni	Piva, Sindaco	rinvio

Obiettivo strategico 3.3.1 - Continuazione della riqualificazione centro storico

OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Consuntivo 2017
Definizione di programmi di intervento di riqualificazione pubblico/privato in linea con le politiche regionali	Sermonesi	Piva, Sindaco	realizzato
Definizione nel nuovo strumento di pianificazione di specifici programmi di intervento di riqualificazione in linea con le politiche regionali	Doni, Sermonesi	Piva, Sindaco	rinvio

Nel corso dell'anno sono stati effettuati numerosi interventi previsti dallo stralcio del progetto in corso, rivolti alla Riqualificazione del Centro Storico che vede la realizzazione di parecchi interventi sul territorio (illuminazione pubblica, dotazione servizi, abbattimento barriere architettoniche, sistemazione degli accessi), ecc. Tali azioni si proseguiranno anche nelle successive annualità.

Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Sono state autorizzate nel 2017 tutti gli interventi richiesti da Ditte Private rivolte al potenziamento dei servizi Internet nel territorio. Nel corso dell'anno 2016 si è partecipato al bando per l'inclusione del Comune di Russi al progetto di estensione della Banda Larga nelle aree bianche. Il progetto è stato ammesso a finanziamento ed inserito in graduatoria. Questo potrà permettere anche l'agevolazione all'ampliamento delle reti WI-FI.

Programma n. 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	109.144,16	75.324,27	99.726,83
TOTALE SPESE CORRENTI	109.144,16	75.324,27	99.726,83

Obiettivo strategico 2.2.1 - Russi WI-FI

OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Consuntivo 2017
Studio di fattibilità estensione wi-fi	Sermonesi	Piva	realizzato

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGRO-ALIMENTARI E PESCA

Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Obiettivo strategico 1.1.4 - Piano locale per la ripresa e l'innovazione dell'agricoltura

OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Consuntivo 2017
Definizione delle linee guida per la trattazione del tema dell'agricoltura nel nuovo strumento di pianificazione	Doni	Piva, Calisti	rinvio
Elaborazione di specifici piani di azione per favorire la collaborazione tra imprenditori del mondo agricolo	Doni	Sindaco, Calisti	rinvio

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 1 – Fonti energetiche

Obiettivo strategico 3.1.1 - Promozione degli obiettivi energetici ed ambientali del Protocollo di Kyoto

OBIETTIVO OPERATIVO	RESPONSABILE	ASSESSORE	Consuntivo 2017
Promozione all'autosufficienza energetica da rinnovabili	Doni	Sindaco, Piva	rinvio

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma 1: Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Programma n. 1 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<i>Previsione</i>		<i>Conto del Bilancio</i>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 1: Fondo di riserva

Programma n. 1 - Fondo di riserva-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	19.441,39	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI	19.441,39	-	-

Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità

TITOLO 1	434.169,63	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI	434.169,63	-	-
<i>SPESE IN C/CAPITALE</i>	-		
TITOLO 2	10.000,00	10.000,00	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	10.000,00	10.000,00	-
TOTALE GENERALE	444.169,63	10.000,00	-

Programma 3: Altri fondi

Programma n. 3 - Altri fondi-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>SPESE CORRENTI</i>			
TITOLO 1	57.135,99	-	-
TOTALE SPESE CORRENTI	57.135,99	-	-

MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO

Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programma n. 1 - Fondo di riserva-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>RIMBORSO PRSTITI</i>			
TITOLO 4	75.980,00	75.971,56	75.971,56
TOTALE RIMBORSO PRESTITI	75.980,00	75.971,56	75.971,56

MISSIONE 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programma 1: Restituzione anticipata di tesoreria

Programma n. 1 - Restituzione anticipata di tesoreria-	DATI ARROTONDATI ALL'EURO		
	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DAL TESORIERE</i>			
TITOLO 5	750.000,00	-	-
TOTALE CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DAL TESORIERE	750.000,00	-	-

MISSIONE 99: SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma 1: Servizi per conto terzi e partite di giro

DATI ARROTONDATI ALL'EURO			
Programma n. 1 - Servizi per conto terzi - Partite di Giro	<u>Previsione</u>		<u>Conto del Bilancio</u>
	Iniziale	Definitiva	Impegnato
USCITE PER CONTO TERZI-PARTITE DI GIRO			
TITOLO 7	3.192.500,00	1.234.502,20	1.373.655,73
TOTALE SERVIZI PER CONTO TERZI	3.192.500,00	1.234.502,20	1.373.655,73

PIANO DEGLI INDICATORI

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
1 Rigidita' strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti [ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)]/(Accertamenti primi tre titoli Entrate)	23,53
2 Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	100,38
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	96,21
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	74,00
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	70,93
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	99,51
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	77,11
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	73,78
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	57,17
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria Somatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2	Anticipazione chiusa solo contabilmente Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
4 Spese di personale		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)/(Impegni Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	23,53
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennita' e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	6,76

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali piu' rigide (pers.dip.) o meno rigide (forme di lav.fles.	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") /Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,53
4.4	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1 gennaio (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	194,95
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	32,90
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,72
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	8,71
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1 gennaio (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	78,03
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1,04
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	79,06
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	3,97
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	0,00
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")]	0,00
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo I di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo I al 31 dicembre	91,47

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui passivi titolo 2 al 31 dicembre	77,54
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attivita' finanziarie su stock residui passivi per incremento attivita' finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	100,00
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	52,93
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	37,88
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attivita' finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attivita' finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	65,86
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1 gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	81,40
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	7,43
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1 gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	63,00
9.5	Indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	1,82
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente	0,00
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente	5,27
10.3	Sostenibilita' debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	1,42
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	110,85

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	18,86
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	0,73
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	54,93
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	25,48
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente	
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente	
12.3	Sostenibilit� patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto	
12.4	Sostenibilit� disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	28,48
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	12,66
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	13,47

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacita' di riscossione

Titolo	Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione				
			Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA										
	10101	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	33,79	35,13	42,77	80,32	91,45	83,83	92,07	51,08
	10104	Tipologia 104: COMPARTICIPAZIONI DI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10301	Tipologia 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	7,80	8,89	11,05	92,53	100,00	97,23	97,03	100,00
10000 Totale TITOLO 1		ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	41,59	44,02	53,82	82,36	92,98	86,27	93,09	54,54
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI										
	20101	Tipologia 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6,53	7,29	8,22	77,27	100,00	63,74	61,34	72,77
	20103	Tipologia 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	0,80	0,68	0,84	47,54	100,00	78,91	52,71	98,65
	20104	Tipologia 104: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,39	0,41	0,61	63,75	100,00	55,51	42,60	82,90
	20105	Tipologia 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
20000 Totale TITOLO 2		TRASFERIMENTI CORRENTI	7,72	8,38	9,67	71,76	100,00	65,42	59,40	81,65
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE										
	30100	Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	6,57	7,68	9,66	76,70	100,00	74,78	78,23	61,94
	30200	Tipologia 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	1,67	2,71	3,17	30,30	100,00	18,36	35,29	6,17
	30300	Tipologia 300: INTERESSI ATTIVI	0,01	0,01	0,01	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
30400	Tipologia 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	0,34	0,32	0,40	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	2,49	2,81	2,14	77,32	100,00	72,00	66,13	87,04
30000 Totale TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11,08	13,53	15,38	62,81	100,00	56,47	68,28	33,26
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
40100	Tipologia 100: TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,06	0,13	0,29	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40200	Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	16,02	9,27	8,99	60,55	86,09	20,74	29,91	14,67
40400	Tipologia 400: ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	0,70	0,63	0,78	98,20	100,00	3,40	1,33	100,00
40500	Tipologia 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,81	0,94	1,09	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40000 Totale TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	17,59	10,97	11,15	62,73	87,18	24,61	36,60	14,78
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE									
50100	Tipologia 100: ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,06	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
50000 Totale TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,06	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI									
60300	Tipologia 300: ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione				
		Previsioni iniziali competenza / totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza / totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
60000 Totale TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE									
70100	Tipologia 100: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	4,19	4,38	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
70000 Totale TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	4,19	4,38	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO									
90100	Tipologia 100: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	17,66	18,48	9,96	98,35	99,49	98,57	98,91	85,82
90200	Tipologia 200: ENTRATE PER CONTO TERZI	0,17	0,18	0,02	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
90000 Totale TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17,83	18,66	9,98	98,37	99,49	98,36	98,69	85,82
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	77,33	94,91	68,90	80,27	38,12

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missione/Programm a: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programm a: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
01	ORGANI ISTITUZIONALI	1,20	0,00	1,14	0,00	1,40	0,00	0,06
02	SEGRETERIA GENERALE	1,92	9,47	1,93	0,97	2,20	0,50	0,86
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	3,39	2,78	3,17	0,28	3,05	0,26	3,65
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,87	1,71	1,11	0,17	1,31	1,60	0,27
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,42	0,00	0,38	0,00	0,44	0,00	0,13
06	UFFICIO TECNICO	1,49	1,65	1,85	0,17	2,28	1,15	0,13
07	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,39	0,00	0,58	0,00	0,45	0,00	1,12
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,40	0,00	0,30	0,00	0,37	0,32	0,04
10	RISORSE UMANE	2,91	39,89	3,14	4,58	3,81	4,36	0,44
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1,13	0,00	1,25	0,00	1,54	1,29	0,09
	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	14,12	55,50	14,85	6,17	16,85	9,48	6,79
02	GIUSTIZIA							
01	UFFICI GIUDIZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA							
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	2,11	2,14	2,14	0,22	2,61	0,11	0,25
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	0,00	0,08	0,99	0,10	0,49	0,00
	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	2,11	2,14	2,22	1,21	2,71	0,60	0,25
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO							
01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	1,02	0,00	0,96	0,00	1,20	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	3,72	0,00	3,43	21,52	4,22	10,59	0,23
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,00
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	4,25	1,79	3,88	0,24	4,84	0,57	0,01
	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	9,01	1,79	8,29	21,76	10,28	11,16	0,24
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI							
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	2,92	0,00	3,42	0,00	4,24	0,52	0,11
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2,92	0,00	3,42	0,00	4,24	0,52	0,11
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO							
01	SPORT E TEMPO LIBERO	1,02	0,00	5,10	25,68	6,36	25,90	0,00
02	GIOVANI	0,13	0,00	0,10	0,00	0,13	0,00	0,00
	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1,15	0,00	5,20	25,68	6,49	25,90	0,00
07	TURISMO							
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,13	0,00	0,16	0,00	0,20	0,00	0,00
	TURISMO	0,13	0,00	0,16	0,00	0,20	0,00	0,00
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA							
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1,48	0,00	1,32	0,66	3,96	14,77	9,34
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	0,45	1,73	0,54	0,18	0,67	0,09	0,01
	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1,93	1,73	1,86	0,84	4,63	14,86	9,35
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE							
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	1,47	0,00	1,96	0,00	2,43	2,98	0,07

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
03	RIFIUTI	10,51	0,00	9,71	0,00	12,13	0,00	0,05
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,08	0,00	0,35	0,00	0,43	0,00	0,06
08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	0,02	0,00	0,02	0,00	0,01	0,00	0,09
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	12,08	0,00	12,04	0,00	15,00	2,98	0,27
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'							
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,03	0,00	0,03	0,00	0,02	0,00	0,05
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	15,35	0,00	9,90	15,15	9,79	29,29	10,32
	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	15,38	0,00	9,93	15,15	9,81	29,29	10,37
11	SOCCORSO CIVILE							
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	3,68	0,00	3,40	0,00	4,15	0,00	0,40
	SOCCORSO CIVILE	3,68	0,00	3,40	0,00	4,15	0,00	0,40
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA							
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	4,67	0,00	4,56	0,00	5,69	0,00	0,01
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,86	0,00	2,58	23,13	0,99	0,00	8,99
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,17	0,00	0,53	0,00	0,66	2,40	0,02
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00	0,00	0,36	0,00	0,45	1,14	0,00
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	4,55	0,00	4,48	0,00	5,59	0,00	0,00
09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	2,22	38,84	2,09	6,06	2,06	1,49	2,17
	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12,47	38,84	14,60	29,19	15,44	5,03	11,19
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ							
01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	0,09	0,00	0,08	0,00	0,08	0,00	0,09

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,05	0,00	0,12	0,00	0,11	0,00	0,15
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	0,57	0,00	0,56	0,00	0,67	0,20	0,09
	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	0,71	0,00	0,76	0,00	0,86	0,20	0,33
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE							
01	FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,08	0,00	0,10	0,00	0,01
	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,08	0,00	0,10	0,00	0,01
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI							
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
	RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI							
01	FONDO DI RISERVA	0,21	0,00	0,10	0,00	0,00	0,00	0,50
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	1,86	0,00	2,27	0,00	0,00	0,00	11,41
03	ALTRI FONDI	0,02	0,00	0,29	0,00	0,00	0,00	1,47
	FONDI E ACCANTONAMENTI	2,09	0,00	2,66	0,00	0,00	0,00	13,38
50	DEBITO PUBBLICO							
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,42	0,00	0,39	0,00	0,48	0,00	0,00
	DEBITO PUBBLICO	0,42	0,00	0,39	0,00	0,48	0,00	0,00
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE							
01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	4,14	0,00	3,83	0,00	0,00	0,00	19,27
	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	4,14	0,00	3,83	0,00	0,00	0,00	19,27
99	SERVIZI PER CONTO TERZI							
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	17,65	0,00	16,30	0,00	8,75	0,00	28,04
	SERVIZI PER CONTO TERZI	17,65	0,00	16,30	0,00	8,75	0,00	28,04

Indicatori concernenti la capacita' di pagare spese per missioni e programmi

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 (dati percentuali)				
		Capacita' di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacita' di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacita' di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacita' di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacita' di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
01	ORGANI ISTITUZIONALI	85,48	100,00	88,66	90,96	72,79
02	SEGRETERIA GENERALE	91,80	100,00	90,75	95,07	31,45
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	93,97	99,95	91,65	91,61	92,15
04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	78,62	100,00	68,30	72,12	53,66
05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	86,95	98,67	87,59	93,90	45,64
06	UFFICIO TECNICO	81,09	99,49	72,11	69,50	85,93
07	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	68,34	100,00	91,07	94,99	78,81
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	62,45	99,13	49,39	14,59	89,07
10	RISORSE UMANE	84,24	99,07	76,54	74,65	88,02
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	79,91	100,00	84,25	84,08	85,05
	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	84,98	99,68	81,68	82,31	77,88
02	GIUSTIZIA					
01	UFFICI GIUDIZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	80,03	99,80	87,11	94,50	54,96
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	80,03	99,80	87,11	94,50	54,96
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	97,58	100,00	97,35	97,58	77,32
02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	84,07	100,00	62,80	58,92	73,33
05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 (dati percentuali)				
		Capacita' di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacita' di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacita' di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacita' di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacita' di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	76,06	100,00	84,25	80,43	97,95
	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	81,35	100,00	79,66	77,30	88,65
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	0,00	100,00	100,00	0,00	100,00
02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	80,17	99,97	63,76	59,31	87,89
	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	79,16	99,97	64,15	59,31	88,68
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
01	SPORT E TEMPO LIBERO	43,68	100,00	63,32	59,61	66,52
02	GIOVANI	67,76	100,00	65,43	47,32	98,75
	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	45,49	100,00	63,46	58,50	67,95
07	TURISMO					
01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	49,89	100,00	67,04	51,10	87,65
	TURISMO	49,89	100,00	67,04	51,10	87,65
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	90,29	100,00	39,84	35,74	64,50
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	100,00	100,00	88,95	88,95	0,00
	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	92,34	100,00	56,80	56,00	64,50
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	82,13	100,00	82,24	78,74	99,84
03	RIFIUTI	78,67	100,00	75,90	70,50	100,00
04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	63,09	100,00	79,03	86,59	22,50
08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	70,68	100,00	34,88	0,00	53,56
	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	78,92	100,00	76,74	72,00	98,40
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 (dati percentuali)				
		Capacita' di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacita' di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacita' di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacita' di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacita' di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	81,62	99,91	87,43	78,36	96,85
	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	81,65	99,91	87,46	78,49	96,85
11	SOCCORSO CIVILE					
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	79,53	99,98	69,57	64,14	100,00
	SOCCORSO CIVILE	79,53	99,98	69,57	64,14	100,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	74,71	99,96	78,10	76,57	84,04
02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	95,80	99,76	96,03	100,00	0,00
04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	47,74	99,75	65,17	35,04	94,42
06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00	100,00	99,01	98,03	100,00
07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	64,16	100,00	42,58	17,44	90,55
09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	77,29	99,98	75,35	70,36	89,29
	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	70,31	99,96	63,62	54,33	87,92
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ					
01	INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	62,25	100,00	9,54	7,33	70,94
04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	86,95	100,00	78,68	75,53	100,00
	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	86,01	100,00	63,25	59,04	98,85
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE					
01	FONTI ENERGETICHE	0,00	100,00	99,36	99,36	0,00
	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	100,00	99,36	99,36	0,00
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI					

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2017 (dati percentuali)				
		Capacita' di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	Capacita' di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	Capacita' di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacita' di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacita' di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	RELAZIONI INTERNAZIONALI	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI					
01	FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	2,97	0,00	0,00	0,00	0,00
03	ALTRI FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDI E ACCANTONAMENTI	2,65	0,00	0,00	0,00	0,00
50	DEBITO PUBBLICO					
02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	DEBITO PUBBLICO	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE					
01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
99	SERVIZI PER CONTO TERZI					
01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	93,62	99,51	89,83	89,87	89,58
	SERVIZI PER CONTO TERZI	93,62	99,51	89,83	89,87	89,58

ANALISI FINANZIARIA

Risultato di amministrazione

Il significato del risultato di amministrazione è particolarmente rilevante nella logica della contabilità finanziaria pubblica degli enti locali. Ciò consente, infatti, di evidenziare la sussistenza e la dimensione delle condizioni di equilibrio relative alla gestione autorizzatoria, in termini di correlazione tra impegni dell'ente (rappresentati dai residui passivi, che esprimono situazioni debitorie) e risorse utilizzabili per fronteggiare gli stessi (rappresentate dalle disponibilità liquide e dai residui attivi, questi ultimi espressivi di situazioni creditorie).

Secondo l'articolo 186 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267/2000 aggiornato, "Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio".

Questa grandezza esprime la posizione finanziaria netta conseguente dalle operazioni che hanno, sino al momento cui si riferisce il rendiconto, alimentato i rispettivi valori di bilancio. E' una grandezza che dipende in larga misura dalle gestioni passate: se positivo viene detto "avanzo" d'amministrazione, se negativo "disavanzo" d'amministrazione.

Ritornando al contenuto della tabella, il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui, a cui corrispondono due distinte colonne del prospetto. Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in C/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Come conseguenza di quanto appena detto, anche l'avanzo o il disavanzo riportato nell'ultima riga è composto da due distinte componenti, e precisamente il risultato della gestione dei residui e il risultato della gestione di competenza. Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il comune ha accertato, durante l'anno preso

in esame, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è pertanto prodotto un risparmio. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare nel corso dell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo, questo sta ad indicare che l'Amministrazione ha dovuto utilizzare nel corso dell'esercizio anche risorse che erano il frutto di economie di precedenti esercizi.

All'interno del calcolo del risultato di amministrazione viene evidenziato il Fondo pluriennale vincolato sia di natura corrente che in conto capitale. Tale posta ha il compito di garantire la copertura finanziaria alle spese sorte negli esercizi precedenti ed imputate per esigibilità agli esercizi futuri. Per la puntuale rappresentazione di tale posta si rimanda all'apposito allegato di bilancio.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.044.899,70
RISCOSSIONI	(+)	1.937.767,90	11.046.594,32	12.984.362,22
PAGAMENTI	(-)	3.125.420,86	9.170.196,07	12.295.616,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.733.644,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.733.644,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.145.585,38	2.714.584,44	5.860.169,82
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	425.680,73	3.451.216,67	3.876.897,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			447.120,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.624.041,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			2.645.755,73

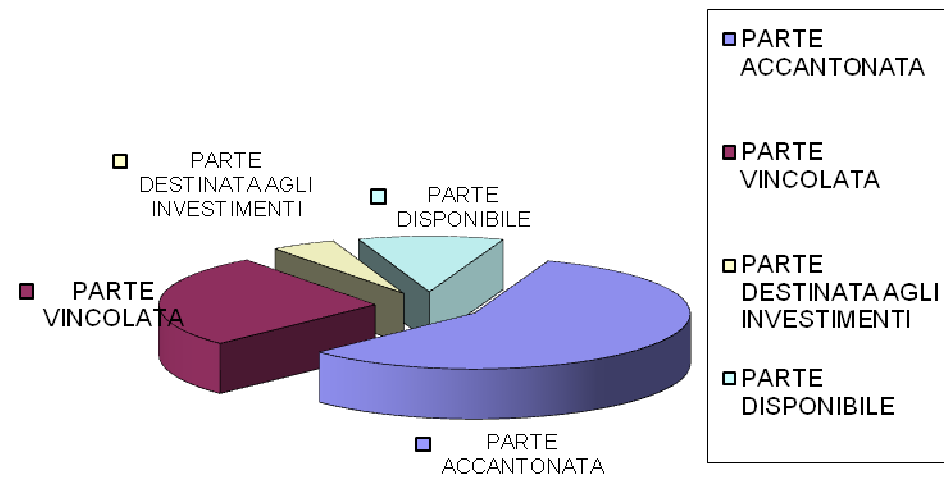
PARTE ACCANTONATA	1.453.369,43
FCDE	1.358.556,35
FONDO RISCHI SPESE LEGALI	20.000,00
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	9.414,69
TFM SINDACO	11.446,88
ACCANTONAMENTO CAUSA LEGALE VODAFONE	53.951,51

PARTE VINCOLATA	674.200,69
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGE	113.744,88
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	-
VINCOLI DA MUTUI	12.150,43
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	225.000,00
ALTRI VINCOLI	323.305,38

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	19.238,88
--	------------------

PARTE DISPONIBILE	498.946,73
TOTALE AVANZO	2.645.755,73

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017



Per quanto riguarda la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 si evidenzia che il 54,93% è costituito da fondi accantonati per Fondo Crediti di dubbia esigibilità, Fondo rischi spese legali, Fondo rinnovi contrattuali, Fondo TFM Sindaco e Fondo diritti di rogito Segretario. Il 25,48% è costituito da fondi vincolati, la cui somma principale è costituita da 225.000,00 euro relativi alle somme introitate sulla base dell'accordo di riconversione dell'ex zuccherificio con provenienza 2014 e dall'escussione di una fideiussione a garanzia di una convenzione urbanistica realizzata nel corso del 2015 per circa 319.000,00 euro.

Il 18,86 % è costituito da avanzo libero, utilizzabile per le finalità di cui all'art. 187 comma 2 del TUEL e il restante 0,73% costituisce avanzo destinato ad investimenti.

Conto del bilancio

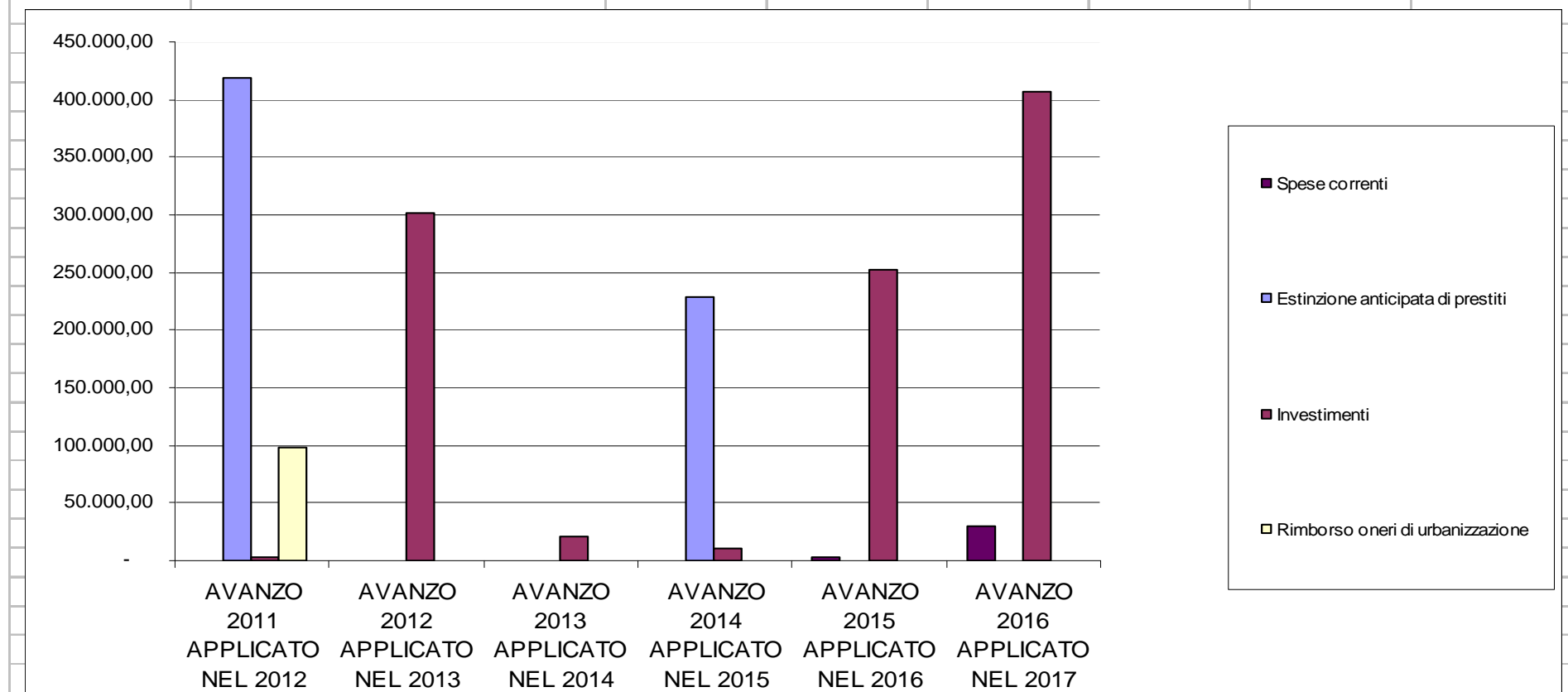
Risultato di amministrazione nel quinquennio

La tabella riportata nella pagina mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dal comune nell'ultimo quinquennio. Questo dato globale, che fa pertanto riferimento sia alla gestione di competenza che a quella dei residui, può indicare, in ciascuno degli anni che compongono l'intervallo di tempo considerato (colonne), sia un avanzo (+) che un disavanzo (-).

La visione simultanea di un arco temporale così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del comune.

Il presente quadro può diventare un indicatore attendibile sullo stato di salute generale delle finanze comunali e soprattutto delineare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre. A queste conclusioni si può pervenire osservando l'andamento tendenziale del risultato complessivo di amministrazione.

UTILIZZO DELL'AVANZO AMMINISTRAZIONE						
AVANZO APPLICATO	AVANZO 2011 APPLICATO NEL 2012	AVANZO 2012 APPLICATO NEL 2013	AVANZO 2013 APPLICATO NEL 2014	AVANZO 2014 APPLICATO NEL 2015	AVANZO 2015 APPLICATO NEL 2016	AVANZO 2016 APPLICATO NEL 2017
Spese correnti	-	-	-	-	3.000,00	29.413,28
Estinzione anticipata di prestiti	418.488,00	-	-	229.000,00	-	-
Investimenti	3.000,00	301.457,26	20.934,17	10.500,00	251.993,77	406.965,18
Spese incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	250,00
Rimborso oneri di urbanizzazione	98.193,12	-	-	-	-	-
TOTALE AVANZO	519.681,12	301.457,26	20.934,17	239.500,00	254.993,77	436.628,46



Conto del bilancio**Risultato gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o la

possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. I principi contabili della contabilità armonizzata prevedono una nuova definizione degli equilibri come sotto evidenziato:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			3.044.899,70
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		368.243,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.853.572,51 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10.198.269,24
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		447.120,16
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		75.971,56 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			500.454,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		29.413,28 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		76.406,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M			453.461,46

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO			COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		407.215,18
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.670.534,48
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		1.533.950,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		76.406,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		973.266,21
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.624.041,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		250,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		90.549,05

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO			COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		544.010,51

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			453.461,46
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		29.413,28
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			424.048,18

Conto del bilancio

Gestione della competenza nel triennio

La gestione dei residui è solo uno dei due fattori che incidono nella formazione del risultato complessivo di amministrazione. Il secondo elemento, e cioè il risultato della competenza, riveste un'importanza di gran lunga maggiore perché mostra la capacità dell'ente di gestire l'organizzazione comunale mantenendo comunque il necessario equilibrio tra il fabbisogno di spesa (uscite) e il volume di risorse effettivamente reperite (entrate).

Questo bilanciamento tra entrate (accertamenti) e uscite (impegni) di competenza di un unico esercizio va poi mantenuto, se possibile, anche nel tempo. Solo la presenza di un equilibrio duraturo, infatti, evita la formazione di squilibri tendenziali, ossia il perdurare di una situazione di instabilità che si traduce in pressioni sugli equilibri di bilancio.

In sintonia con quanto appena descritto, il prospetto di fondo pagina riporta l'andamento storico del risultato della gestione di competenza (avanzo o disavanzo) conseguito nell'ultimo triennio. Si tratta di una tabella da cui vengono tratte le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del comune, in una visione che va ad abbracciare il medio periodo (andamento tendenziale).

ENTRATE		2015	2016	2017
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.318.073,18	7.620.474,95	7.405.913,52
Titolo 2	Trasferimenti Correnti	617.262,04	876.486,04	1.331.423,80
Titolo 3	Entrate extratributarie	2.013.097,23	1.914.596,07	2.116.235,19
Titolo 4	Entrate in conto capitale	1.445.390,08	2.164.857,48	1.533.950,52
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	386.438,37	-
Titolo 6	Accensione prestiti	-	-	-
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1131079,4	1.354.306,72	1.373.655,73
Totale Entrate		12.524.901,93	14.317.159,63	13.761.178,76
FPV entrata per spese correnti		229.094,02	375.796,52	368.243,23
FPV entrata per spese c/capitale		999.547,89	1.255.500,01	1.670.534,48
Totale Entrate Generale		13.753.543,84	15.948.456,16	15.799.956,47
SPESE		2015	2016	2017
Titolo 1	Spese correnti	9.118.756,10	9.770.341,34	10.198.269,24
Titolo 2	Spese in conto capitale	704.278,33	2.423.220,01	973.266,21
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	-	940,00	250,00
Titolo 4	Rimborso prestiti	317.894,25	71.959,40	75.971,56
Titolo 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoria	-	-	-
Titolo 7	Uscite per conto terzi partite di giro	1.131.079,40	1.354.306,72	1.373.655,73
Totale Spese		11.272.008,08	13.620.767,47	12.621.412,74
FPV spesa per spese correnti		375.796,52	368.243,23	447.120,16
FPV spesa per spese c/capitale		1.255.500,11	1.670.534,48	2.624.041,52
Totale Spese Generale		12.903.304,71	15.659.545,18	15.692.574,42
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)				
Avanzo di amministrazione applicato (B)		20.934,17	239.500,00	436.628,46
Saldo (A) +/- (B)		871.173,30	528.410,98	544.010,51

Conto del bilancio

Gestione dei residui nel TRIENNIO

L'esito della gestione finanziaria di un esercizio dipende dal concorso combinato del risultato conseguito nella gestione di competenza e da quello rilevato nella gestione dei residui. Andando a concentrare l'attenzione solo su questo secondo aspetto, la tabella di fondo pagina riporta l'andamento del risultato riscontrato nel quinquennio dalla gestione dei residui.

Analizzando la gestione dei residui è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi). Un significativo rallentamento nella velocità di evasione dei residui attivi riduce il flusso di riscossioni in entrata, creando così una pressione sul livello della consistenza di cassa. Un'eccessiva durata nel tempo di pagamento dei residui passivi, invece, può indicare la presenza di una gestione dei procedimenti di spesa non del tutto adeguata.

Il possibile disavanzo che può essere presente nella gestione dei residui di un esercizio è di solito prodotto dal venire meno di crediti (residui attivi) diventati prescritti, inesigibili, o dichiarati insussistenti, non compensati poi dalla contestuale eliminazione di residui passivi di pari entità. La presenza di una compensazione nell'eliminazione dei residui attivi e passivi si verifica quando l'accertamento è relativo a fondi "a specifica destinazione", e cioè risorse di entrata che possiedono un preciso vincolo di destinazione. In questo caso, il venire meno dell'accertamento di entrata deve essere accompagnato dalla concomitante cancellazione del corrispondente impegno di spesa.

ANDAMENTO RESIDUI

	2015	2016	2017
Fondo di cassa iniziale	1.788.264,13	3.011.165,59	3.044.899,70
Riscossioni	11.431.364,25	12.371.998,39	12.984.362,22
Pagamenti	10.208.462,79	12.338.264,28	12.295.616,93
Saldo gestione di cassa	3.011.165,59	3.044.899,70	3.733.644,99
Residui attivi	3.999.947,35	5.250.425,43	5.860.169,82
Residui passivi	2.730.121,69	3.892.728,43	3.876.897,40
Risultato contabile	4.280.991,25	4.402.596,70	5.716.917,41
Avanzo/disavanzo esercizio precedente appl	-	-	-
Fondo pluriennale Vincolato	1.631.296,63	2.038.777,71	3.071.161,68
Avanzo (+) o disavanzo (-)	2.649.694,62	2.363.818,99	2.645.755,73

Analisi anzianità dei residui							
RESIDUI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	0,00	0,00	153.494,33	220.677,53	349.512,97	512.097,55	1.235.782,38
Titolo 2	0,00	3.660,00	675,00	4.462,32	81.863,00	540.602,98	631.263,30
Titolo 3	4.107,50	16.736,12	21.950,92	349.319,50	326.662,46	671.321,22	1.390.097,72
Totale parte corrente	4.107,50	20.396,12	176.120,25	574.459,35	758.038,43	1.724.021,75	3.257.143,40
Titolo 4	54.888,90	255.937,63	16.800,00	462.000,00	805.400,00	972.583,20	2.567.609,73
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte capitale	54.888,90	255.937,63	16.800,00	462.000,00	805.400,00	972.583,20	2.567.609,73
Titolo 6	12.275,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.275,19
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	1.092,32	0,00	267,66	2.369,24	1.432,79	17.979,49	23.141,50
Totale attivi	72.363,91	276.333,75	193.187,91	1.038.828,59	1.564.871,22	2.714.584,44	5.860.169,82
PASSIVI							
Titolo 1	12.347,79	8.806,79	27.500,45	21.447,06	193.288,74	2.823.958,30	3.087.349,13
Titolo 2	12.275,21	0,00	444,09	4.009,49	124.603,54	487.854,84	629.187,17
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	250,00
Titolo 7	9.618,11	1.834,00	2.417,33	2.475,00	4.613,13	139.153,53	160.111,10
Totale passivi	34.241,11	10.640,79	30.361,87	27.931,55	322.505,41	3.451.216,67	3.876.897,40

I residui attivi al Tit. IV dell'entrata sono costituiti da contributi in c/capitale a rendicontazione per opere o terminate o da terminare.

Gestione della competenza

Suddivisione del bilancio nelle componenti

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della sola competenza, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione). Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse.

Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche. È utile, pertanto, che la rappresentazione iniziale di tipo sintetico sia ulteriormente perfezionata procedendo a disaggregare le voci che costituiscono le componenti fondamentali degli equilibri finanziari interni.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle quattro componenti permette infatti di distinguere quante e quali risorse siano state destinate rispettivamente:

- al funzionamento dell'ente (bilancio di parte corrente)
- all'attivazione di interventi in C/capitale (bilancio investimenti)
- ad operazioni prive di contenuto economico (movimenti di fondi)
- ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (servizi per conto di terzi).

Ad inizio esercizio (Bilancio di previsione), queste quattro suddivisioni della gestione di competenza riportano di norma una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio investimenti possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio. La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte investimento con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva). In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

A fine esercizio (Rendiconto) la prospettiva cambia completamente, dato che non si tratta più di decidere come destinare le risorse ma di misurare il risultato raggiunto con l'impiego di tali mezzi.

Si va quindi a valutare l'impatto delle scelte di programmazione nella gestione effettiva dell'ente. In questa prospettiva, ritornando alle componenti del bilancio di competenza, la parte corrente dovrebbe chiudersi in avanzo, il bilancio investimenti in pareggio o in leggero avanzo, mentre il bilancio dei movimenti di fondi e quello dei servizi per conto di terzi (partite di giro), di norma, continuerà ad essere in pareggio. Naturalmente, il verificarsi di eventi di natura straordinaria o difficilmente prevedibili può fare invece chiudere le singole gestioni non più in avanzo ma in disavanzo. Questo, per quanto si riferisce al risultato dei singoli raggruppamenti.

La tabella seguente riporta i totali delle entrate, delle uscite ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle diverse componenti del bilancio di competenza. L'ultima riga, con la differenza tra gli accertamenti e gli impegni, mostra il risultato complessivo della gestione.

	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	12.524.901,93	14.317.159,63	13.761.178,76
Impegni di competenza	11.272.008,08	13.620.767,47	12.621.412,74
Saldo /avanzo/disavanzo) di competenza	1.252.893,85	696.392,16	1.139.766,02

Gestione della competenza

Il bilancio corrente: considerazioni generali

Il comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, denominati, nel nuovo sistema contabile, "macroaggregati". Nel rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo servizio, gli impegni di spesa che sono stati destinati ai seguenti macroaggregati:

- Redditi da lavoro dipendente (101)
- Imposte e tasse a carico dell'ente (102)
- Acquisto di beni e servizi(103)
- Trasferimenti correnti (104)
- Interessi passivi (107)
- Altre spese per redditi da capitale (108)
- Altre spese correnti (109)

Questi oneri della gestione costituiscono le uscite del bilancio di parte corrente che sono ripartite, in contabilità, nei programmi e nelle missioni. Naturalmente, le spese correnti erano state inizialmente dimensionate sulla base del previsto afflusso di risorse rappresentate, in questo ambito, dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, regione e altri enti, e dalle entrate extra tributarie. La previsione si è poi tradotta, nel corso dell'anno, in accertamenti di competenza.

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza (o bilancio di funzionamento). Solo in specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria che, come regola generale, avrebbero dovuto invece avere una diversa destinazione: il finanziamento delle spese d'investimento. È questo il caso dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi che, per espressa previsione normativa, "(...) può essere utilizzato:

- a. per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata" in occasione dell'approvazione del rendiconto, a seguito della definizione della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. (D.Lgs. 267/2000, art. 187/2).

Una norma di più ampio respiro, invece, prevede la possibilità di impiegare parte degli oneri di urbanizzazione incassati dal comune per finanziare le manutenzioni ordinarie di infrastrutture di proprietà dell'ente e, qualora la legge lo consenta, anche gli altri tipi di spesa corrente. Quello appena descritto, è un altro caso di deroga al principio generale che impone la piena destinazione delle entrate di parte investimento alla copertura di interventi in C/capitale. Già a partire dall'esercizio 2012 il Comune di Russi non destina più le entrate da oneri di urbanizzazione al finanziamento di spese correnti, nonostante vi fosse, legislativamente, la facoltà di utilizzarli a questo scopo.

Un'ultima deroga si verifica con l'operazione di riequilibrio della gestione, quando il consiglio è chiamato ad intervenire per riportare il bilancio in pareggio. In tale circostanza, "l'organo consiliare (...) adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti (...), per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (...). Possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili" (D.Lgs. 267/2000, art. 193/2).

L'amministrazione, infine, può destinare parte delle entrate correnti per attivare nuovi investimenti ricorrendo, in questo modo, ad una forma di autofinanziamento. Questo si può verificare per obbligo di legge, quando una norma impone che talune entrate correnti siano vincolate, in tutto o in parte, al finanziamento delle spese in C/capitale. In aggiunta a ciò, il comune può decidere liberamente di contrarre le spese correnti destinando l'eccedenza così prodotta, allo sviluppo degli investimenti.

Nel versante della spesa le uscite correnti sono depurate dalle anticipazioni di cassa, che costituiscono movimenti finanziari privi di contenuto

economico e di legami con la gestione. Si tratta, infatti, di operazioni di credito e debito che tendono a pareggiarsi nel corso dell'esercizio.

Il prospetto esposto evidenzia il consuntivo della gestione corrente di competenza ed indica, alla fine, il risultato finale di avanzo (eccedenza di risorse rispetto agli impieghi), di disavanzo (uscite superiori alle entrate disponibili), o di pareggio (utilizzo integrale delle risorse disponibili).

È solo il caso di ricordare che l'eventuale chiusura del bilancio corrente in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto terminato in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio investimenti, Movimento di fondi e Servizi per conto di terzi) può avere infatti neutralizzato questa situazione inizialmente negativa.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			3.044.899,70
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		368.243,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.853.572,51 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10.198.269,24
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		447.120,16
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		75.971,56 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			500.454,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		29.413,28 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		76.406,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M			453.461,46

Gestione della competenza

Bilancio investimenti: considerazioni generali

Il bilancio non si regge solo sull'approvvigionamento e nel successivo impiego di risorse destinate al funzionamento corrente della struttura. Una parte delle disponibilità finanziarie sono anche destinate ad acquisire o migliorare le dotazioni strumentali dell'ente che assicurano, in questo modo, la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali tali da garantire un'efficace erogazione di servizi. Infatti, la qualità delle prestazioni rese al cittadino dipende, anche, dal grado di efficienza e funzionalità delle dotazioni strumentali impiegate nel processo produttivo.

Le entrate di parte investimento sono costituite da alienazioni di beni, contributi in C/capitale e dai mutui passivi. Mentre i primi due tipi di risorsa non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sui conti comunali durante l'intero periodo di ammortamento del mutuo ed avrà pertanto effetti sull'esito del Bilancio corrente di ciascun rendiconto. Come anticipato, la decisione di espandere l'indebitamento non è neutrale sulle scelte di bilancio, e questo soprattutto perchè le quote annuali di interesse e di capitale in scadenza dovranno essere finanziate con una contrazione della spesa corrente o, in alternativa, mediante un'espansione della pressione tributaria e fiscale pagata dal cittadino. A parte l'indebitamento, gli investimenti sono finanziati con eccedenze di entrate di parte corrente (risparmio complessivo reinvestito) o impiegando le residue risorse non spese completamente negli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione). L'ordinamento finanziario, come nel caso del bilancio corrente, elenca le fonti di finanziamento che sono giuridicamente ammesse come risorse che possono finanziare le spese in C/capitale. Viene infatti stabilito che "per l'attivazione degli investimenti gli enti locali (..) possono utilizzare:

- a) Entrate correnti destinate per legge agli investimenti
- b) Avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti
- c) Entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni
- d) Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli

investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali

e) Avanzo di amministrazione (..)

f) Mutui passivi

g) Altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge" (D.Lgs. 267/2000, art. 199/1).

In limitate circostanze, come riportato nella parte della relazione che analizza il bilancio di parte corrente, talune entrate d'investimento possono finanziare spese correnti. Questo si verifica solo nelle ipotesi espressamente previste dalla legge. In questo caso è utile rettificare il bilancio in C/capitale da queste partite, garantendo così un'omogeneità di lettura ed una corretta determinazione del risultato del bilancio di parte investimento (pareggio, avanzo o disavanzo).

Dal successivo prospetto, che contiene il rendiconto del bilancio di parte investimento, sono pertanto estrapolate le seguenti entrate:

5. I proventi delle concessioni ad edificare e delle relative sanzioni destinati a finanziare interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale o altre spese correnti ammesse dalla normativa specifica
6. - Le alienazioni di beni patrimoniali non redditizi che si prevede di attuare nelle operazioni diriequilibrio della gestione.

Oltre a ciò, le entrate sono depurate dalle riscossioni di crediti e dalle anticipazioni di cassa che costituiscono semplici movimenti di fondi, e cioè operazioni prive di contenuto economico e non pertinenti con i movimenti in C/capitale.

Per quanto riguarda il versante degli impieghi, le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali e ogni altro intervento di investimento gestito dall'ente, compreso il conferimento di incarichi professionali che producono l'acquisizione di prestazioni intellettuali o d'opera di uso durevole. Al fine di garantire una rigorosa lettura dei dati, le spese in C/capitale sono poi depurate dai movimenti finanziari di fondi che non hanno alcun legame con la gestione degli investimenti (concessione di crediti).

È importante infine notare l'accresciuto significato del bilancio triennale anche nel campo della programmazione degli investimenti. È infatti prescritto che " Per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l'organo deliberante, nell'approvare il progetto od il piano

esecutivo dell'investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio di previsione ed assume impegno di inserire nei bilanci successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco." (D.Lgs. 267/2000, art. 200/1). Questa pianificazione di ampio respiro consente al comune di individuare, con un ragionevole margine di incertezza, anche gli effetti prodotti dall'avvenuta attivazione della nuova infrastruttura sulla spesa corrente di rendiconto (costi di manutenzione, gestione, ecc.).

La successiva tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale. Come per la parte corrente, è utile ricordare che anche nel versante degli investimenti l'eventuale chiusura del bilancio in C/capitale in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto complessivo in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio corrente, Movimento fondi e Servizi conto terzi) può infatti contribuire a neutralizzare questa situazione inizialmente negativa.

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO			COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		407.215,18
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.670.534,48
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		1.533.950,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		76.406,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		973.266,21
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.624.041,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		250,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		90.549,05

Gestione della competenza

I movimenti di fondi e partite di giro

Il bilancio della competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi diretti al consumo (bilancio corrente), oppure nell'acquisto e nella realizzazione di infrastrutture e servizi di uso durevole (bilancio degli investimenti). Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di movimenti di fondi.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse dell'amministrazione per cui la loro presenza rende spesso poco agevole l'interpretazione del bilancio. È per questo motivo che detti importi sono estrapolati dalle altre poste riportate nel bilancio di parte corrente o degli investimenti, per essere così raggruppati in modo separato.

Non avendo il Comune di Russi utilizzato tali fondi nel corso dell'esercizio 2017 non si riscontrano movimenti contabili.

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi.

Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni, che vanno poi a compensarsi. Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'ente in qualità di sostituto d'imposta. In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi (partite di giro) all'atto dell'erogazione dello stipendio (trattenuta erariale effettuata per conto dello Stato) ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo).

Il prospetto contiene il consuntivo dei servizi per conto di terzi che, salvo discordanze di limitata entità, riporta di regola un pareggio sia a preventivo che a consuntivo. In quest'ultimo caso, gli accertamenti di entrata corrispondono agli impegni di spesa.

PARTITE DI GIRO

Titolo 9	Entrate per conto terzi partite di giro	1.373.655,73
Titolo 7	Uscite per conto terzi partite di giro	1.373.655,73

Indicatori finanziari

Il contenuto degli indicatori

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, pressione tributaria) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal comune, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

N°	INDICATORE	STRUTTURA	2017	2016	2015	2014	2013	2012
1	GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA (%)	$\frac{\text{Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa + entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti (titoli 1, 2 e 3)}}$	87,73%	91,58%	93,80%	91,82%	74,41%	96,58%
2	GRADO DI AUTONOMIA IMPOSITIVA (%)	$\frac{\text{Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa}}{\text{Entrate correnti (titoli 1, 2 e 3)}}$	68,23%	73,19%	73,56%	75,55%	50,37%	73,12%
3	GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE (%)	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Entrate correnti}}$	8,72%	5,41%	3,43%	3,77%	25,59%	0,59%
4	INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE (%)	$\frac{\text{Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa}}{\text{Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa + entrate extratributarie}}$	77,78%	79,92%	78,43%	82,28%	67,69%	75,71%
5	INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE (%)	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa + entrate extratributarie}}$	22,22%	20,08%	21,57%	17,72%	32,31%	24,29%

6	PRESSIONE FINANZIARIA	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa + entrate extratributarie <hr/> Popolazione al 31 dicembre	€ 773,53	€ 774,14	€ 761,91	€ 730,87	€ 445,45	€ 615,83
7	PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa <hr/> Popolazione al 31 dicembre	€ 601,62	€ 618,70	€ 597,54	€ 601,35	€ 301,53	€ 466,25
8	INTERVENTO ERARIALE	Trasferimenti Statali <hr/> Popolazione al 31 dicembre	€ 76,85	€ 45,70	€ 27,88	€ 30,04	€ 139,23	€ 7,65
9	INTERVENTO REGIONALE	Trasferimenti Regionali <hr/> Popolazione al 31 dicembre	€ 3,51	€ 1,83	€ 0,10	€ 0,13	€ 0,11	€ 0,10
10	RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE (%)	Spesa personale + quota ammont. mutui <hr/> Entrate correnti	21,46%	22,00%	23,28%	23,76%	32,37%	31,50%
11	RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE (%)	Spesa personale <hr/> Entrate correnti	20,76%	21,31%	22,37%	22,81%	29,76%	27,94%

12	RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO (%)	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$	0,70%	0,69%	0,91%	0,95%	1,19%	1,83%
13	RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE	$\frac{\text{Spesa personale + rimborso mutui}}{\text{Popolazione al 31 dicembre}}$	€ 189,17	€ 185,96	€ 189,08	€ 189,11	€ 185,31	€ 189,83
14	COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Popolazione al 31 dicembre}}$	€ 183,00	€ 180,12	€ 181,68	€ 181,58	€ 178,17	€ 178,17
15	INDEBITAMENTO PRO CAPITE	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Popolazione al 31 dicembre}}$	€ 6,17	€ 5,84	€ 7,39	€ 7,53	€ 7,14	€ 11,65
16	INCIDENZA COSTO PERSONALE SU SPESA CORRENTE (%)	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Spese correnti}}$	22,09%	22,71%	24,40%	23,60%	30,92%	29,72%
17	COSTO MEDIO DEL PERSONALE	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{N° dipendenti}}$	€ 36.333,65	€ 35.783,03	€ 35.888,30	€ 35.075,98	€ 33.517,15	€ 34.540,38

18	PROPENSIONE ALL' INVESTIMENTO (%)	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Spese correnti + investimenti}}$	8,71%	19,87%	7,17%	10,37%	14,16%	9,07%
19	INVESTIMENTI PRO CAPITE	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Popolazione al 31 dicembre}}$	€ 79,06	€ 196,74	€ 57,51	€ 89,06	€ 95,06	€ 59,91
20	INCIDENZA RESIDUI ATTIVI (%)	$\frac{\text{Residui attivi di competenza}}{\text{Accertamenti di competenza}}$	19,73%	23,82%	22,73%	17,12%	16,41%	15,01%
21	INCIDENZA RESIDUI PASSIVI (%)	$\frac{\text{Residui passivi di competenza}}{\text{Impegni di competenza}}$	27,34%	27,00%	22,11%	15,81%	22,36%	28,98%
22	INDEBITAMENTO LOCALE PRO CAPITE	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione al 31 dicembre}}$	€ 110,85	€ 116,95	€ 123,50	€ 150,42	€ 157,20	€ 161,97
23	VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE (%)	$\frac{\text{Riscossioni titolo 1 + 3 competenza}}{\text{Accertamenti titolo 1 + 3 competenza}}$	87,57%	80,62%	81,40%	83,87%	80,80%	86,03%
24	VELOCITA' GESTIONE SPESE CORRENTI (%)	$\frac{\text{Pagamenti titolo 1 competenza}}{\text{Impegni titolo 1 competenza}}$	72,31%	72,23%	75,77%	81,83%	82,01%	69,32%

Andamento delle entrate nel quinquennio

Il riepilogo delle entrate per titoli

Le risorse di cui il Comune può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziaria, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e infine le entrate per conto terzi e partite di giro.

Le entrate di competenza dell'esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono in vario modo reperite. Questo valore complessivo, pertanto, identifica l'entità dell'entrata che l'ente potrà successivamente utilizzare per finanziare spese correnti od interventi d'investimento.

Il comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari di cui può disporre, garantendosi così un adeguato margine di manovra nel versante degli interventi della gestione ordinaria o in C/capitale. È per questo motivo che "ai comuni ed alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite" (D.Lgs. 267/2000, art. 149/2).

L'ente territoriale, accanto alla disponibilità di informazioni sull'entità delle risorse fornite da altri enti pubblici, deve essere messo in condizione di agire per reperire direttamente i propri mezzi economici. Questa esigenza presuppone uno scenario legislativo dove esiste una chiarezza in tema di reperimento delle risorse proprie. Il grado di indipendenza finanziaria, infatti, costituisce un importante elemento che misura la dimensione dell'autonomia dell'ente nell'assunzione delle decisioni di spesa. Ne consegue che "la legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente (..)" (D.Lgs. 267/2000, art. 149/3).

La tabella riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise in titoli, integrata dagli elementi di novità introdotti con l'attività di sperimentazione dell'armonizzazione contabile, come, ad esempio, il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e parte capitale.

RIEPILOGO ENTRATE 2017

(Accertamenti competenza)

		Previsione iniziale (A)	Consuntivo (B)	Scostamento assoluto (A/B)	Scostaemento % (A/B)
	Fondo pluriennale vincolato di Parte corrente	94.494,41	368.243,23		
	Fondo pluriennale vincolato di Parte investimenti	97.662,55	1.670.534,48		
	Utilizzo avanzo di amministrazione	-	436.628,46		
TITOLO					
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.445.657,41	7.405.913,52	- 39.743,89	-0,53%
2	Trasferimenti Correnti	1.383.982,03	1.331.423,80	- 52.558,23	-3,80%
3	Entrate extratributarie	1.983.040,97	2.116.235,19	133.194,22	6,72%
4	Entrate in conto capitale	3.149.837,54	1.533.950,52	- 1.615.887,02	-51,30%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
6	Accensione prestiti	-	-	-	0,00%
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	750.000,00	-	- 750.000,00	-100,00%
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.192.500,00	1.373.655,73	- 1.818.844,27	-56,97%

Analisi principali scostamenti fra previsioni definitive ed accertamenti di competenza

E' doveroso evidenziare, in premessa, che attraverso le prescritte verifiche contabili sugli equilibri di bilancio, operate attraverso le manovre di salvaguardia ed assestamento, sono stati adeguati gli stanziamenti del bilancio di previsione iniziale al mutato quadro della finanza locale, delineatosi nel corso dell'esercizio, per effetto delle manovre legislative che hanno inciso profondamente sulla finanza degli enti locali, determinando anche incertezza sulle poste di bilancio che avranno riflessi anche nel corso del 2014.

Per quanto riguarda la verifica dei titoli di bilancio che evidenziano i maggiori scostamenti si evidenzia che:

- le minori entrate accertate rispetto allo stanziamento del titolo 1 (entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa) riguardano principalmente la corretta imputazione della quota provinciale TARI in partite di giro, inizialmente prevista al Tit. 1, compensato dall'aumento del Tit. 9
- i minori accertamenti del titolo 2 (trasferimenti correnti) si riferiscono all'attribuzione nel corso del 2014 dei saldi sulle somme dovute nel 2013 a titolo di trasferimenti erariali e dalla definitiva definizione delle somme dovute per il 2014 a titolo di trasferimenti compensativi I.M.U. e TASI;

Di seguito di riporta il trend storico dell'Entrata negli ultimi tre anni:

RIEPILOGO ENTRATE

		2015	2016	2017
Fondo pluriennale Vincolato parte corrente		229.094,02	375.796,52	368.243,23
Fondo pluriennale Vincolato parte Investimenti		999.547,89	1.255.500,11	1.670.534,48
Utilizzo avanzo di amministrazione		239.500,00	254.933,77	436.628,46
TITOLO				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.318.073,18	7.620.474,95	7.405.913,52
2	Trasferimenti Correnti	617.262,04	876.486,04	1.331.423,80
3	Entrate extratributarie	2.013.097,23	1.914.596,07	2.116.235,19
4	Entrate in conto capitale	1.445.390,08	2.164.857,48	1.533.950,52
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	386.438,37	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.131.079,40	1.354.306,72	1.373.655,73
		12.524.901,93	14.317.159,63	13.761.178,76

Andamento delle uscite nel quinquennio

Il riepilogo delle uscite per titoli

Le uscite del comune sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, spese per incremento di attività finanziarie, rimborso di prestiti, chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e spese per conto terzi e partite di giro, nella struttura contabile prevista dal piano dal Decreto legislativo n. 118/2011.

La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (massimo rapporto tra risultati ottenuti e mezzi impiegati), dell'efficacia (attitudine ad utilizzare le risorse che soddisfano le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

Se da un lato “il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo (..)” (D.Lgs. 267/2000, art. 162/6), dall'altro, ogni spesa attivata durante l'anno deve essere opportunamente finanziata. La legge contabile infatti prescrive che “gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria (..)” (D.Lgs. 267/2000, art. 191/1).

La dimensione complessiva della spesa dipende sempre dal volume globale di risorse (entrate di competenza) che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio. Le previsioni di bilancio, pertanto, non sono mere stime approssimative ma attente valutazioni sui fenomeni che condizioneranno l'andamento della gestione nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise nei diversi titoli di appartenenza.

RIEPILOGO SPESE 2017

(Impegni competenza)

		Previsione iniziale (A)	Consuntivo (B)	Scostamento assoluto (A/B)	Scostamento % (A/B)
TITOLO					
1	Spese correnti	10.751.194,82	10.198.269,24	- 552.925,58	-5,14%
2	Spese in conto capitale	3.327.500,09	973.266,21	- 2.354.233,88	-70,75%
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	250,00	250,00	0,00%
4	Rimborso prestiti	75.980,00	75.971,56	- 8,44	-0,01%
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesorieriere/cassiere	750.000,00	-	- 750.000,00	-100,00%
7	uscite per conto terzi e partite di giro	3.192.500,00	1.373.655,73	- 1.818.844,27	-56,97%

Di seguito di riporta il trend storico della spesa per titolo su un arco temporale di tre anni, evidenziando che, per alcune poste contabili, la serie storica è viziata dall'applicazione del nuovo principio contabile:

RIEPILOGO USCITE

		2015	2016	2017
TITOLO				
1	Spese correnti	9.118.756,10	9.770.341,34	10.198.269,24
2	Spese in conto capitale	704.278,33	2.423.220,01	973.266,21
4	Spese per incremento attività finanziarie	-	940,00	250,00
4	Rimborso prestiti	317.894,25	715.959,40	75.971,56
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesorieriere/cassiere	-	-	-
7	uscite per conto terzi e partite di giro	1.131.079,40	1.354.306,72	1.373.655,73
		11.272.008,08	14.264.767,47	12.621.412,74

Principali scelte di gestione

Livello di indebitamento

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio, dato che i bilanci futuri del comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente.

Il ricorso al credito è costituito da finanziamenti onerosi di lunga durata (mutui decennali o ventennali). I bilanci dell'Ente dovranno quindi finanziare il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente.

Quindi ogni aumento netto dell'indebitamento, pur procurando effetti benefici nel campo degli investimenti (incremento delle infrastrutture e dell'occupazione), riduce il livello di elasticità operativa dell'Amministrazione.

Per questa ragione il legislatore ha posto un limite massimo all'indebitamento, stabilendo che nessun mutuo può essere contratto se l'importo degli interessi di ciascuna rata di esso, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, supera il 10%, a decorrere dall'anno 2015; delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui (art. 204 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Anno	%
2011	2,57%
2012	2,04%
2013	1,28%
2014	1,35%
2015	1,12%
2016	0,72%
2017	0,66%

Stock del debito

	2015	2016	2017
<u>Debiti di finanziamento</u>			
2) per mutui e prestiti di cui:	1.512.460,30	1.440.500,90	1.364.529,34
<i>Cassa Depositi e Prestiti</i>	1.512.460,30	1.440.500,90	1.364.529,34
<i>Cassa dei Risparmi di Forlì</i>	-	-	-
<i>Credito Cooperativo</i>	-	-	-
<i>Istituto per il Credito Sportivo</i>			
3) per prestiti obbligazionari			
	1.512.460,30	1.440.500,90	1.364.529,34

Principali scelte di gestione

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

Il rendiconto della gestione è l'ultimo momento importante per la valutazione di congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale controllo si effettua tramite una puntuale verifica delle singole poste di bilancio d'entrata cumulate in termini di competenza e residuo sia in ambito di quanto accertato che incassato.

I passi operativi che occorre percorrere sono:

- quantificare per ogni singola entrata i residui da riportare all'esercizio successivo iscritti nel rendiconto oggetto di analisi
- definire la percentuale di capacità di incasso per una serie storica a cadenza quinquennale definita dal rapporto tra gli incassi in conto residuo ed i residui iniziali per ogni annualità
- determinare il reciproco alla percentuale così come ottenuta al punto b ed applicarla alla grandezza finanziaria propria del punto a.

Seguendo le indicazioni operative occorre individuare le percentuali di incasso della serie storica dell'ultimo quinquennio tra gli stanziamenti iniziali e gli incassi, entrambi in conto residuo, ottenere il reciproco della media della serie storica della capacità d'incasso e si definisce quanto debba essere il fondo svalutazione crediti per l'anno 2014 per la singola posta di bilancio oggetto di svalutazione.

L'Ente locale è chiamato a compiere tale operazione per ogni posta di bilancio d'entrata oggetto d'accantonamento al fine di quantificare, in termini di sommatoria, il valore complessivo del fondo svalutazione crediti per l'esercizio in esame.

Tale posta totale dovrà trovare allocazione per l'intero importo, quale accantonamento, nel risultato d'amministrazione scaturente dal rendiconto dell'esercizio in esame.

Il legislatore delegato individua, quale allegato al rendiconto di gestione, un prospetto comprovante il calcolo del richiamato fondo le cui risultanze sono di seguito indicate:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2017 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
1010100	Tipologia 101 : IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	466.918,26	723.684,83	1.190.603,09	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI non accertati per cassa	466.918,26	723.684,83	1.190.603,09	270.859,92	372.988,03	31,33
1010400	Tipologia 104 : COMPARTICIPAZIONI DI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301 : FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	45.179,29	0,00	45.179,29	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302 : FONDI PEREQUATIVI DALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	512.097,55	723.684,83	1.235.782,38	270.859,92	372.988,03	
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	437.222,98	81.780,32	519.003,30	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	54.880,00	2.074,00	56.954,00	191,55	854,00	1,50
2010400	Tipologia 104 : TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	48.500,00	6.806,00	55.306,00	959,09	2.806,00	5,07
2010500	Tipologia 105 : TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	540.602,98	90.660,32	631.263,30	1.150,64	3.660,00	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100 : VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	289.268,54	135.697,75	424.966,29	163.189,59	247.732,55	58,29

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2017 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
3020000	Tipologia 200 : PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	282.332,90	568.197,19	850.530,09	600.415,85	732.451,88	86,12
3030000	Tipologia 300 : INTERESSI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500 : RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	99.719,78	14.881,56	114.601,34	1.723,89	1.723,89	1,50
3000000	Totale TITOLO 3	671.321,22	718.776,50	1.390.097,72	765.329,33	981.908,32	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4010000	Tipologia 100 : TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200 : CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	866.783,20	1.595.026,53	2.461.809,73	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da amministrazioni pubbliche	27.699,33	443.026,53	470.725,86	-	-	-
	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 200:CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI al netto dei contributi da PA e da UE	839.083,87	1.152.000,00	1.991.083,87	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300 : ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 300:ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400 : ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	105.800,00	0,00	105.800,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	972.583,20	1.595.026,53	2.567.609,73	0,00	0,00	
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
5010000	Tipologia 100 : ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200 : RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2017 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
5030000	Tipologia 300 : RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400 : ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	2.696.604,95	3.128.148,18	5.824.753,13	1.037.339,89	1.358.556,35	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	972.583,20	1.595.026,53	2.567.609,73	0,00	0,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.724.021,75	1.533.121,65	3.257.143,40	1.037.339,89	1.358.556,35	

Principali scelte di gestione

I servizi erogati

Considerazioni generali

Nella società moderna, riuscire a garantire un accettabile equilibrio sociale ed economico tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino e il costo posto a carico dell'utente, assume un'importanza rilevante. Questa premessa spiega perché il legislatore abbia regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una specifica connotazione. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a rilevanza economica ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni.

Nei capitoli successivi sono riportati i bilanci dei servizi erogati dall'ente distinti nelle tre componenti: istituzionali, a domanda individuale, produttivi. A lato di ogni singola prestazione è indicato il grado di copertura del medesimo servizio, come differenza tra i costi ed i ricavi imputabili a quella particolare attività che è organizzata dal comune, e poi direttamente fornita al cittadino.

I servizi erogati

Servizi a carattere istituzionale

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come "di stretta competenza pubblica". Si tratta prevalentemente di servizi qualificati dal legislatore come attività di tipo "essenziale", e cioè di specifica attribuzione pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico.

In tempi più recenti, alcune di queste attività che storicamente venivano gestite dal comune esclusivamente in economia, e cioè con propria organizzazione e mezzi strumentali, sono sempre più spesso esternalizzati. Questa particolare situazione si ritrova, ad esempio, nel servizio di fognatura e depurazione, nella nettezza urbana ed in altri tipi di analoghi servizi.

A differenza della categoria dei servizi "a domanda individuale", diverse prestazioni a carattere istituzionale sono fornite gratuitamente, e cioè senza

richiedere al cittadino il pagamento di alcun tipo di corrispettivo. I dati economici di seguito esposti consentono quindi di analizzare l'evoluzione dei costi nel corso degli esercizi, e solamente per i servizi provvisti di entrata, il saldo tra i proventi e gli oneri di gestione.

Il prospetto riporta i movimenti finanziari (accertamenti di entrata, impegni di uscita e risultato contabile) dei servizi a carattere istituzionale.

Servizi erogati

Servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito.

Entrando nell'ottica gestionale, con i dati esposti nelle tabelle che seguono è possibile osservare l'andamento nel tempo dei costi e dei proventi di questi servizi, consentendo così di individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse di bilancio. Se la percentuale di copertura di una singola attività (rapporto tra entrate ed uscite) è un elemento oggettivo che denota il grado di importanza sociale assunto da quella prestazione, il risultato complessivo di tutti questi servizi fa emergere il costo globale posto a carico della collettività. È evidente, infatti, che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

Di seguito è riepilogata l'analisi di entrata/spesa e copertura dei principali servizi nonché alcuni parametri gestionali relativi ai servizi erogati dall'ente.

RIEPILOGO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DESCRIZIONE	SPESE							ENTRATE			%COPERTURE	
	Personale	Acquisto di beni e servizi	Altre spese correnti	Fondo di riserva e altri accantonamenti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Ammortamenti	TOTALE SPESE	Contributo Provincia	Proventi	TOTALE ENTRATE	%NO CONTRIB	%SI CONTRIB
Nido d'infanzia e servizi integrativi	74.873,61	422.670,91			354,75	2.800,87	250.350,07 ¹⁾	16.485,02	205.155,02	221.640,04	81,95	88,53
Soggiorni estivi: Crem	430,61	13.930,90			6,56		14.368,07		6.386,00	6.386,00	44,45	44,45
Refezione scolastica	34.505,55	504.667,11	544,39		254,49	1685,14	541.656,68		429.126,24	429.126,24	79,22	79,22
Pre-post scuola	7.337,31	23.030,74			97,46		30.465,51		23.981,00	23.981,00	78,72	78,72
Centro Paradiso	9.390,19	178.149,22			196,94		187.736,35		99.800,70	99.800,70	53,16	53,16
Parcometri	2.311,87	1650			146,67	2114,92	16.123,46		22.765,99	22.765,99	14,12	14,12
TOTALI	128.849,14	1.153.998,88	544,39		1056,87	6.600,93	1040.700,14	16.485,02	787.214,95	803.699,97	75,64	77,23

1) (Riduzione al 50% delle spese)

DESCRIZIONE	SPESE							ENTRATE			% COPERTURE	
	Personale	Acquisto di beni e servizi	Altre spese correnti	Fondo di riserva e altri accantonamenti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Ammortamenti	TOTALE SPESE	Contributo Provincia	Proventi	TOTALE ENTRATE	%NO CONTRIB	%SI CONTRIB
Trasporti scolastici	3.560,41	42.965,01			26,10		46.551,52	2.922,57	13.119,20	16.041,77	28,18	34,46

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZIO	PARAMETRI DI EFFICACIA	ANNO	2015	ANNO	2016	ANNO	2017	PARAMETRI DI EFFICIENZA					ANNO	2017	PROVENTI	ANNO	2015	ANNO	2016	ANNO	2017
								coro tnh	n. utenti	coro tnh	n. utenti	coro tnh									
1. A.D. Argenti, servizi domotici pubblici	domanda soddisfatta													proventi tnh							
	domanda presentata													n. utenti							
2. A.D. Argenti dimmi bagni pubblici	domanda soddisfatta													proventi tnh							
	domanda presentata													n. utenti							
3. Avli nido	domanda soddisfatta	32	0,7804878	32	1,2482927	30	1,00000	coro tnh	314.058	8292,2435	350.089	9933,5314	300700,14	7823,4394871	proventi tnh	231.338	3751,240	221.174	3748,703	221.640	3443,125
	domanda presentata	41		41		30		n. bambini frequentanti	42		39		44		n. bambini frequentanti	42		39		44	
4. Comunità campeggio per vacanze, corallo	domanda soddisfatta							coro tnh						proventi tnh							
	domanda presentata							n. utenti						n. utenti							
5. Colonne e copripiscine regionali	domanda soddisfatta	230	0,991471	240	0,9941484	240	0,9923444122	coro tnh	153437	472,88494	184.985	711,48177	202104	777,32307492	proventi tnh	83.532	370,27035	84.840	344,84358	104.187	408,41038
	domanda presentata	231		241		242		n. utenti	231		240		240		n. utenti	231		240		240	
6. Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli a pagamento previsti per legge	domanda soddisfatta							coro tnh						proventi tnh							
	domanda presentata							n. iscritti						n. iscritti							
7. Giardini scolastici	n. visitatori							coro tnh						proventi tnh							
	popolazione							mq superficie						n. utenti							
8. Impianti sportivi	n. impianti	10	0,0008145	10	0,0008119	10	0,0008123477	coro tnh						proventi tnh							
	popolazione	12247		12317		12310		n. utenti						n. utenti							
9. Musei pubblici	q.c. servizi erogati							coro tnh						proventi tnh							
	popolazione							q.c. servizi erogati						q.c. servizi erogati							
10. Musei	domanda soddisfatta							coro tnh						proventi tnh							
	domanda presentata							n. partec. eff.						n. partec. eff.							
11. Musei scolastici	domanda soddisfatta	008	1	010	1	034	1	coro tnh	494.247	7,4923338	492.217	7,432948	541.437	7,5011335748	proventi tnh	390.214	5,9184013	380.841	5,7743981	429.124	5,9427503
	domanda presentata	008		010		034		n. partec. eff.	45.983		45.994		72.210		n. partec. eff.	45.983		45.994		72.210	
12. Mercati fiera	domanda soddisfatta							coro tnh						proventi tnh							
	domanda presentata							mq superficie						mq superficie							
13. Fiera pubblica	domanda soddisfatta							mq superficie						mq superficie							
	domanda presentata							n. utenti						n. utenti							
14. Servizi turistici dimmi servizi turistici	domanda soddisfatta							coro tnh						proventi tnh							
	domanda presentata							popolazione						popolazione							
15. Spurgo pozzi neri	domanda soddisfatta							coro tnh						proventi tnh							
	domanda presentata							n. interventi						n. interventi							
16. Teatri	n. spettatori	4302	14,104918	4291	14,048832	4875	15,092879237	coro tnh	132.481	30,841474	107.732	23,104444			proventi tnh	55.172	0,0779743	23.434	0,1831044	22.703	0,2147122
	n. posti disponibili per la programmazione	305		305		323		n. spettatori	4502		4291			n. spettatori	4302		4291		4875		
17. Musei pinacoteca, gallerie e mostre	numero visitatori*	2500	1,130	1599	797	1415	808	coro tnh	8229	3,29	4720	4,22	4200,00	3,83	proventi tnh						
	numero visitatori*	2		2		2		numero visitatori*	2.500		1.599		1.415		numero visitatori						
18. Spettacoli	domanda soddisfatta							coro tnh						proventi tnh							
	domanda presentata							n. spettacoli*						n. spettacoli*							
19. Trasporti di carni macinate	domanda soddisfatta							coro tnh						proventi tnh							
	domanda presentata							quindici carni macinate						quindici carni macinate							
20. Trasporti fucili pompe fumiche illuminazioni video	domanda soddisfatta							coro tnh						proventi tnh							
	domanda presentata							n. servizi presentati						n. servizi presentati							
21. Uso di locali adibiti a biblioteca ed esclusivamente a fini culturali	domanda soddisfatta	45	1,000	32	1,000	44	1	coro tnh						proventi tnh	1473,79	24,41	1337,12	14,11	1375,47	18,98	
	domanda presentata	45		32		44		n. C. di cui d'ultimo						n. C. di cui d'ultimo	48		83		83		
22. Altri servizi	domanda soddisfatta	41	1	31	1	48	1	coro tnh	55.418	€ 911,77	54.405	€ 1.105,96	€ 44.332,00	€ 949,83	proventi tnh	17434	€ 285,81	14.443	€ 324,73	0	€ 0,00
	domanda presentata	41		31		48		numero utenti	41		31		48		numero utenti*	41		31		48	
22.1 Trasporto scolastico	domande soddisfatte*							costo totale						provento totale							
	domande presentate*							numero utenti						numero utenti*							
22.2 Strutture residenziali e ricoveri per anziani	domande soddisfatte*							costo totale						provento totale							
	domande presentate*							numero utenti						numero utenti*							

NOTE:

(1) non conosciamo il numero di gli utenti di gli impianti sportivi perché sono gestiti dalle società sportive

SERVIZI INDISPENSABILI

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017		PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017	
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	<u>numero addetti</u>	1	0,0001	1	0,0001	1	0,0001	<u>costo totale</u>	253.211	20,68	240.534	19,53	222.373	18,06
	<u>popolazione</u>	12.247		12.317		12.310		Popolazione*	12.247		12.317		12.310	
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	<u>numero addetti*</u>	16	0,0013	15	0,0012	16	0,0013	<u>costo totale</u>	1.723.297,03	140,711769	1.758.056,30	142,734131688	1.731.352,61	140,646028432
	<u>popolazione</u>	12.247		12.317		12.310		Popolazione*	12.247		12.317		12.310	
2.1 Servizio elettorale	<u>numero addetti*</u>							<u>costo totale</u>						
	<u>popolazione</u>							Popolazione*						
2.2 Amministrazione generale	<u>numero addetti*</u>	16	0,0013	16	0,0013	16	0,0013	<u>costo totale</u>	1.723.297,03	140,711769	1.758.056,30	142,734131688	1.731.352,61	140,646028432
	<u>popolazione</u>	12.247		12.317		12.310		Popolazione*	12.247		12.317		12.310	
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	<u>domande evase</u>	373	0,9638	325	1,0188	325	1,0188	<u>costo totale</u>	577.685	47,17	567.056	46,04	328.275	26,65
	<u>domande presentate</u>	387		319		319		popolazione	12.247		12.317		12.317	
4. Servizi di anagrafe e stato civile	<u>numero addetti*</u>	2	0,0002	2	0,0002	3	0,0002	<u>costo totale</u>	47.414	3,87	-	-	-	-
	<u>Popolazione*</u>	12.247		12.317		12.310		Popolazione*	12.247		12.317		12.310	
5. Servizio statistico	<u>numero addetti</u>	1	0,0001	1	0,0001	1	0,0001	<u>costo totale</u>	29.976	2,45	35.214	2,86	38.276	3,11
	<u>Popolazione</u>	12.247		12.317		12.310		Popolazione	12.247		12.317		12.310	
6. Servizi connessi con la giustizia								<u>costo totale</u>						
	<u>popolazione</u>							popolazione						
7. Polizia locale e amministrativa	<u>numero addetti*</u>	8	0,0007	9	0,0007	9	0,0007	<u>costo totale</u>	366.876	29,96	393.136	31,92	407.001	33,06
	<u>Popolazione*</u>	12.247		12.317		12.310		Popolazione*	12.247		12.317		12.310	
8. Servizio della leva militare								<u>costo totale</u>						
	<u>popolazione</u>							Popolazione*						
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	<u>numero addetti</u>							<u>costo totale</u>	35.414	2,89	315.353	25,60	650.939	52,88
	<u>popolazione</u>							Popolazione	12.247		12.317		12.310	
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	<u>numero aule*</u>	42	0,0452	42	0,0454	42	0,0441	<u>costo totale</u>	371.648	399,62	382.085	413,07	379.417	410,18
	<u>nr. studenti frequentanti*</u>	930		925		952		nr studenti frequentanti*	930		925		925	
11. Servizi necroscopici e cimiteriali								<u>costo totale</u>	216.916	17,71	194.983	15,83	240.000	19,50
	<u>popolazione</u>							popolazione	12.247		12.317		12.310	
12. Acquedotto (SERVIZIO ESTERNALIZZATO)	<u>mc acqua erogata</u> <u>nr. abitanti serviti</u>							<u>costo totale</u> <u>mc acqua erogata</u>						
	<u>unità immobiliari servite</u> <u>totale unità immobiliari</u>													
13. Fognatura e depurazione (SERVIZIO ESTERNALIZZATO)	<u>unità immobiliari servite</u> <u>totale unità immobiliari</u>							<u>costo totale</u> <u>km rete fognaria</u>						
	<u>freq. media settimanale di raccolta</u> <u>7</u>							<u>costo totale</u> <u>0.li di rifiuti smaltiti*</u>						
14. Nettezza urbana (SERVIZIO ESTERNALIZZATO DAL 2003)	<u>unità immobiliari servite</u> <u>totale unità immobiliari</u>													
	<u>km strade illuminate*</u>	69,00	0,4792	69,00	0,4792	74,00	0,4229	<u>costo totale</u>	677.499	9.818,82	650.659	9.429,84	585.120	7.801,60
15. Mobilità e illuminazione pubblica	<u>totale km strade*</u>	144,00		144,00		175,00		<u>Km strade illuminate*</u>	69,00		69,00		75,00	

(NOTA N.1)

SERVIZI DIVERSI

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017		PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017		PROVENTI	ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017	
1. Distribuzione Gas	<u>Mc gas erogato</u> Popolazione servita							<u>costo totale</u> Mc gas erogato							provento <u>totale</u> Mc gas erogato						
	Unità immobiliari servite Totale unità immobiliari																				
2. Centrale del latte								<u>costo totale</u> litri di latte prodotto							provento <u>totale</u> litri di latte prodotto						
3. Distribuzione energia elettrica	Unità immobiliari servite Totale unità immobiliari							<u>Costo totale</u> KWh erogati							provento <u>totale</u> KWh erogati						
4. Teleriscaldamento	Unità immobiliari servite Totale unità immobiliari							<u>Costo totale</u> K calorie prodotte							provento <u>totale</u> K calorie prodotte						
5. Trasporti pubblici	<u>Maggiori per Km</u> Posti disponibili x Km percorsi							<u>Costo totale</u> Km percorsi							<u>provento totale</u> Km percorsi						
6. Altri servizi	Domande <u>soddisfatte</u> Domande presentate							<u>Costo totale</u> Unità di misura del servizio	267.104 28	9.539,41	329.014 28	11.750,49	359.702 28	12.846,51	Provento <u>totale</u> Unità di misura del servizio	0 28	0,00	0 28	0,00	0 28	0,00

PARTECIPAZIONI

Di seguito, come previsto dal comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 si allegano l'elenco delle società partecipate e gli esiti della verifica fra debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Elenco delle Società Partecipate del Comune di Russi al 31/12/2017

Elenco società partecipate del Comune di Russi al 31/12/2017			
Ragione sociale	Funzioni attribuite/Attività svolte in favore dell'amministrazione/attività di servizio pubblico affidate	Quota di partecipazione	Durata dell'impegno
Amr Srl	Erogazione servizi di tp1 nel bacino di Ravenna	2,42%	31/12/2040
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONS. A RL	Progettazione e gestione di progetti di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani e finalità formativa del lavoro in generale	3,00%	31/12/2030
BASSA ROMAGNA CATERING	Realizzazione e gestione di centri di produzione pasti per la ristorazione collettiva nel territorio romagnolo, fornitura di pasti e realizzazione e gestione di servizi di mensa interaziendale nel territorio romagnolo	0,20%	31/12/2050
DELTA 2000 SOC. CONS. A RL	Iniziative finalizzate alla valorizzazione delle risorse e delle attività economiche con lo scopo di favorirne uno sviluppo organico ed integrato nel bacino del delta del Po	0,53%	31/12/2020
LA ROMAGNOLA PROMOTION SRL in liquidazione	Gestione eventi fieristici	5,20%	31/12/2020
LEPIDA S.P.A	Realizzazione e gestione della rete a banda larga della pubblica amministrazione e fornitura dei servizi di connettività relativi. Affidamenti: servizi di accesso alla rete geografica di accesso della regione Emilia Romagna, realizzazione MAN in fibra ottica, FEDERA, ICARER, PYER, SELF, VOIPER.	0%	31/12/2050
RAVENNA HOLDING SPA	Gestione delle società partecipate degli Enti Pubblici Soci ed esercizio di funzioni d'indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo, sia delle attività esercitate dalle società partecipate.	0,66%	31/12/2040
E.P.RA SOC.CON.S.A.R.L. in liquidazione	Promozione delle attività economiche nella provincia di Ravenna	0,03%	31/12/2050
TE.AM S.R.L.	Amministrazione e gestione di reti ed impianti riguardanti i servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui, amministrazione e gestione di reti di gasdotti ed impianti connessi ed accessori.	8,70%	31/12/2023

Crediti e Debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate ex art. 6 D.L. 95/2012 al 31/12/2017

DENOMINAZIONE	CREDITI VERSO COMUNE DI RUSSI		DEBITI VERSO COMUNE DI RUSSI	
	DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ACER RAVENNA - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna		-		-
AMR SRL		-	Riparto eccedenze patrimonio netto contabile	10.893,81
ASP Azienda Servizi alla Persona	Contratti di servizio + Linea Rosa	48.468,67		-
"Angelo Pescarini" - Scuola Arti e Mestieri - Via M. Monti, 32 - 48100 RAVENNA		-		-
DELTA 2000 Soc. Cons. a.r.l.		-		-
FONDAZIONE DOPO DI NOI	Contributo soci	3.000,00		-
FONDAZIONE FLAMINIA	Contributo soci	2.600,00		-
LEPIDA S.P.A	non pervenuto		non pervenuto	-
BASSA ROMAGNA CATERING	Refezione Scolastica	110.431,44	Servizio trasporto pasti e noleggio mezzo	5.856,00
LA ROMAGNOLA PROMOTION SRL	-	-		-
RAVENNA HOLDING SPA		-		-
STEPRA SOC.CONSA.R.L.		-		-
TE.AM S.P.A		-		-

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (art. 11 c. 6 lett. l D.Lgs. 118/2011)

1. Deposito cauzionale di € 1.092,32 a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti terrestri e il trasporto intermodale a seguito dell'attivazione di un'utenza di collegamento al loro CED per l'attività dell'ufficio Polizia Municipale e Tributi (rif.ti atti Giunta Comunale n. 169/2008 e determina n. 593/2008). La restituzione è prevista al termine della durata contrattuale fissata dal 01/01/2009 al 31/12/2017.

DENOMINAZIONE

Infrastrutture
 Infrastrutture
 Infrastrutture
 Infrastrutture
 Infrastrutture
 Infrastrutture
 Infrastrutture
 Infrastrutture
 Infrastrutture
 Infrastrutture
 Infrastrutture
 Infrastrutture
 Infrastrutture
 Infrastrutture
 Infrastrutture
 Infrastrutture
 Infrastrutture
 Infrastrutture
 Infrastrutture
 Fabbricati
 Fabbricati
 Fabbricati
 Fabbricati Demaniali
 Terreni
 Terreni Demaniali
 Terreni
 Fabbricati Demaniali
 Fabbricati
 Fabbricati
 Fabbricati
 Fabbricati
 Fabbricati
 Fabbricati
 Fabbricati
 Fabbricati
 Fabbricati
 Fabbricati
 Fabbricati
 Fabbricati

CESPITE

TAGLIAMENTO
 TORRE
 TORRE-VICOLO
 TOSCANA
 TRIESTE
 TURCHETTI GIULIO
 UMBRIA
 UNGARETTI GIUSEPPE
 VANZETTI BARTOLOMEO
 VENTURI LUIGI
 VERDI GIUSEPPE
 VI REGGIMENTO BERSAGLIERI
 VIABILITA'-PUBBLICA ILLUMINAZIONE
 VICO
 VIOLETTA
 VITTIME CIVILI DELLA GUERRA 43-45
 VITTORIO VENETO
 XVII NOVEMBRE
 XXV APRILE
 ZACCAGNINI BENIGNO
 ZAMA ALIGHIERO
 ZAULI EZIO
 PIASTRE POLIVALENTI - S.PANCRAZIO - V.XVII NOVEMBRE
 PIASTRE POLIVALENTI - V. DON MINZONI
 PIASTRE POLIVALENTI - V. UNGARETTI
 CHIESINA IN ALBIS - CHIESINA IN ALBIS
 VERDE PUBBLICO COMUNALE - VERDE PUBBLICO COMUNALE
 AREA MERCATO-RUSSI - AREA MERCATO RUSSI
 AREA VERDE VIA TOSCANA-LOC.RUSSI-FG. 1 - AREA VERDE VIA TOSCANA-LOC.RUSSI-FG. 1
 CIMITERO LOC.CORTINA-SS 253 - CIMITERO LOC.CORTINA
 PALAZZO SAN GIACOMO-VIA CARRARONE - PALAZZO SAN GIACOMO-MAPP.39-44
 PALAZZO SAN GIACOMO-VIA CARRARONE - PALAZZO SAN GIACOMO-MAPP.39-44
 PALAZZO SAN GIACOMO-VIA CARRARONE - PALAZZO SAN GIACOMO-MAPP.48-SUB.1
 PALAZZO SAN GIACOMO-VIA CARRARONE - PALAZZO SAN GIACOMO-MAPP.48-SUB.1
 PALAZZO SAN GIACOMO-VIA CARRARONE - PALAZZO SAN GIACOMO-MAPP.48-SUB.2
 PALAZZO SAN GIACOMO-VIA CARRARONE - PALAZZO SAN GIACOMO-MAPP.48-SUB.4
 CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO-DIR.D.SUP.ATTIVO - CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO
 CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO-DIR.D.SUP.ATTIVO - CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO
 CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO-DIR.D.SUP.ATTIVO - CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO
 CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO-DIR.D.SUP.ATTIVO - CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO
 CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO-DIR.D.SUP.ATTIVO - CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO
 CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO-DIR.D.SUP.ATTIVO - CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO

DENOMINAZIONE

Fabbricati
Terreni Demaniali
Terreni Demaniali
Terreni
Terreni
Terreni
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati Demaniali
Terreni
Terreni
Terreni Demaniali
Terreni Demaniali
Terreni Demaniali
Terreni Demaniali
Terreni Demaniali
Terreni Demaniali
Terreni Demaniali
Terreni Demaniali
Terreni Demaniali
Terreni Demaniali
Terreni Demaniali
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati

CESPITE

CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO-DIR.D.SUP.ATTIVO - CHIESA E AREE ESTERNE PALAZZO S.GIACOMO
F.10-AREE URBANIZZAZIONE COMPARTO MONTANARI - AREA PARTICELLA 450
F.10-AREE URBANIZZAZIONE COMPARTO MONTANARI - AREA PARTICELLA 451
AREA VERDE VIA DI VITTORIO-LOC.RUSSI - AREA VERDE VIA DI VITTORIO-LOC.RUSSI
AREA VERDE VIA ROMAGNOLI-LOC.RUSSI - AREA VERDE VIA ROMAGNOLI-LOC.RUSSI
AREA VERDE VIA ROMAGNOLI-LOC.RUSSI - AREA VERDE VIA ROMAGNOLI-LOC.RUSSI
APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA MONTESSORI-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP GODO-SUB.10
APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA MONTESSORI-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP GODO-SUB.11
APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA MONTESSORI-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP GODO-SUB.12
APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA MONTESSORI-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP GODO-SUB.13
APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA MONTESSORI-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP GODO-SUB.7
APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA MONTESSORI-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP GODO-SUB.8
APPARTAMENTI IACP-PEEP VIA MONTESSORI-LOC.GODO - APPARTAMENTO PEEP GODO-SUB.9
CAMPO SPORTIVO LOC.GODO-VIA RIVALDONE - CAMPO SPORTIVO LOC.GODO-MAPP.356-SUB.1
CAMPO SPORTIVO LOC.GODO-VIA RIVALDONE - CAMPO SPORTIVO LOC.GODO-MAPP.356-SUB.1
CAMPO SPORTIVO LOC.GODO-VIA RIVALDONE - CAMPO SPORTIVO LOC.GODO-MAPP.356-SUB.1
CENTRO CIVICO VIA VERDI-LOC.GODO - APPARTAMENTO-SUB.4
CENTRO CIVICO VIA VERDI-LOC.GODO - APPARTAMENTO-SUB.5
CENTRO CIVICO VIA VERDI-LOC.GODO - CENTRO CIVICO LOC.GODO-SUB.1
CENTRO CIVICO VIA VERDI-LOC.GODO - MAGAZZINO-SUB.3
CIMITERO LOC.GODO-VIA RIVALONE - CIMITERO LOC.GODO
PARCO PUBBLICO DELLA RIMEMBRANZA-VIA CROCE-LOC.GODO - PARCO PUBBLICO DELLA RIMEMBRANZA-VIA CROCE-LOC.GODO
PARCO PUBBLICO DELLA RIMEMBRANZA-VIA CROCE-LOC.GODO - PARCO PUBBLICO DELLA RIMEMBRANZA-VIA CROCE-LOC.GODO
F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 153
F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 154
F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 156
F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 157
F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 159
F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 160
F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 162
F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 163
F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 165
F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 166
F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 167
F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 169
F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 171
F.18-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 174
BOCCIOFILA VIA BARBETTI-PARCO BERLINGUER - BOCCIOFILA VIA BARBETTI-PARCO BERLINGUER
CENTRO TECNICO OPERATIVO V.LO CARRARONE-RUSSI - CENTRO TECNICO OPERATIVO V.LO CARRARONE
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA UMBRIA 1-RUSSI - ALLOGGIO EX ACER VIA UMBRIA 1-SUB.10
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA UMBRIA 1-RUSSI - ALLOGGIO EX ACER VIA UMBRIA 1-SUB.11
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA UMBRIA 1-RUSSI - ALLOGGIO EX ACER VIA UMBRIA 1-SUB.12

DENOMINAZIONE

Fabbricati
Fabbricati Demaniali
Terreni
Terreni
Terreni Demaniali
Terreni Demaniali
Terreni Demaniali
Terreni Demaniali
Terreni Demaniali
Terreni Demaniali
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati

CESPITE

ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA VENTURI 2-4-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA VENTURI 4-SUB.28
CIMITERO CAPOLUOGO-VIA IV NOVEMBRE - CIMITERO CAPOLUOGO
AREA VERDE VIA TOSCANA-LOC.RUSSI-FG. 19 - AREA VERDE VIA TOSCANA-LOC.RUSSI-FG. 19
PARCO PUBBLICO BERLINGUER-VIA IV NOVEMBRE-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO BERLINGUER-VIA IV NOVEMBRE-LOC.RUSSI
F.19-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 899
F.19-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 901
F.19-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 903
F.19-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 904
F.19-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 906
F.19-AREE VARIANTE COLLEG.VIE GUCCI-MANDRARA - AREA PARTICELLA 907
ARCHIVIO VIA IV NOVEMBRE - APPARTAMENTO VIA IV NOVEMBRE-MAPP.40-SUB.4
ARCHIVIO VIA IV NOVEMBRE - ARCHIVIO VIA IV NOVEMBRE-MAPP.40-SUB.2
ARCHIVIO VIA IV NOVEMBRE - ARCHIVIO VIA IV NOVEMBRE-MAPP.40-SUB.3
ARCHIVIO VIA IV NOVEMBRE - GARAGE VIA V.VENETO-MAPP.1620-SUB.2
APPARTAMENTI VIA VITTORIO VENETO - APPARTAMENTO VIA V.VENETO-SUB.1
APPARTAMENTI VIA VITTORIO VENETO - APPARTAMENTO VIA V.VENETO-SUB.2
TORRE OROLOGIO-PIAZZA DANTE - NEGOZIO P.TTA DANTE-SUB.4
TORRE OROLOGIO-PIAZZA DANTE - UFFICIO PUBBL.CORSO FARINI-SUB.3
SEDE MUNICIPALE PRINCIPALE-PIAZZA FARINI 1 - SEDE MUNICIPALE PRINCIPALE-PIAZZA FARINI
SEDE MUNICIPALE- EX ANAGRAFE - CENTRO STAMPA - PIAZZA DANTE - APPARTAMENTO VIA MACCABELLI-SUB.5
SEDE MUNICIPALE- EX ANAGRAFE - CENTRO STAMPA - PIAZZA DANTE - APPARTAMENTO VIA MACCABELLI-SUB.6
SEDE MUNICIPALE- EX ANAGRAFE - CENTRO STAMPA - PIAZZA DANTE - SEDE MUNICIPALE-ANAGRAFE-SUB.4
SEDE MUNICIPALE-CENTRO POLIVALENTE-VIA CAVOUR - SEDE MUNICIPALE-CENTRO POLIVALENTE
MERCATO COPERTO-WC PUBBLICI-P.ZZA GRAMSCI - MERCATO COPERTO-MAPP.1924-SUB.1
MERCATO COPERTO-WC PUBBLICI-P.ZZA GRAMSCI - MERCATO COPERTO-SOTTER.-MAPP.1928-SUB.1
MERCATO COPERTO-WC PUBBLICI-P.ZZA GRAMSCI - BAGNI PUBBLICI-MAPP.615-SUB.4
APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.15
APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.16
APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.17
APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.18
APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.3
APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.4
APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.6
APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.8
APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1697-SUB.9
APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.1925-SUB.1
APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.615-SUB.10
APPARTAMENTI VIA SAFFI - APPARTAMENTO VIA SAFFI-MAPP.615-SUB.9
SEDE MUNICIPALE-UFFICI V.BABINI-P.ZZA BACCARINI - UFFICI PIAZZA BACCARINI
TEATRO COMUNALE VIA CAVOUR - TEATRO COMUNALE VIA CAVOUR
ASILO NIDO VIA ROMA - ASILO NIDO VIA ROMA
SCUOLA ELEMENTARE DI RUSSI-VIA DON MINZONI - SCUOLA ELEMENTARE DI RUSSI

DENOMINAZIONE

Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati

CESPITE

EX SEDE DI PORTA NUOVA-CORSO FARINI - PORTA NUOVA CORSO FARINI-MAPP.1728
EX SEDE DI PORTA NUOVA-CORSO FARINI - PORTA NUOVA CORSO FARINI-MAPP.1728
EX SEDE DI PORTA NUOVA-CORSO FARINI - PORTA NUOVA CORSO FARINI-MAPP.1729
EX SEDE DI PORTA NUOVA-CORSO FARINI - PORTA NUOVA CORSO FARINI-MAPP.1729
CENTRO SOCIALE PORTA NUOVA-VIA ALDO MORO - CENTRO SOCIALE PORTA NUOVA-VIA A.MORO
CAMPO SPORTIVO GHIGI-VIA PASCOLI - CAMPO SPORTIVO GHIGI
PESA PUBBLICA-VIA IV NOVEMBRE - PESA PUBBLICA-VIA IV NOVEMBRE
SEDE CANTERINI ROMAGNOLI-VIA MASCAGNI - SEDE CANTERINI ROMAGNOLI-VIA MASCAGNI
TORRIONE VIA E.BABINI - TORRIONE VIA E.BABINI
FONTANA VIA MAZZINI - FONTANA VIA MAZZINI
IMMOBILE VIA GARIBALDI 90 - IMMOBILE VIA GARIBALDI 90
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - ALLOGGIO EX ACER VIA A.MORO 4-SUB.25
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - ALLOGGIO EX ACER VIA A.MORO 4-SUB.26
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - ALLOGGIO EX ACER VIA A.MORO 4-SUB.28
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - ALLOGGIO EX ACER VIA A.MORO 4-SUB.29
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - ALLOGGIO EX ACER VIA A.MORO 4-SUB.30
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - ALLOGGIO EX ACER VIA A.MORO 4-SUB.31
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - ALLOGGIO EX ACER VIA A.MORO 6-SUB.35
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - ALLOGGIO EX ACER VIA A.MORO 6-SUB.36
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - ALLOGGIO EX ACER VIA A.MORO 6-SUB.37
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - ALLOGGIO EX ACER VIA A.MORO 6-SUB.39
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - ALLOGGIO EX ACER VIA A.MORO 6-SUB.40
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - ALLOGGIO EX ACER VIA A.MORO 6-SUB.41
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - ALLOGGIO EX ACER VIA A.MORO 6-SUB.43
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - ALLOGGIO EX ACER VIA A.MORO 6-SUB.44
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - ALLOGGIO EX ACER VIA A.MORO 6-SUB.45
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA A.MORO 4-SUB.17
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA A.MORO 4-SUB.18
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA A.MORO 4-SUB.19
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA A.MORO 4-SUB.20
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA A.MORO 4-SUB.21
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA A.MORO 4-SUB.22
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA A.MORO 6-SUB.10
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA A.MORO 6-SUB.11
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA A.MORO 6-SUB.12
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA A.MORO 6-SUB.4
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA A.MORO 6-SUB.5
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA A.MORO 6-SUB.6
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA A.MORO 6-SUB.7
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA A.MORO 6-SUB.8
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ALDO MORO 4-6-RUSSI - GARAGE EX ACER VIA A.MORO 6-SUB.9
APPARTAMENTI VIA TRENTO - APPARTAMENTO V.TRENTO, N.28

DENOMINAZIONE

Fabbricati	APPARTAMENTI VIA TRENTO - APPARTAMENTO V.TRENTO, N.24
Fabbricati	APPARTAMENTI VIA TRENTO - APPARTAMENTO, V.TRENTO N.26
Fabbricati	CENTRO PARADISO - CENTRO GIOVANILE PARADISO
Terreni	AREA VERDE VIA VITTORIO VENETO-LOC.RUSSI - AREA VERDE VIA VITTORIO VENETO-LOC.RUSSI
Terreni	AREA VERDE VIA VITTORIO VENETO-LOC.RUSSI - AREA VERDE VIA VITTORIO VENETO-LOC.RUSSI
Terreni	AREA VERDE VIA VITTORIO VENETO-LOC.RUSSI - AREA VERDE VIA VITTORIO VENETO-LOC.RUSSI
Terreni	PARCO PUBBLICO A.DAOLIO-VIA DONINZETTI-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO A.DAOLIO-VIA DONINZETTI-LOC.RUSSI
Terreni	PARCO PUBBLICO A.DAOLIO-VIA DONINZETTI-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO A.DAOLIO-VIA DONINZETTI-LOC.RUSSI
Terreni	PARCO PUBBLICO FALCONE E BORSELLINO-VIA MORO-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO FALCONE E BORSELLINO-VIA MORO-LOC.RUSSI
Terreni	PARCO PUBBLICO MASONI-VIA DON MINZONI-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO MASONI-VIA DON MINZONI-LOC.RUSSI
Terreni	PARCO PUBBLICO LA MALFA-P.ZZA BACCARINI-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO LA MALFA-P.ZZA BACCARINI-LOC.RUSSI
Terreni	AREA NATURALISTICA DIDATTICA -LA PIANTATA BUCCI- - LA PIANTATA BUCCI
Fabbricati	CENTRO GIOVANI-BIBLIOTECA EX MACELLO E LAVATOIO VIA VECCHIA-LOC.GODO - EX MACELLO
Fabbricati	CENTRO GIOVANI-BIBLIOTECA EX MACELLO E LAVATOIO VIA VECCHIA-LOC.GODO - LAVATOIO
Fabbricati	SCUOLA MEDIA DI RUSSI-VIA UNGARETTI - SCUOLA MEDIA DI RUSSI-VIA UNGARETTI
Terreni	PARCO PUBBLICO L.E C. BONDI-VIA UNGARETTI-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO L.E C. BONDI-VIA UNGARETTI-LOC.RUSSI
Terreni	PARCO PUBBLICO L.E C. BONDI-VIA UNGARETTI-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO L.E C. BONDI-VIA UNGARETTI-LOC.RUSSI
Infrastrutture	TESTI RASPONI GIACOMO
Infrastrutture	TESTI RASPONI GIACOMO
Infrastrutture	TESTI RASPONI GIACOMO
Infrastrutture	TESTI RASPONI GIACOMO
Infrastrutture	TESTI RASPONI GIACOMO
Terreni	MONUMENTO AI CADUTI-VIA DEI MARTIRI-RUSSI - MONUMENTO AI CADUTI-VIA DEI MARTIRI-RUSSI
Fabbricati	PALAZZETTO DELLO SPORT-CAMPO CALCIO BUCCI-VIA CALDERANA - CABINA ENEL VIA CALDERANA-MAPP.249-SUB.1
Fabbricati	PALAZZETTO DELLO SPORT-CAMPO CALCIO BUCCI-VIA CALDERANA - CAMPO CALCIO BUCCI-VIA CALDERANA-MAPP.256-SUB.1
Fabbricati	PALAZZETTO DELLO SPORT-CAMPO CALCIO BUCCI-VIA CALDERANA - PALAZZETTO DELLO SPORT-MAPP.287-SUB.1
Terreni	PARCO PUBBLICO BERLINGUER-VIA IV NOVEMBRE-LOC.RUSSI - PARCO PUBBLICO BERLINGUER-VIA IV NOVEMBRE-LOC.RUSSI
Fabbricati	CENTRO CIVICO-APPARTAMENTI-VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO - APPARTAMENTO VIA GRANDI-SUB.10
Fabbricati	CENTRO CIVICO-APPARTAMENTI-VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO - APPARTAMENTO VIA GRANDI-SUB.11
Fabbricati	CENTRO CIVICO-APPARTAMENTI-VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO - APPARTAMENTO VIA GRANDI-SUB.12
Fabbricati	CENTRO CIVICO-APPARTAMENTI-VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO - APPARTAMENTO VIA GRANDI-SUB.13
Fabbricati	CENTRO CIVICO-APPARTAMENTI-VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO - APPARTAMENTO VIA GRANDI-SUB.15
Fabbricati	CENTRO CIVICO-APPARTAMENTI-VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO - CENTRO CIVICO SAN PANCRAZIO-SUB.9
Fabbricati	SCUOLA ELEMENTARE-MUSEO CONTADINO-VIA XVII NOVEMBRE-LOC.S.PANCRAZIO - SCUOLA ELEMENTARE-LOC.S.PANCRAZIO
Fabbricati	CAMPO SPORTIVO VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO - CAMPO SPORTIVO VIA GRANDI-LOC.S.PANCRAZIO
Fabbricati	ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ZAMA 1-LOC.S.PANCRAZIO - ALLOGGIO EX ACER VIA ZAMA 1-SUB.10
Fabbricati	ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ZAMA 1-LOC.S.PANCRAZIO - ALLOGGIO EX ACER VIA ZAMA 1-SUB.11
Fabbricati	ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ZAMA 1-LOC.S.PANCRAZIO - ALLOGGIO EX ACER VIA ZAMA 1-SUB.7
Fabbricati	ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ZAMA 1-LOC.S.PANCRAZIO - ALLOGGIO EX ACER VIA ZAMA 1-SUB.8
Fabbricati	ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ZAMA 1-LOC.S.PANCRAZIO - ALLOGGIO EX ACER VIA ZAMA 1-SUB.9
Fabbricati	ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ZAMA 1-LOC.S.PANCRAZIO - GARAGE EX ACER VIA ZAMA 1-SUB.2
Fabbricati	ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ZAMA 1-LOC.S.PANCRAZIO - GARAGE EX ACER VIA ZAMA 1-SUB.3

DENOMINAZIONE

Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati
Fabbricati Demaniali
Terreni
Terreni
Terreni
Fabbricati

CESPITE

ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ZAMA 1-LOC.S.PANCRAZIO - GARAGE EX ACER VIA ZAMA 1-SUB.4
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ZAMA 1-LOC.S.PANCRAZIO - GARAGE EX ACER VIA ZAMA 1-SUB.5
ALLOGGI E GARAGES EX ACER VIA ZAMA 1-LOC.S.PANCRAZIO - GARAGE EX ACER VIA ZAMA 1-SUB.6
ALLOGGIO E GARAGE S.PANCRAZIO V.RANDI 2 - ALLOGGIO
ALLOGGIO E GARAGE S.PANCRAZIO V.RANDI 2 - GARAGE
CIMITERO LOC.SAN PANCRAZIO-SP NALDI-FRANGUELLINE - CIMITERO LOC.SAN PANCRAZIO
AREA VERDE VIA DELL'ARTIGIANATO-LOC.S.PANCRAZIO - AREA VERDE VIA DELL'ARTIGIANATO-LOC.S.PANCRAZIO
MONUMENTO AI CADUTI-VIA GRANDI-S.PANCRAZIO - MONUMENTO AI CADUTI-VIA GRANDI-S.PANCRAZIO
PARCO PUBBLICO SILVESTRONII-VIA XVII NOVEMBRE-S.PANCRAZIO - PARCO PUBBLICO SILVESTRONII-VIA XVII NOVEMBRE-S.PANCRAZIO
SCUOLA ELEMENTARE-MATERNA-VIA MONTESSORI-LOC.GODO - SCUOLA ELEM-MATERNA-LOC.GODO

NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa costituisce il nuovo documento allegato al Rendiconto d'esercizio, in applicazione dei nuovi principi contabili disciplinanti l'armonizzazione contabile, introdotta con il D.lgs 118/2011. Dal 1 gennaio 2014 infatti questo comune, con l'adesione alla sperimentazione del nuovo sistema di contabilità di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, ha introdotto il nuovo sistema di contabilità pubblica.

Già dall'esercizio 2014 sono stati adottati i nuovi schemi di Bilancio e di Rendiconto, pertanto non sempre è possibile fornire rappresentazioni sull'evoluzione delle poste negli esercizi passati, che scontano registrazioni contabili effettuate con codifiche diverse per effetto della mutata normativa. Nel rispetto dei contenuti richiesti dalla disciplina dell'armonizzazione, con la presente nota integrativa, che integra e completa la relazione illustrativa sulla gestione, si fornisce ulteriore analisi dei seguenti elementi:

- Composizione e vincoli del risultato di amministrazione
- Composizione dei Fondi
- Composizione del fondo pluriennale vincolato
- Gli equilibri
- Pareggio di Bilancio – Saldo di competenza fra entrate finali e spese finali
- Criteri di valutazione del conto economico patrimoniale

Per quanto attiene la contabilità finanziaria si premette che tutti i fatti gestionali avvenuti durante l'esercizio sono stati analizzati e registrati in

contabilità secondo le modalità previste dai nuovi principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il rendiconto, di cui la presente relazione costituisce allegato, è stato redatto, perciò, secondo gli schemi previsti dai citati allegati.

L'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria (secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate in contabilità con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza) ha modificato i presupposti dell'impegno e dell'accertamento, con dirette conseguenze nella costituzione dei residui passivi ed attivi derivanti dalla competenza e con effetti particolarmente significativi per quanto attiene gli investimenti.

Per quanto attiene la contabilità economico patrimoniale, con l'introduzione dei nuovi principi contabili, in particolare con il principio della contabilità economica-patrimoniale sono cambiate le modalità di esposizione contabile di diverse poste di bilancio, per cui il raffronto con l'esercizio precedente è complesso e talora poco significativo.

Verranno comunque di volta in volta precisati i nuovi criteri di valutazione e le scelte adottate.

Composizione e vincoli del Risultato d'Amministrazione

La gestione dell'esercizio finanziario 2017 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 2.645.755,73

A questo risultato hanno contribuito:

- 1) la gestione di competenza 2017 per € 544.010,51 (20,56% del totale) in quanto:
- la parte corrente riporta un avanzo pari a € 529.868,06;
 - la parte in c/capitale riporta un risultato positivo di € 14.142,45;
- 2) la gestione residui presenta un avanzo di € 174.554,69 (6,60% del totale), derivante dalle verifiche effettuate in collaborazione con gli uffici competenti.
- 3) l'avanzo di amministrazione 2016 non applicato per € 1.927.190,53 (72,84% del totale) .

Tali risultati sono da considerare anche alla luce del consolidamento del sistema armonizzato di cui al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011; in particolare è da rilevare che al risultato di parte corrente concorrono i fondi stanziati e non impegnati ai sensi della nuova normativa.

L'avanzo di amministrazione 2017 così determinato, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, , è composto come di seguito specificato:

PARTE ACCANTONATA	1.453.369,43
FCDE	1.358.556,35
FONDO RISCHI SPESE LEGALI	20.000,00
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	9.414,69
TFM SINDACO	11.446,88
FONDO ACCANTONAMENTO CONTENZIOSO VODAFONE	53.951,51

PARTE VINCOLATA	674.200,69
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGE	113.744,88
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	-
VINCOLI DA MUTUI	12.150,43
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	225.000,00
ALTRI VINCOLI	323.305,38

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	19.238,88
--	------------------

PARTE DISPONIBILE	498.946,73
--------------------------	-------------------

TOTALE AVANZO	2.645.755,73
----------------------	---------------------

A tale risultato contribuisce l'Avanzo di amministrazione 2016 non applicato per un totale di € 1.927.190,53, di cui € 668.510,31 vincolato e € 1.258.680,22 accantonato come dettagliato di seguito:

AVANZO APPLICATO NEL CORSO DEL 2017

INVESTIMENTI	79.973,72
VINCOLATO PM	3.375,00
<i>(DI CUI 3375,00 PREVIDENZA COMPLEMENTARE)</i>	
VINCOLATO PROVENTI ATTIVITA' ESTRATTIVE	318,95
FONDO DIRITTI DI ROGITO SEGRETARIO GENERALE	25.719,33
DISPONIBILE	327.241,46
TOTALE	436.628,46

AVANZO NON APPLICATO NEL 2017

ACCANTONATO	1.258.680,22
VINCOLATO	668.510,31
INVESTIMENTI	-
DISPONIBILE	-
TOTALE	1.927.190,53

RIEPILOGO VINCOLI 2016 a riportare su 2017

MUTUI CREDITO SPORTIVO	7.545,51
MUTUI cc.dd.pp.	4.604,92
PROVENTI DA ATTIVITA' ESTRATTIVE	1.477,94
PROVENTI CODICE DELLA STRADA	1.745,00
CONCESSIONI CIMITERIALI	47.616,30
CONTRIBUTO BACINI DI LAMINAZIONE	57.215,26
LASCITI	2.152,31
CONTRIBUTI ARREDI	2.026,47
FIDEIUSSIONE CALDERANA	319.126,60
POWERCROOP	225.000,00
TOTALE	668.510,31

Per quanto attiene la parte vincolata dell'avanzo, si sottolinea come, oltre alla somma di € 225.000,00 derivante dall'esercizio 2014 relativa a entrate realizzate sulla base dell'accordo di riconversione dell'ex zuccherificio Eridania per le quali in corso d'anno non sono state avviate le procedure di

affidamento, vi sia fra gli altri vincoli la somma 319.126,60 l'escussione di una fideiussione a garanzia di una convenzione urbanistica per la quale parimenti non sono state avviate le procedure per la realizzazione.

Composizione dei Fondi

Nell'accantonamento dell'avanzo per Fondi, si evince come siano costituiti cinque fondi principali.

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità pari a € 1.358556,35, costituito sulla base degli accertamenti iscritti a bilancio su entrate di dubbia esigibilità come previste nel Bilancio di Previsione 2017-2019. In via prudenziale si è deciso di coprire per le spese ritenute più a rischio il 100% di quanto risultante non incassato alla data di elaborazione del Fondo, pur tenendo conto della media riferita all'ultimo quinquennio come indicato dal principio contabile per la contabilità finanziaria al punto 3.3.

Non si è provveduto alla copertura nel FCDE delle entrate in conto capitale derivanti da altri enti pubblici per i quali esiste apposita attribuzione copertura finanziaria e per i contributi a rendicontazione erogati da istituzioni private (Fondazioni) per i quali esistono apposite comunicazioni delle stesse, nonché per le entrate certe in corso di erogazione al momento di istituzione del Fondo. (Tit. 4 Tipologia 200). Anche per quel che riguarda le entrate correnti non si è data copertura ai contributi a rendicontazione erogati da istituzioni private (Fondazioni) per i quali esistono apposite comunicazioni delle stesse (Tit. 2 Tipologia 104) nonché a quanto previsto al Titolo 3 Tipologia 500 in quanto entrate certe costituite da IVA per split

payment, rimborsi donatori sangue, rimborso dal Comune di Bagnacavallo per le convenzioni di Segreteria unica e rimborsi per sinistri già comunicati. Il Fondo Rischi Spese Legali per € 20.000,00 è stato mantenuto per lo stesso importo previsto in Bilancio di Previsione sulla base della non mutata situazione confermata dall'ufficio Segreteria dell'ente.

È previsto un fondo accantonamento per un contenzioso in atto con Vodafone per € 53.951,51, relativi a somme incassate per la concessione di terreni per le antenne di telefonia mobile.

Sono in ultimo previsti due fondi costituiti ex lege: il fondo per l'erogazione del Trattamento di Fine Mandato al Sindaco, per € 11.446,88, e il fondo per il rinnovo contrattuale dei dipendenti comunali, per € 9.414,69.

Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato è una nuova posta contabile introdotta con il processo di armonizzazione contabile di cui al d.lgs 118/2011.

È destinato ad accogliere le somme per spese avviate e finanziate nel corso dell'anno, ma la cui esigibilità maturerà nel corso degli esercizi successivi.

Si tratta di una innovazione particolarmente significativa per quanto attiene la parte investimenti, dove in precedenza venivano considerate impegnate (e quindi confluivano nei residui passivi) le spese per le quali era stato accertato il finanziamento.

Il Fondo pluriennale vincolato 2017 è stato quantificato in € 3.071.161,68, ed è composto come segue:

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente € 447.120,16;

Fondo pluriennale vincolato di parte capitale € 2.624.041,52.

Gli equilibri

Per quanto riguarda gli equilibri di cassa è importante sottolineare che l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2017.

Inoltre non si è avvalso della facoltà prevista dalla norma di utilizzare oneri di urbanizzazione per il finanziamento della spesa corrente; gli stessi sono stati destinati totalmente al finanziamento della spesa per investimento.

Il Saldo di competenza finale

Relativamente al Saldo di competenza finale fra entrate finali e spese finali, le risultanze definitive 2017 rispettano quanto previsto dai commi da 463 A 484 dell'art. 1 della Legge 11/12/2016 n. 232 – Legge di Bilancio 2017, e come evidenziato nella tabella seguente:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017 (ACCERTATO/ IMPEGNATO)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	368.243,23
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.670.534,48
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	70.731,34
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.968.046,37
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7.405.913,52
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.331.423,80
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.116.235,19
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.533.950,52
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.198.269,24
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	447.120,16
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	10.645.389,40
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	973.266,21
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.624.041,52
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.597.307,73
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	250,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	250,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	53.000,00
(N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		59.622,27
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		43.427,69
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O)		16.194,58

Criteri di valutazione del Conto Economico Patrimoniale

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui

all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

CONSIDERAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) Immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni:

Lo Stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause.

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'Ente, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti. Il passivo, invece, distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura, in tre classi principali: il patrimonio netto, i debiti, i ratei e risconti. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude, nell'attivo e nel passivo, con l'indicazione dei conti d'ordine che rappresentano delle scritture di memoria e di informazione su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Costi di ricerca sviluppo e pubblicità</i>	0,01	0,00	0,01	0,00
<i>Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno</i>	10.946,33	17.700,98	12.095,96	16.551,35
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simile</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Avviamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	45.634,27	0,00	0	45.634,27
<i>Altre</i>	38.377,16	50.761,07	49.704,65	39.433,58
TOTALE	94.957,77	68.462,05	61.800,62	101.619,20

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Terreni</i>	215.112,70	0,00	0,00	215.112,70
<i>Fabbricati</i>	411.963,46	25.016,00	14.664,58	422.314,88
<i>Infrastrutture</i>	6.771.216,83	259.742,68	301.114,99	6.729.844,52
<i>Altri beni demaniali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Terreni</i>	169.735,78	105.800,00	105.800,00	169.735,78
<i>Fabbricati</i>	10.951.569,65	6.059.622,12	6.115.475,95	10.895.715,82
<i>Infrastrutture</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri beni materiali</i>	42.445,17	18.669,52	32.796,84	28.317,85
TOTALE	18.562.043,59	6.468.850,32	6.569.852,36	18461041,55

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Impianti e macchinari</i>	20.373,32	11.781,06	5.953,28	26.201,10
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	49.688,19	22.103,79	47.795,59	23.996,39
<i>Mezzi di trasporto</i>	19.619,79	0,00	6.629,93	12.989,86
<i>Macchine per ufficio e hardware</i>	43.390,94	36.738,15	33.448,91	46.680,18
<i>Mobili e arredi</i>	122.055,41	43.551,51	48.805,40	116.801,52
<i>Altri beni materiali</i>	42.445,17	18.669,52	32.796,84	28.317,85
TOTALE	297.572,82	132.844,03	175.429,95	254.986,90

- *Immobilizzazioni finanziarie*

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto.

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	6.282,70	12.220.657,39	1.848.952,47	10.377.987,62
<i>altri soggetti</i>	12.213.908,32	1.803.127,94	12.463.077,83	1.553.958,43
TOTALE	12.220.191,02	14.023.785,33	14.312.030,30	11.931.946,05

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

Partecipazioni	11926196,98
b) in società partecipate	10.377.987,62
<i>Ravenna Holding SPA</i>	2.878.446,55
<i>LEPIDA SPA</i>	6.749,07
<i>TE.AM. Srl</i>	7.492.792,00
c) in altre imprese	1.553.958,43
<i>Delta 2000 società consortile a r.l.</i>	513,45
<i>Acer</i>	60.116,56
<i>Asp</i>	1.451.893,21
<i>Fondazione Flaminia</i>	15.197,89
<i>Fondazione Dopo di Noi</i>	21.468,07
<i>Bassa Romagna Catering SPA</i>	1.549,35
<i>Stepra società consortile a r. l.</i>	799,90
<i>AMBRA srl</i>	2.420,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

4) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 2.464.284,69. Esso comprende anche l'importo di € 1.105.728,34 relativo a crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e mantenuti nello Stato Patrimonio a valore interamente svalutato.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2017 a conto economico è pari ad €313.202,31 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2016 e quello del 2017 al netto di utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

CONTROLLO SALDI CONTI		OK
VERIFICHE RESIDUI		2017
CREDITI	+	€ 4.471.443,26

FCDE	+	€ 1.358.556,35
CREDITI STRALCIATI DA CONTAB. FIN MANTENUTI IN SP	+	€1.105.728,34
FSC SU CREDITI STRALCIATI DA CONTAB. FIN MANTENUTI IN SP	-	-€ 1.105.728,34
DEPOSITI POSTALI	+	€ 30.170,21
SALDO IVA		€ 0,00
RESIDUI ATTIVI	=	€ 5.860.169,82
		€ 0,00

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	968.700,70	7.798.889,95	7.966.421,59	801.169,06
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	112.830,85	1.520.342,86	1.587.994,42	45.179,29
TOTALE	1.081.531,55	9.319.232,81	9.554.416,01	846.348,35

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	835.512,12	1.171.033,68	1.016.816,64	989.729,16
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	151.952,29	103.578,30	210.530,59	45.000,00
<i>verso altri soggetti</i>	1.416.696,90	1.289.139,87	657.252,90	2.048.583,87
TOTALE	2.404.161,31	2.563.751,85	1.884.600,13	3.083.313,03

3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Verso clienti ed utenti</i>	336.545,92	3.184.703,39	3.133.807,57	387.441,74
TOTALE	336.545,92	3.184.703,39	3.133.807,57	387.441,74

4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	201.948,69	1.879.909,61	1.927.518,16	154.340,14
TOTALE	201.948,69	1.879.909,61	1.927.518,16	154.340,14

5) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2017 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2017, per un importo complessivo pari ad €30.170,21.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Fondo di dotazione</i>	31.526.434,51	0,00	9.746.746,76	21.779.687,75
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-1.123.888,90	223.754,63	0,00	-900.134,27
<i>da capitale</i>	0,00	672.835,20	2.467.069,62	-1.794.234,42
<i>da permessi di costruire</i>	547.521,44	149.902,65	0,00	697.424,09
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	9.746.746,76	0,00	9.746.746,76
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	1.796.845,24	248.169,51	1.548.675,73
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	223.754,63	0,00	393.331,05	-169.576,42
TOTALE	31.173.821,68	12.590.084,48	12.855.316,94	30.908.589,22

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 30.908.589,22.

In attuazione dei principi applicati 4.3 da questo esercizio è stata costituita la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con questa scrittura di rettifica:

DARE	IMP. D	AVERE	IMP. A	COD. PESP	PESP
<input type="checkbox"/>	0,00	<input checked="" type="checkbox"/>	9.746.746,76	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
<input checked="" type="checkbox"/>	9.746.746,76	<input type="checkbox"/>	0,00	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione

La differenza tra PNI (al 31/12/2016) e il PNF è pari ad Euro -€ 265.232,46. Tale variazione è dovuta dalle seguenti operazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
DIMINUZIONE FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE RIAPERTURA CONTI AL 01.01.2017		€ 0,00
AUMENTO RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE		€ 149.902,65
RISULTATO D'ESERCIZIO		-€ 169.576,42
RISERVE DA CAPITALE COME DA APERTURE AL 01.01.2017	€ 0,00	
RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	€ 0,00	
RIVALUTAZIONE/SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI	-€ 245.558,69	
SALDO RISERVE DA CAPITALE AL 31.12.2017	-€ 245.558,69	-€ 245.558,69
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		-€ 265.232,46

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2017 è pari ad € 94.813,08 elativi ai seguenti accantonamenti:

F.do rischi spese legali	20.000,00
Accantonamento causa legale Vodafone	53.951,51
Indennità di fine mandato	11.446,88
Fondo per rinnovi contrattuali	9.414,69
	94.813,08

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

CONTROLLO SALDI CONTI		OK
VERIFICHE RESIDUI		2017
DEBITI		€ 5.243.912,45
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	-€ 1.364.529,34
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	-€ 2.735,71
RESIDUI TITOLO IV SPESA		€ 250,00
RESIDUI PASSIVI		€ 3.876.897,40
		€ 0,00

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>v/altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri finanziatori</i>	1.440.500,90	759.821,13	835.792,69	1.364.529,34
TOTALE	1.440.500,90	759.821,13	835.792,69	1.364.529,34

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Debiti verso fornitori</i>	3.098.860,93	7.938.643,26	8.396.842,39	2.640.661,80
TOTALE	3.098.860,93	7.938.643,26	8.396.842,39	2.640.661,80

L'importo di questa voce di rendiconto si compone anche per la quota delle Fattura da Ricevere per € 2023.389,06.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	152.697,75	901.217,85	178.606,20	875.309,40
<i>imprese controllate</i>	4.798,73	0,00	0,00	4.798,73
<i>imprese partecipate</i>	0,00	4.000,00	3.000,00	1.000,00
<i>altri soggetti</i>	171.369,38	630.658,94	681.938,74	120.089,58
TOTALE	328.865,86	1.535.876,79	863.544,94	1.001.197,71

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>tributari</i>	76.730,40	1.416.507,10	1.449.178,83	44.058,67
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	7.206,66	697.747,16	702.541,34	2.412,48
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	381.064,58	3.057.007,61	3.247.019,74	191.052,45
TOTALE	465.001,64	5.171.261,87	5.398.739,91	237.523,60

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2017, imputato nel 2018 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2017 per € 167.55386.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche al 31/12/2017 ammontano a complessivi € 326.251,42.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	DIMINUZIONE PER QUOTA ANNUA	VALORE FINALE
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	332.726,73	6.475,31	326.251,42
<i>da altri soggetti</i>	0,00	5.277.376,80	43.357,81	5.234.018,99
TOTALE	0,00	5.610.103,53	49.833,12	5.560.270,41

- Altri Risconti Passivi

Sono presenti altri risconti passivi relativi a fitti attivi e entrate da sponsorizzazioni di competenza dell'esercizio 2018 per € 3.588,44.

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro € 2.903607,82 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio negativo/positivo di -169.576,42, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 5.925.658,55;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 1.520.342,86;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 1.312.035,70;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 49.833,12.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 321.409,63;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 0,00;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 958.884,93.

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 620.510,71 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 126.377,65.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 5.702.990,96.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 32.856,45.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 1.519.426,43;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 11.400,00;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 1.345,85.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 2.255.156,93.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 56.359,97;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 850.536,17;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 313.202,31. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti

di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2017 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2016 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 53.951,51.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 3.184,48.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 224.426,96.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni da altri soggetti determinati dai dividendi corrisposti da Società partecipate e altri soggetti partecipati pari ad Euro 0,00;

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi passivi corrisposti sui mutui passivi e debiti diversi pari ad Euro 0,00.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il valore delle rivalutazioni e delle svalutazioni sono dovuti all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione del Principio 4/3 alle consistenze delle voci relative alle Partecipazioni in società controllate e alle partecipazioni in società partecipate.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 0,00

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 336.291,70 da insussistenze del passivo;
- per Euro 293.360,46 da altre sopravvenienze attive.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 1.427,93

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 0,00

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 6.551,00 da arretrati per oneri per il personale in quiescenza.
- Per Euro 141.320,76 da insussistenze dell'attivo.

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 146.224,07.

CONCLUSIONI

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato dal punto di vista finanziario dalla incertezza sui trasferimenti compensativi, e in particolare dall'incertezza sul Fondo di solidarietà Comunale, a seguito delle manovre sulla fiscalità locale iniziate nel 2015 e dal consolidamento del sistema del Saldo di competenza finale in sostituzione del Patto di Stabilità Interno. Tale situazione, definita soltanto in corso d'anno, oltre a rendere di difficile gestione il sistema bilancio dell'ente, trovano riscontro in molti degli indicatori che di seguito si vanno ad analizzare.

Fra gli elementi che influenzano tali indicatori va senza alcun dubbio evidenziata la manovra fiscale legata all'addizionale comunale sull'IRPEF introdotta nel 2015 e la messa a regime della nuova contabilità armonizzata con l'iscrizione a Bilancio delle entrate secondo il principio di competenza, che nel caso del Comune di Russi consolida nel 2017 l'aumento delle entrate extratributarie per l'iscrizione a Bilancio non secondo il criterio di cassa delle somme per le quali è stato avviato il procedimento di ingiunzione (entrate patrimoniali e sanzioni C.D.S.) già realizzatosi nel 2015.

Elemento straordinario che incide sull'esercizio 2017 sono i 654.992,50 euro trasferiti dallo Stato per la gestione dell'emergenza profughi, che hanno un impatto rilevante su alcuni degli indicatori che andremo di seguito ad analizzare.

Da sottolineare inoltre anche il trend della popolazione: nel 2014, a seguito del censimento, il numero di abitanti era passato da 12270 a 12128, per

riassestarsi a 12247 al 31/12/2015, a 12317 al 31/12/2016 e a 12310 al 31/12/2017.

Il Grado di autonomia finanziaria cala proprio a fronte dell'aumento dei trasferimenti statali, dovuti in gran parte all'emergenza profughi. Cala infatti all'87,73%, partendo dal 91,58% dello scorso anno e dal 93,80% del 2015, mentre il 2014 era al 91,82%, rispetto al 74,41% del 2013 e al 96,58% del 2012. Se il calo del 2013 era da attribuirsi alla soppressione quasi totale dell'IMU abitazione principale e sugli immobili agricoli, con il conseguente trasferimento compensativo da parte dello Stato, l'aumento nel corso del 2014 e del 2015 è da attribuirsi all'istituzione della IUC con la conseguente iscrizione a Bilancio della TASI ma soprattutto della TARI che incide per quasi 1.900.000 euro in entrata con l'equivalente in parte spesa per il S.G.R.U.A. Tale dato è riscontrato dall'aumento netto del grado di autonomia impositiva che, balzato al 75,55% nel 2014, assestatosi al 73,19% nel 2016 e al 73,56% nel 2015, superando il 73,12% del 2012 e il 50,37% del 2013, torna a calare al 68,23% nel 2017..

Da notare l'improvviso aumento del grado di dipendenza erariale, che passa all'8,72% nel 2017 a fronte del 5,41% del 2016 e del crollo al 3,43% nell'esercizio precedente, rispetto al 3,77% del 2014, dopo il crollo allo 0,65% nel corso del 2011 e all'1,67% nel corso del 2012 e il balzo del 2013 al 25,59%. Tale aumento è dovuto all'incremento dei trasferimenti dovuto al progetto di accoglienza profughi gestito dal Dipartimento per la Protezione Civile tramite la Prefettura di Ravenna; le entrate del titolo II vedono un aumento di quasi 400.000 euro proprio per tale motivo. Questa situazione trova ampio riscontro anche nell'intervento erariale che, dai

139,23 € nel 2013, si era ridotto drasticamente a 30,04 € nel 2014 e a 27,88 € nel 2015, per tornare a 45,70 € nel 2016 e aumentare fino a 76,85 € nel 2017.

Si stoppa il crollo dell'indicatore dell'intervento regionale, che se era passato da 7,72 € ad abitante del 2010 a 5,12 € nel 2011, con una diminuzione che supera il 98% era passato a 0,10 € nel 2012 per confermarsi a 0,11 € nel 2013, 0,13 € nel 2014 e 0,10 € nel 2015. Dopo l'aumento a 1,83 € nel 2016 arriva a 3,51 € nel 2017 grazie al trasferimento relativo al Fondo Inquilini morosi.

Confermato, come per il 2015, il trend dell'incidenza delle diverse entrate. L'aumento impositivo sull'addizionale comunale IRPEF non influenza in maniera sostanziale la percentuale di incidenza delle diverse entrate dell'ente per due motivi principali: da un lato coincide con una diminuzione del Fondo di Solidarietà Comunale contabilizzato sempre al Titolo 1 dell'entrata, dall'altro viene "neutralizzato" da un aumento delle entrate extratributarie dovuto all'iscrizione delle somme da ingiunzione come dettagliato sopra. Se infatti l'incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie, dopo un aumento di circa 10 punti percentuali nel 2010 che aveva portato questo indicatore al 74,24%, consolidato nel 2012 al 75,71%, era tornato a calare nel 2013 al 67,79%, era balzato nel 2014 all'82,28% per poi calare al 78,43% nel 2015, assestandosi al 79,92% nel 2016 e al 77,78% nel 2017, dall'altro aumenta l'incidenza delle entrate extratributarie sulle entrate proprie: dopo il crollo al 17,72% dell'esercizio precedente, aumenta al 21,57% nel 2015 e si assesta al 20,08% nel 2016 e al 22,22% nel 2017,

ma non eguaglia il 25,76% del 2011, né il 24,29% del 2012, tanto meno il 32,31% raggiunto nel 2013.

Per quanto finora esposto registra un lieve calo la pressione finanziaria, che contempla anche le entrate extratributarie che passa a 773,53 € dai € 774,14 del 2016 e dai € 761,91 nel 2015 dopo la crescita a 730,87 € ad abitante del 2014 a fronte dei 445,45 € nel 2013; anche la pressione tributaria pro capite, pari a 601,62 €, registra una lieve diminuzione, dopo l'aumento registrato nel 2016 che l'aveva portata a € 618,70 pro capite da € € 597,54 nel 2015, confermando comunque l'aumento rispetto a € 301,53 del 2013, dovuto alle modifiche al sistema impositivo.

Il passaggio al sistema del saldo di competenza finale, che non impone più i vincoli di cassa del precedente patto di stabilità interno, si è concretizzato in una maggiore possibilità di investimento per l'ente. Dopo anni di contrazione degli investimenti, si registra un netto aumento degli stessi come evidenziato particolarmente da due indicatori. Dopo il picco del 2016, dove gli Investimenti pro-capite hanno toccato quota 196,74 € dopo un trend che da 90,87 € nel 2010 era passato a 53,04€ nel 2011 e a 59,91 € nel 2012 per aumentare a 95,06 € nel 2013 a seguito della scelta di destinare al finanziamento degli investimenti una quota di avanzo 2013 per circa 300.000,00 e assestarsi a 89,06 € nel 2014 a seguito dell'introito di somme destinate agli investimenti derivanti dall'accordo di riconversione dell'ex zuccherificio calando a 57,51 € nel 2015, si assestano a 79,06 €. Tale diminuzione è da contestualizzare nella gestione 2017 che ha visto la maggioranza degli investimenti finanziati in corso di realizzazione nel 2018, pertanto non ancora rilevati da tale indicatore, in quanto inclusi in

larga maggioranza nel 2018 per effetto della cosiddetta competenza rafforzata. Anche il trend della Propensione all'investimento dell'ente evidenzia questi elementi: dal 26,04% del 2008 cala al 13,62% nel 2009 e ancora al 13,09 nel 2010 per scendere all'8,51% nel 2011 ed assestarsi al 9,07% nel 2012. Si registra un aumento nel 2013 al 14,06% che cala al 10,37% nel 2014 e al 7,17% nel 2015 per poi raggiungere nel 2016 il 19,87% e riassestarsi all'8,71% nel 2017.

Discorso a parte va fatto analizzando dall'Indebitamento locale pro-capite che prosegue nel trend in diminuzione nell'ultimo quinquennio, con una diminuzione maggiormente evidente nell'ultimo triennio (267,54 nel 2010, 218,54 nel 2011, 161,97 nel 2012, 157,20 nel 2013, 150,42 nel 2014, 123,50 nel 2015, 116,95 nel 2016, 110,85 nel 2017). Questo risultato, oltre che dalla naturale diminuzione dell'indebitamento dovuta al calo del debito residuo in mancanza di accensione di nuovi prestiti, si registra anche grazie all'ulteriore operazione di estinzione anticipata di alcuni mutui in essere con CC.DD.PP. S.p.A. attuata nel corso degli esercizi precedenti. Se gli effetti delle manovre effettuate nel corso degli esercizi 2010 e 2011 trovano riscontro nella diminuzione netta dell'indebitamento pro capite che dai

22,37 € del 2010 passano a 14,24 € nel 2011 per arrivare a 11,65 € nel 2012, 7,14 nel 2013. Il dato in leggero aumento a 7,53 € pro capite del 2014 è da attribuirsi al calo della popolazione esplicitato in premessa, mentre torna a calare a 7,39 € nel 2015. Gli effetti positivi della manovra 2012, sono riscontrabili anche nel calo della Rigidità per indebitamento, che cala del 25,61% del 2011, al 1,83% del 2012 fino alla percentuale del 1,19% del 2013, dello 0,95% nel 2014, dello 0,91% nel 2015 e dello 0,69%, grazie alla manovra di estinzione anticipata operata..

Tali manovre, in aggiunta alla necessità di contenimento delle spese di personale previste normativamente, sono riscontrabili anche da un calo della rigidità del sistema di bilancio del Comune di Russi: la rigidità della spesa corrente infatti passa dal 32,37% del 2013 e dal 31,50% del 2012 al 23,76% nel 2014, al 23,28% nel 2015, al 22,00% nel 2016 e al 21,46% nel 2017, parimenti alla rigidità per costo del personale che dal 27,94% del 2012 e dal 29,76% del 2013 cala al 22,81% nel 2014, al 22,37% nel 2015, al 21,31% nel 2016 e al 20,76% nel 2017.

COMUNE DI RUSSI
PROVINCIA DI RAVENNA

Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni

Art. 9 – D.P.C.M. 22/09/2014

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Nel periodo 01.01.2017 – 31.12.2017 l'indicatore globale è pari a 1,82 giorni.

Tale indicatore è ottenuto elaborando tutte le fatture pagate nel periodo 01.01.2017 – 31.12.2017.

Secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, art. 9, l'indicatore è ottenuto sommando il prodotto tra numero di giorni e importo dovuto di ogni fattura e rapportando tale somma all'importo dei pagamenti di fatture avvenuti nel periodo considerato.

Russi, 23/03/2018

Il Sindaco
f.to Sergio Retini

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to Dott. Omar Laghi